INFRATRASPORTI.TO srl
con socio unico Città di Torino

Sede legale in Torino – C.so Siccardi 15
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino – Codice Fiscale e n. iscrizione 10319310016
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1123292
Capitale sociale euro 217.942.216,00= interamente versato
Partita IVA 10319310016

BILANCIO 2016

INFRATRASPORTI.TO srl
con socio unico Città di Torino

Relazione e bilancio al 31.12.2016

Sede legale in Torino – C.so Siccardi 15
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino – Codice Fiscale e n. iscrizione 10319310016
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1123292
Capitale sociale euro 217.942.216,00= interamente versato
Partita IVA 10319310016

Organi societari

Amministratore Unico

Arch. GIOVANNI CURRADO

Collegio Sindacale

Presidente

Dott. GIAN PIERO BALDUCCI

Sindaci Effettivi

Dott. ssa BARBARA BUCCHIONI

Dott. ALESSANDRO ROZZI

Sindaci Supplenti

Dott. ssa ISABELLA BOSELLI

Dott. GIUSEPPE ROBASTO

Società di Revisione [1]

BDO ITALIA S.p.A.

Il Direttore Amministrazione e Finanza

Ing. Marco CESARETTI

[1] Nominata dall'Assemblea Ordinaria in data 07/07/2015

INDICE

Pag. 5 – Relazione sulla gestione

9 – Situazione patrimoniale ed economica

11 – Andamento generale della gestione operativa

16 – Oneri e proventi finanziari e straordinari; imposte sul reddito

18 – Investimenti:
- *Metropolitana automatica*
- *Attività di Engineering*
- *Impianti fissi e Linee Tranviarie*
- *Attività di Engineering per le infrastrutture ferroviarie*
- *Attività di Engineering per nuova sede Infrato Torino*

26 – Rischi connessi all'attività aziendale / coperture assicurative

32 – Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

36 – Rapporti con le parti correlate

43 – Evoluzione prevedibile della gestione

45 – Privacy – Legge 231

45 – Situazione finanziaria

51 – Bilancio d'esercizio al 31.12.2016

53 – Nota integrativa

54 – Rendiconto finanziario

102 – Relazione dei sindaci

109 – Relazione del Revisore Legale

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio 2016, settimo esercizio della Società, si chiude evidenziando un risultato positivo al netto delle imposte di circa 310 mila Euro, anche se in regresso (-51%; -320 mila Euro in valore assoluto) rispetto all'eccezionale risultato del 2015. Tuttavia il dato consuntivato è sensibilmente migliore (+15%; +66,5 mila Euro in valore assoluto) rispetto alle previsioni di budget, confermando parallelamente, le proiezioni del piano industriale 2010-2020 (elaborato col supporto di BancaImi, ed aggiornato nel 2013 dagli uffici finanziari della società) a corredo del progetto di scissione, approvato da GTT S.p.A. nel maggio del 2010.

Si rende noto che in data 21 settembre 2016 il Comune di Torino ha rinnovato gli organi sociali e quindi l'Amministratore Unico ed il Collegio Sindacale.

Il Bilancio 2016 è stato approvato oltre i termini stabiliti dalla Legge e dallo Statuto in quanto la mancata rappresentazione in modo chiaro e corretto in merito a rilevanti poste creditorie e debitorie verso il socio unico e verso GTT S.p.A., pervenute solo a fine 2017 inizio 2018, avrebbe comportato una diversa esposizione dei dati, non corrispondente all'effettiva situazione economica, patrimoniale della Società.

Nell'interesse della conservazione del valore patrimoniale della Società ed a tutela dello stesso patrimonio sociale, l'Amministratore Unico, conformemente ai principi di sana e prudente gestione, prima di procedere all'approvazione del Progetto di Bilancio, anche nell'interesse del socio unico e dei terzi creditori, ha ritenuto opportuno attendere che tali poste fossero definitivamente quantificate sia all'esito delle determinazioni assunte dalla Città di Torino con riferimento ai debiti della stessa verso la Società (mecc. 2017-03062/24 del 13/09/2017) e sia con riferimento alla definizione delle posizioni creditorie/debitorie della Società con GTT s.p.a. mediante perfezionamento dell'Accordo transattivo stipulato tra le due Società in data 31 gennaio 2018.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 si fa presente che la valutazione sugli specifici rischi di crisi aziendale di cui all'art. 6, comma 2, è ricompresa nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha continuato a perseguire con determinazione i suoi obiettivi istituzionali: in particolare prosegue l'avanzamento, sempre con qualche difficoltà, delle opere civili del progetto di prolungamento della linea 1 della metropolitana automatica, dalla fermata del Lingotto alla piazza Bengasi, riavviate nell'estate 2014 dopo la risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, ed i lavori di mantenimento e ammodernamento delle infrastrutture di trasporto affidate dalla Città (rete tranviaria torinese e tratta in esercizio della Metropolitana, in collaborazione e per il tramite dell'esercente GTT S.p.A.), nell'ottica del progressivo miglioramento ed efficientamento del sistema dei trasporti pubblici al servizio della conurbazione torinese.

Permangono ancora criticità, specialmente nel settore delle costruzioni, anche se si registrano segnali sempre più evidenti di ripresa dell'economia generale dopo la profonda crisi finanziaria iniziata nel 2008 i cui effetti negativi sull'economia italiana e piemontese sono ancora molto evidenti. Il quadro congiunturale condiziona lo sviluppo dei lavori in corso di realizzazione, in particolare quelli della Metropolitana, con la conseguenza di un significativo ritardo nell'esecuzione del progetto Lingotto-Bengasi, anche imputabile alle complesse procedure amministrative per lo smobilizzo delle risorse dagli Enti Pubblici co-finanziatori dell'opera (Stato, Regione e Comune di Torino).

Restano ancora difficili, seppure in progressivo miglioramento, i rapporti fra Imprese, Pubblica Amministrazione e Istituzioni Finanziarie significativamente compromessi, sotto il profilo della fiducia, dalla crisi economica che ha avuto inizio nel 2008 per cui insorgono spesso problemi che scaturiscono dall'attuazione della complessa materia contrattuale e normativa degli "Appalti Pubblici", causa principale oggi di un maggior impiego di tempo, energia e costi (spesso con il supporto di consulenti e specialisti) rispetto al passato.

In un contesto operativo e congiunturale così complesso ed ulteriormente appesantito dal perdurare di cronici ritardi nei pagamenti del settore pubblico, i risultati conseguiti attestano con evidenza l'impegno e la determinazione della Società al completamento dei progetti infrastrutturali in corso di realizzazione.

La Società Infratrasporti gestisce attualmente investimenti (al lordo delle quote ammortizzate) per un valore complessivo di circa 1,55 miliardi di Euro, senza tenere conto

della rete tranviaria rimasta in proprietà al socio unico (il cui valore è stimato in oltre 200 milioni di Euro), e relativi al sistema della mobilità dell'hinterland torinese.

Nei 2016 la Società, pur impegnata a minimizzare le continue difficoltà connesse al contratto di appalto delle opere civili della tratta Lingotto-Bengasi (ritardi nei lavori), ha proseguito nell'attuazione del piano di sviluppo infrastrutturale, per cui al 31 dicembre 2016 risultavano in corso di realizzazione interventi per 75,5 milioni di Euro circa di nuove infrastrutture, oltre ad ulteriori 10,8 milioni di Euro di interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture in esercizio (di cui circa 5,8 milioni di Euro sulla Metropolitana e 5 milioni di Euro sulla rete tranviaria propria ed in gestione dalla Città – in attuazione del Piano degli Investimenti 2016-2018).

Pertanto, in sintesi, tra metropolitana e rete tranviaria si segnalano i seguenti principali interventi infrastrutturali:

- prolungamento sud della Linea 1 della Metropolitana (tratta Lingotto-Bengasi); in corso di costruzione con avanzamento dei lavori prossimi al 31% del valore complessivo del progetto;
- prolungamento ovest della Linea 1 della Metropolitana (tratta Collegno-Cascine Vica); completata la progettazione definitiva del primo lotto funzionale Fermi-Collegno Centro (consegnata il 9 giugno 2016), con la prospettiva di avviare la progettazione esecutiva, l'11 settembre 2017, cui dovranno seguire le procedure di affidamento dei lavori.
  La copertura finanziaria di questo primo lotto funzionale, il cui costo complessivo è stimato in 123,7 milioni di Euro, sarà garantita interamente dallo Stato e dalla Regione Piemonte;
- è continuata la collaborazione con il Comune di Torino per il completamento degli studi e per l'analisi sulla Linea 2 della Metropolitana di Torino, destinataria di un finanziamento di 10 milioni di Euro per la realizzazione del progetto preliminare dell'opera;
- interventi di manutenzione straordinaria e gestione delle procedure per ultimazione dei collaudi sulle tratte in esercizio Collegno-Porta Nuova-Lingotto;
- progettazione e controllo degli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete tranviaria propria (Linea 4 e porzione della Linea 16) e della Città di Torino;

- attività di engineering (progettazione e Direzione dei Lavori) sulle tratte ferroviarie concesse in gestione a GTT S.p.A. dalla Regione Piemonte (Ferrovia Torino Ceres e Ferrovia Canavesana).

Parallelamente si sta continuando la procedura avviata con la delibera mecc. 02525/64 del maggio 2011, intesa all'attribuzione formale ad Infratrasporti della gestione – già operativa de facto – della rete tranviaria, definendo i pertinenti atti concessori e le correlate convenzioni che sono scadute alla fine del 2016, anche ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Contratto di Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino, stipulato fra GTT S.p.A. (in qualità di gestore del servizio), Comune di Torino, Agenzia della Mobilità Metropolitana e Infratrasporti.To S.r.l. il 29 ottobre 2012, così come modificato in data 29 novembre 2013.

Infine la Società ha continuato lo sviluppo del progetto della nuova sede aziendale da realizzare nell'immobile sito in via Magenta, già dimora del Ministro degli Esteri del Regno di Sardegna Costantino Nigra, e che necessiterà di importanti interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza, oltre ad un intervento di restauro conservativo dell'apparato decorativo dell'immobile, essendo lo stabile soggetto a vincolo della Sovrintendenza delle Belle Arti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

L'andamento economico e patrimoniale della gestione così come risultante dagli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico al 31 dicembre 2016 evidenzia un risultato d'esercizio pari a circa 310 mila Euro. Le risultanze patrimoniali dell'esercizio sono così sintetizzabili:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
ATTIVITA'	1.555.281	1.618.144	1.600.349	1.573.089	1.521.387	1.493.508	1.463.227
PASSIVITA'	1.363.071	1.425.913	1.408.014	1.380.715	1.303.038	1.274.529	1.243.938
PATRIMONIO NETTO	192.112	192.210	192.230	192.334	218.203	218.349	218.979
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**98**	**20**	**104**	**40**	**146**	**630**	**310**

Dati in migliaia di Euro

Più in dettaglio, anche dal confronto con l'iniziale Stato Patrimoniale inserito nel progetto di scissione della GTT S.p.A. al 31/12/2009, emerge in modo chiaro il forte impegno economico-finanziario dell'azienda, dell'azionista e degli Enti di riferimento con l'indispensabile supporto del sistema bancario, seppure siano sempre più evidenti nei ratio patrimoniali segnali di potenziale squilibrio.

Preoccupa soprattutto l'andamento dei crediti, quasi esclusivamente verso la Città di Torino e GTT.

	Progetto di scissione 31/12/2009	*Scissione*	*Bilancio 31/12/2010*	*Bilancio 31/12/2011*	*Bilancio 31/12/2012*	*Bilancio 31/12/2013*	*Bilancio 31/12/2014*	*Bilancio 31/12/2015*	*Bilancio 31/12/2016*
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	75.865	81.958	71.152	80.168	86.575	90.119	82.128	83.359	82.859
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.039.267	1.075.566	1.160.061	1.168.311	1.136.822	1.114.714	1.119.086	1.096.207	1.083.538
- Immobilizzazioni Lorde	*1.125.417*	*1.187.231*	*1.278.347*	*1.324.326*	*1.331.834*	*1.350.261*	*1.394.580*	*1.412.914*	*1.441.693*
- Fondi di ammortamento	*- 86.150*	*- 111.665*	*- 118.286*	*- 156.015*	*- 195.012*	*- 235.547*	*- 275.493*	*- 316.707*	*- 358.155*
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	2	6	8	10	9	6	8
ATTIVO CIRCOLANTE	314.800	326.630	324.063	369.507	376.904	368.034	319.954	313.732	296.804
- di cui vs. Comune di Torino	*314.450*	*321.144*	*319.066*	*333.870*	*342.724*	*325.043*	*281.371*	*265.679*	*249.603*
- di cui disponibilità liquide	-	-	*745*	*16.978*	*422*	*1.331*	*1.794*	*2.297*	*3.174*
RISCONTI ATTIVI	-	-	2	151	39	212	211	204	18
TOTALE ATTIVO	**1.429.932**	**1.484.154**	**1.555.281**	**1.618.143**	**1.600.348**	**1.573.089**	**1.521.387**	**1.493.508**	**1.463.227**
PATRIMONIO NETTO	192.062	192.062	192.210	192.230	192.334	192.373	218.350	218.979	219.289
FONDO RISCHI	40.612	39.588	35.318	35.352	35.698	36.883	32.797	33.246	33.751
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.095	593	600	615	704	659	674	624	602
DEBITI VS. BANCHE	321.675	309.877	357.408	352.012	348.100	347.408	326.917	305.267	288.880
DEBITI VS. FORNITORI	-	-	26.032	42.315	33.648	38.308	34.726	36.066	29.918
DEBITI VS. CONTROLLANTE	-	-	-	11.457	18.957	26.514	34.039	40.052	46.071
ALTRI DEBITI	280	267	718	16.359	27.472	13.289	2.975	1.982	6.157
RISCONTI PASSIVI	874.207	941.769	942.996	967.804	943.436	917.654	870.910	857.291	838.560
TOTALE PASSIVO	**1.429.932**	**1.484.154**	**1.555.282**	**1.618.143**	**1.600.348**	**1.573.089**	**1.521.387**	**1.493.508**	**1.463.227**

Dati in migliaia di Euro

Dal punto di vista del conto economico, il risultato positivo dell'esercizio è stato perseguito in un contesto congiunturale molto negativo per il territorio in cui opera la Società e più in generale in Italia, tenuto anche conto della perdurante crisi di liquidità della finanza pubblica che colpisce soprattutto le grandi amministrazioni comunali come Torino.

Questi risultati sono stati conseguiti anche perseguendo politiche di contenimento dei costi già attuate negli esercizi precedenti, in linea con gli indirizzi ricevuti dal Comune di Torino.

	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.102	56.348	57.994	59.178	57.853	57.979	57.976	58.958
COSTI DELLA PRODUZIONE LORDI AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	(522)	(11.619)	(11.494)	(12.035)	(11.695)	(10.073)	(9.916)	(10.559)
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	(10.626)	(40.470)	(42.798)	(44.352)	(43.626)	(44.954)	(45.302)	(45.470)
EBIT	**954**	**4.258**	**3.703**	**2.792**	**2.531**	**2.952**	**2.758**	**2.929**
Proventi ed oneri finanziari	*(755)*	*(4.116)*	*(3.293)*	*(2.333)*	*(2.110)*	*(2.084)*	*(2.257)*	*(2.498)*
Proventi ed oneri straordinari	*(1)*	*52*	*(9)*	*(26)*	*7*	*(13)*	*(3)*	*0*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**198**	**194**	**401**	**433**	**429**	**855**	**497**	**431**
Imposte correnti e anticipate	*(101)*	*(175)*	*(297)*	*(394)*	*(282)*	*(225)*	*(187)*	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	98	20	104	40	146	630	310	

Dati in migliaia di Euro

La tabella che precede sintetizza i principali dati economici che nella colonna riferita all'anno 2016 evidenzia un risultato di EBIT peggiore sia rispetto al dato dell'anno 2015, obiettivamente uno dei migliori dalla costituzione della Società se si tiene conto degli effetti della sottostante gestione finanziaria, ma anche del dato di preventivo 2016.

Il risultato di bilancio è appesantito dal saldo negativo della gestione finanziaria per effetto dell'ancora elevato servizio del debito, nel 2016 aggravato anche da oneri per ritardati pagamenti a fornitori e banche.

Nonostante i bassi tassi di interesse, che anche nel 2016 hanno continuato a ridursi, il saldo delle gestione finanziaria ha invertito il trend ed è tornato a crescere, anche a causa del maggiore ricorso della società ad anticipazioni bancarie.

Nel 2016 gli oneri finanziari, al lordo dei rimborsi dovuti dal Comune di Torino (5,83 milioni di Euro), è risultato pari a 7,96 milioni di Euro circa, con un tasso d'interesse medio sostanzialmente stabile rispetto al livello registrato nel 2015 (2,68% contro 2,88% - indebitamento medio di 297 milioni di Euro nel 2016 e 306,9 milioni di Euro nel 2015).

Rettificando i dati contabili del Costo della Produzione dai costi capitalizzati, inclusi gli oneri finanziari sui mutui accesi per il finanziamento dei lavori in corso, e considerando gli ammortamenti al netto dei risconti proquota dei contributi pubblici in conto investimenti, l'EBITDA, come si evince dai dati del prospetto seguente, risulta normalizzato e costante nel tempo.

	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.755	22.082	22.382	24.117	23.053	23.639	23.916	24.202
COSTI DELLA PRODUZIONE LORDI AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	(843)	(11.619)	(11.494)	(12.035)	(11.695)	(10.073)	(9.916)	(10.559)
Costi capitalizzati	*525*	*2.668*	*2.288*	*1.704*	*2.205*	*1.834*	*1.554*	*2.101*
COSTI DELLA PRODUZIONE AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	(317)	(8.952)	(9.205)	(10.330)	(9.490)	(8.239)	(8.362)	(8.458)
EBITDA	**3.437**	**13.130**	**13.176**	**13.786**	**13.563**	**15.400**	**15.554**	**15.744**
Ammortamenti	*(10.626)*	*(40.436)*	*(42.609)*	*(43.216)*	*(43.426)*	*(44.454)*	*(44.798)*	*(44.970)*
Risconto dei contributi pubblici	*8.403*	*31.599*	*33.324*	*33.358*	*32.594*	*32.506*	*32.506*	*32.655*
Accantonamenti	*0*	*(34)*	*(189)*	*(1.136)*	*(200)*	*(500)*	*(504)*	*(500)*
EBIT	**1.214**	**4.258**	**3.703**	**2.792**	**2.531**	**2.952**	**2.758**	**2.929**
Proventi ed oneri finanziari	*(1.014)*	*(4.116)*	*(3.293)*	*(2.333)*	*(2.110)*	*(2.084)*	*(2.257)*	*(2.498)*
Proventi ed oneri straordinari	*(1)*	*52*	*(9)*	*(26)*	*7*	*(13)*	*(3)*	*0*
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**199**	**194**	**401**	**433**	**429**	**855**	**497**	**431**
Imposte correnti e anticipate	*(101)*	*(175)*	*(298)*	*(394)*	*(282)*	*(225)*	*(187)*	*n.a.*
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	98	20	104	40	146	630	310	n.a.

Dati in migliaia di Euro

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE OPERATIVA

Il Valore della Produzione di Infratrasporti, rettificato dagli effetti dei risconti dei contributi e dei costi capitalizzati, nel 2016 è aumentato dell'1,17% rispetto al 2015, mentre è risultato lievemente inferiore al dato di preventivo 2016 (-1,19%).

	Bilancio 2010	*Bilancio 2011*	*Bilancio 2012*	*Bilancio 2013*	*Bilancio 2014*	*Bilancio 2015*	*Bilancio 2016*	*Preventivo 2016*
- Canoni	3.555,00	19.543,79	20.244,11	20.515,59	20.764,33	20.977,16	20.977,16	21.366,61
- Prestazioni di servizi	142,00	772,05	682,85	684,71	672,81	672,99	673,03	685,22
- Rimborsi oneri CCNL ed altri oneri pers.	55,55	235,20	225,79	226,83	236,08	220,97	221,20	234,84
- Rimborsi e ricavi vari	1,98	1.521,35	1.216,65	1.786,37	1.368,99	1.757,65	2.034,60	1.903,03
- Rimborsi diversi	-	9,21	12,25	903,03	10,92	10,47	10,39	12,10
VALORE DELLA PRODIZIONE AL NETTO DEI CONTRIBUTI RISCONTATI	**3.754,53**	**22.081,61**	**22.381,66**	**24.116,52**	**23.053,14**	**23.639,24**	**23.916,39**	**24.201,80**

Dati in migliaia di Euro

Tale incremento è quasi esclusivamente dovuto alla voce dei "*rimborsi e ricavi vari*" pari a circa 2,03 milioni di Euro, voce che, con l'aumento dei lavori sulla tratta Lingotto-Bengasi, è anch'essa cresciuta ad un livello superiore ai valori registrati nell'anno 2015, e al dato di preventivo.

Il principale motivo dell'aumento della voce "*rimborsi e ricavi vari*" è connessa alla rendicontazione agli Enti co-finanziatori della tratta Lingotto-Bengasi dei costi di Direzione Lavori e di Alta Sorveglianza.

Nel complesso i ricavi sono costituiti per l'87,71% (erano l'88,7% nel 2015) dai canoni corrisposti a termini di legge (art.113, comma 13 del TUEL) per l'utilizzo delle infrastrutture da parte di GTT, gestore pro tempore del servizio, mentre il restante 12,29% è costituito da prestazioni di servizi resi quasi esclusivamente allo stesso GTT (engineering ferroviario e concessione degli spazi pubblicitari della metro) circa il 2,8%, contributi CCNL autoferrotranvieri e rimborso degli oneri per malattia (pari a circa l'1%), rimborsi assicurativi dalle imprese appaltatrici e rimborsi delle spese tecniche e di supporto generale ai lavori della metropolitana, contrattualmente riconosciuti (8,5%).

Per quanto riguarda i costi operativi della produzione al lordo dei costi patrimonializzati, in quanto strettamente connessi alle attività di investimento, nel 2016 emergono complessivamente oneri per circa 9,9 milioni di Euro, inferiori all'omologo dato del Bilancio 2015 (-1,56%; -0,16 milioni di Euro in valore assoluto) ma anche, ed in modo più evidente, alle previsioni budgetarie (-6,47%; -642 mila Euro in valore assoluto).

La tabella riportata alla pagina successiva riporta in sintesi i costi della produzione.

	Bilancio 2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
- Servizi	*206,16*	*1.490,08*	*1.238,81*	*1.695,23*	*1.332,04*	*1.311,73*	*1.222,28*	*1.679,46*
- Godimento beni di terzi	*-*	*7.550,26*	*7.599,30*	*7.657,77*	*7.631,24*	*6.121,49*	*6.125,82*	*6.153,69*
- Costi per il Personale	*623,93*	*2.527,09*	*2.601,31*	*2.614,68*	*2.666,89*	*2.547,59*	*2.516,84*	*2.650,05*
- Oneri diversi di gestione	*12,84*	*52,03*	*54,14*	*66,91*	*65,14*	*92,60*	*51,51*	*75,34*
COSTI DELLA PRODUZIONE LORDI AL NETTO DEGLI AMMORTAMENTI	**842,92**	**11.619,46**	**11.493,56**	**12.034,59**	**11.695,31**	**10.073,40**	**9.916,46**	**10.558,54**

Dati in migliaia di Euro

In dettaglio i costi per servizi registrano ancora una riduzione rispetto al dato di Bilancio 2015, come indica il dato di Preconsuntivo (-6,82%; -89,45 mila Euro in valore assoluto).
La tabella sotto riportata evidenzia nel dettaglio i costi per servizi.

	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
SERVIZI	**- 1.492.831**	**- 1.238.813**	**- 1.695.228**	**- 1.332.043**	**- 1.311.731**	**- 1.222.281**	**- 1.679.461**
- SERVICE DA GTT	- 173.227	- 76.087	- 64.832	- 29.596	- 18.975	- 19.909	- 37.540
- SERVIZI DIRETTI	- 1.319.604	- 1.162.725	- 1.630.396	- 1.302.447	- 1.292.757	- 1.202.372	- 1.641.921
- Servizi Assicurativi	**- 675.673**	**- 474.047**	**- 817.089**	**- 602.231**	**- 589.500**	**- 575.230**	**- 781.816**
- Assicurazioni CAR Lavori	- 619.694	- 269.706	- 533.296	- 257.722	- 241.518	- 241.518	- 421.916
- Assicurazione All Risks ed Assicurazioni diversi	- 55.980	- 204.342	- 283.793	- 344.509	- 347.983	- 333.712	- 359.900
- Altri servizi	**- 643.931**	**- 688.678**	**- 813.308**	**- 700.215**	**- 703.256**	**- 627.142**	**- 860.106**
- Consulenze	*- 279.083*	*- 315.226*	*- 402.589*	*- 287.465*	*- 266.027*	*- 243.088*	*- 336.100*
- Utenze e canoni	*- 28.919*	*- 41.877*	*- 46.013*	*- 52.606*	*- 58.743*	*- 58.754*	*- 55.700*
- Servizi per il personale	*- 70.309*	*- 66.075*	*- 61.697*	*- 55.464*	*- 55.160*	*- 54.811*	*- 76.000*
- Servizi finanziari	*- 2.682*	*- 46.570*	*- 95.390*	*- 101.870*	*- 142.907*	*- 98.838*	*- 188.115*
- Servizi per spese generali e amministrative	*- 27.587*	*- 76.572*	*- 70.002*	*- 73.056*	*- 67.408*	*- 61.041*	*- 83.600*
- Servizi di Manutenzione	*- 93.573*	*- 580*	*- 1.040*	*- 3.577*	*- 630*	*- 1.275*	*- 3.000*
- Organi societari	*- 141.777*	*- 141.777*	*- 136.577*	*- 126.177*	*- 112.382*	*- 109.335*	*- 117.591*

Dati in Euro

E' quindi continuata con successo l'attuazione delle politiche di contenimento dei costi, che tuttavia dovrebbero avere ormai raggiunto l'effettivo limite di incompressibilità.
Si sottolineano in particolare i servizi finanziari che ricomprendono anche i costi delle operazioni di anticipazioni dei contributi (invero sensibilmente inibite da situazioni non controllabili dalla società) finalizzate a garantire una più certa disponibilità di risorse finanziarie alle scadenze dei pagamenti alle imprese appaltatrici dei lavori.

Il costo del personale consuntivato nel 2016 è risultato pari a 2,52 milioni di Euro, in riduzione dell'1,21% (-31 mila Euro circa in valore assoluto) rispetto al dato di Bilancio 2015, principalmente a causa della riduzione dell'organico aziendale. Infatti alla fine del 2016 la società ha perduto 1 addetto andato in pensione; la carenza di organico è stata gestita temporaneamente con riattribuzioni di ruolo e riorganizzazioni interne.
Rispetto alla previsione elaborata in sede di Bilancio preventivo si evidenzia una riduzione dei costi ancora più marcata (-5,3% pari a circa -134 mila Euro in valore assoluto); tale

effetto è dovuto alla ritardata attuazione del previsto potenziamento dell'organico aziendale, determinata sia dai vincoli posti dalla nuova normativa sulla Pubblica Amministrazione (Riforma Madia) sia dalla ritardata approvazione da parte del CIPE del progetto per il prolungamento ovest della Linea 1 della Metropolitana (tratta Collegno-Cascine Vica)

Il rinnovo del CCNL non ha prodotto quest'anno effetti sul costo del personale, in quanto, nel periodo di carenza contrattuale, si era già proceduto ad accertarne il costo; quindi nel 2015 i maggiori oneri del rinnovo del CCNL, per la componente erogata nei mesi di gennaio e di aprile 2016 come una tantum, sono stati riassorbiti con gli stanziamenti accantonati negli anni pregressi.

L'organico medio del 2016 è stato pari a 34,43 unità lavorative FTE contro le 35,34 del 2015 e le 36,42 stimate nel Bilancio Preventivo 2016;

I costi medi unitari per addetto FTE sono risultati pari a 73,1 mila Euro, registrando un aumento del 2,71% rispetto all'omologo dato del 2015 principalmente determinato dal rinnovo del CCNL, ma anche rispetto al dato di preventivo (+1,76%) anche se meno pronunciata.

Nel 2016 vi è stato un avanzamento di carriera dei dipendenti motivata dall'attribuzione ad un impiegato delle responsabilità funzionali di un ufficio precedentemente assegnato ad un funzionario ora in quiescenza, a valle del processo di temporanea riorganizzazione degli uffici tecnici, cui si faceva cenno sopra.

Al 31 dicembre 2016 l'organico aziendale era composto da 34 addetti: 3 dirigenti, 14 funzionari e 17 impiegati.

In continuità con gli esercizi precedenti al 31 dicembre 2016, considerando il ruolo della Società Infratrasporti (costituita dal Comune per la realizzazione e lo sviluppo delle reti infrastrutturali dei trasporti di Torino), i costi del personale specificamente dedicato alla progettazione ed alle attività di "*project management*" dei lavori della Metropolitana e degli Impianti Tranviari sono stati accertati come costi da capitalizzare (rispettivamente per 0,46 milioni di Euro e 0,4 milioni di Euro circa) in quanto considerati accessori delle opere in corso di realizzazione.

I costi per il godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni che INFRATO deve corrispondere al Comune di Torino per l'utilizzo della rete tranviaria di proprietà della civica amministrazione.

Detti canoni, come precisato dalla delibera di Giunta del Comune di Torino mecc. 02525/2011, sono equivalenti al canone ricevuto da GTT al netto della quota relativa ai costi inerenti le migliorie su beni di terzi trasferite da GTT ad INFRATO all'atto della scissione.

Si ricorda che dal 23 dicembre 2014, per effetto del conferimento di una porzione di rete tranviaria della Città, Infratrasporti è titolata a trattenere una ulteriore quota di canone di 1,8 milioni di Euro, dovendo tuttavia retrocedere alla Città una parte del canone relativo alle migliorie su beni di terzi fissato nella delibera del 2011 in un importo pari a 1,7 milioni di Euro (oltre ai successivi adeguamenti).

Analogamente ai canoni attivi, anche il canone tranviario è adeguato nella misura del 50% dell'inflazione annua programmata, che nel 2016 è stata fissata nel DEF del Governo pari allo 0,2%.
INFRATO è inoltre impegnata a riconoscere al Comune di Torino un canone di 1,7 milioni di Euro a partire dal 01/01/2011 in ragione dell'allungamento della concessione dell'intera Linea 1 della Metropolitana Automatica a 30 anni a far data dall'apertura all'esercizio della tratta Porta Nuova-Lingotto; anche quest'anno si torna a segnalare la necessità che il socio unico provveda nel più breve tempo possibile ad adeguare gli atti formali di concessione relativamente a tutti gli impegni assunti con atti della Giunta che ne hanno modificato la durata.

Fra i costi per il godimento beni di terzi sono infine riportati i costi di affitto delle sedi di Infratrasporti ed i noleggi.
Gli spazi affittati saranno lasciati non appena saranno pronti per l'uso gli uffici acquisiti in concessione d'uso per 90 anni dalla Città di Torino; la progettazione dell'intervento di recupero architettonico è stata ormai ultimata e si attende la disponibilità del sistema bancario a rendere disponibili le risorse necessarie allo stesso (si tratta in effetti di un restauro architettonico complesso a motivo dei vincoli imposti dalla Soprintendenza delle Belle Arti).

Alla luce di quanto sopra illustrato i costi per l'anno 2016 per il godimento di beni di terzi sono risultati in lieve aumento rispetto al dato di Bilancio 2015, mentre sono lievemente inferiori ai dati del Preventivo 2016.

	2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
Godimento beni di terzi	**-**	**- 7.550.260**	**- 7.599.304**	**- 7.657.772**	**- 7.631.241**	**- 6.121.488**	**- 6.125.822**	**- 6.153.687**
- Canoni a Comune per rete tranviaria	-	- 5.742.750	- 5.700.000	- 5.700.000	- 5.662.521	- 4.180.000	- 4.180.000	- 4.180.000
- Adeguamento aggiuntivo canone tranviario		- 14.250	- 100.178	- 143.679	- 148.539	- 116.084	- 120.380	- 137.565
- Canoni per allungamento concessione metro	-	- 1.700.000	- 1.700.000	- 1.700.000	- 1.700.000	- 1.700.000	- 1.700.000	- 1.700.000
- Adeguamento canone metro		-	-	- 12.750	- 14.463	- 17.034	- 18.751	- 25.620
- affitti e noleggi	-	- 93.260	- 99.127	- 101.343	- 105.718	- 108.370	- 106.690	- 110.503
- Siccardi 15 (Boglione)	-	- *41.770*	- *43.066*	- *43.879*	- *42.752*	- *42.064*	- 42.109	- 44.479
- Siccardi 15 (Zeta immobili)	-	- *29.970*	- *32.500*	- *34.493*	- *36.609*	- *37.000*	- 37.000	- 38.760
- Siccardi 15bis (Sircot)	-	- *13.200*	- *13.587*	- *13.622*	- *13.704*	- *13.565*	- 13.731	- 14.258
- spese condominiali	-	- *6.905*	- *7.001*	- *6.517*	- *6.096*	- *6.431*	- 6.566	- 8.000
- noleggi vari	-	- *1.416*	- *2.972*	- *2.832*	- *6.557*	- *9.310*	- 7.283	- 7.000

Dati in Euro

Gli ammortamenti della Società dell'anno 2016 sono stati pari a 44,8 milioni di Euro, in crescita rispetto al dato di Bilancio 2015 di circa 344 mila Euro (+0,8%) e lievemente inferiori alle previsioni budgetarie per l'anno 2016.

La struttura degli ammortamenti è sostanzialmente simile a quella dell'esercizio precedente; scende dall'84,5% all'84,2% la quota di ammortamenti relativi agli investimenti realizzati sulla Metropolitana Automatica, mentre sale dal 15,5% al 15,8% la parte residua riferita principalmente alle immobilizzazioni tranviarie di proprietà (Linea 4 e Linea 16) ed in gestione da parte del Comune di Torino (gli investimenti relativi sono infatti considerati "migliorie su beni di terzi").

CONTO ECONOMICO	2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
Ammortamenti	**- 10.626.300**	**- 40.436.178**	**- 42.608.701**	**- 43.215.990**	**- 43.425.925**	**- 44.453.786**	**- 44.797.867**	**- 44.970.283**
- Ammortamento Metro Collegno-Porta Nuova	- *9.269.730*	- *26.423.447*	- *26.458.845*	- *26.495.398*	- *26.519.492*	- *26.591.177*	- *26.763.268*	- *26.852.020*
- Ammortamento Linea 4	- *1.170.009*	- *2.343.660*	- *2.363.297*	- *2.402.567*	- *2.438.719*	- *2.451.619*	- *2.488.312*	- *2.481.649*
- Ammortamento Linea 16					- *29.610*	- *1.196.139*	- *1.213.311*	- *1.218.689*
- Ammortamento altri impianti tranviari	-	- *2.459.692*	- *2.624.724*	- *3.127.952*	- *3.203.411*	- *3.008.845*	- *3.129.571*	- *3.141.221*
- Ammortamento Metro Porta Nuova-Lingotto	-	- *8.802.396*	- *10.736.988*	- *10.743.850*	- *10.750.988*	- *10.756.632*	- *10.764.681*	- *10.814.450*
- Ammortamento Magazzino Metro	- *48.964*	- *152.712*	- *155.886*	- *165.093*	- *194.161*	- *206.548*	- *206.548*	- *206.548*
- Ammortamento spese mutui	- *99.035*	- *198.070*	- *198.070*	- *209.732*	- *218.077*	- *218.077*	- *218.077*	- *218.077*
- Altri ammortamenti	- *38.562*	- *56.200*	- *70.891*	- *71.398*	- *71.468*	- *24.749*	- *14.099*	- *37.630*

Parallelamente agli ammortamenti vengono riscontati i contributi che gli Enti hanno erogato per la realizzazione delle diverse infrastrutture (Metropolitana, Tranvie) seguendo le stesse regole utilizzate per definire gli ammortamenti.

Il dato del 2016 evidenzia un valore complessivo invariato rispetto al dato del 2015 pari a 32,5 milioni di Euro; il dato risulta sensibilmente inferiore al valore indicato in sede di Preventivo 2016 a causa della mancata contribuzione da parte del socio unico degli

interventi realizzati sulla rete tranviaria di propria competenza, in palese contrasto con le obbligazioni dell'Ente previste all'art. 5 comma 9 del Contratto di Servizio.

	2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
Risconto contributi pubblici	**8.403.003**	**31.598.655**	**33.324.304**	**33.357.513**	**32.594.479**	**32.505.805**	**32.505.805**	**32.655.162**
- Da Stato per Metro	*4.033.659*	*16.246.179*	*17.298.994*	*17.298.994*	*17.298.994*	*17.298.994*	*17.298.994*	*17.298.994*
- Da Regione per Metro	*532.132*	*2.468.719*	*2.678.719*	*2.678.719*	*2.678.719*	*2.678.719*	*2.678.719*	*2.678.719*
- Da altri EE.LL. per Metro	-	-	-	-	-	-	-	-
- Da Comune per Metro	*3.788.248*	*12.099.371*	*12.394.392*	*12.394.392*	*11.773.797*	*11.752.189*	*11.752.189*	*11.752.189*
- Su magazzino finanziato Metro	*48.964*	*152.712*	*155.494*	*155.494*	*15.438*	*15.438*	*15.438*	*15.438*
- Da Comune per II.FF.	-	*631.675*	*796.706*	*829.914*	*827.532*	*760.466*	*760.466*	*909.823*

Dati in Euro

Il Margine operativo netto (EBIT) per l'anno 2016 è risultato pari a circa 2,76 milioni di Euro, in regresso sia rispetto al dato del 2015 (-6,6% -195 mila Euro in valore assoluto), sia rispetto al dato di Preventivo 2016 (-5,84% -171 mila Euro in valore assoluto).

	2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
EBITDA	***3.437.059***	***13.129.766***	***13.176.462***	***13.786.113***	***13.562.845***	***15.400.070***	***15.554.113***	***15.744.006***
Ammortamenti	- 10.626.300	- 40.436.178	- 42.608.701	- 43.215.990	- 43.425.925	- 44.453.786	- 44.797.867	- 44.970.283
Risconto contributi pubblici	8.403.003	31.598.655	33.324.304	33.357.513	32.594.479	32.505.805	32.505.805	32.655.162
Accantonamenti	-	- 34.126	- 188.921	- 1.135.517	- 200.000	- 500.000	- 504.376	- 500.000
Depreciations & Ammortizations	**- 2.223.297**	**- 8.871.649**	**- 9.473.318**	**- 10.993.994**	**- 11.031.446**	**- 12.447.981**	**- 12.796.439**	**- 12.815.122**
EBIT	***1.213.762***	***4.258.117***	***3.703.144***	***2.792.119***	***2.531.399***	***2.952.089***	***2.757.674***	***2.928.884***

Dati in Euro

Chiaramente pesano su questo risultato sia il mantenimento dei canoni al valore del 2015 per effetto dell'accordo transattivo raggiunto con GTT, ma anche, seppure con impatto sensibilmente inferiore, la mancata o parziale contribuzione da parte della Città di Torino degli interventi effettuati dalla Società sulla rete tranviaria.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI; IMPOSTE SUL REDDITO

Nel 2016 il saldo fra i proventi e gli oneri finanziari, al netto dei rimborsi dovuti dal Comune di Torino a Infratrasporti per l'ammortamento delle competenti quote di finanziamento, risulta negativo per complessivi 2,1 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il dato registrato lo scorso anno.

Tale risultato è sensibilmente migliore di quanto indicato nelle previsioni budgetarie di circa 490 mila Euro, principalmente per effetto di un più favorevole andamento dei tassi di interesse, stimati prudenzialmente in sede di budget.

I contratti di mutuo in essere in Infratrasporti hanno generato oneri finanziari lordi per circa 7,96 milioni di Euro, per cui, tenuto conto dell'indebitamento finanziario medio nel periodo, pari a circa 297 milioni di Euro, il tasso di interesse medio annuo ponderato è stato pari al 2,68%; i rimborsi degli oneri finanziari sui finanziamenti parzialmente o totalmente a carico del Comune di Torino ammontano a 5,83 milioni di Euro, per cui, considerato l'indebitamento medio teorico di periodo di circa 211,4 milioni di Euro, il tasso di interesse medio ponderato è stato pari al 2,76%.

	2010	Bilancio 2011	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Preventivo 2016
Oneri finanziari su mutui	**- 3.865.075**	**- 14.338.372**	**- 13.149.578**	**- 10.478.145**	**- 10.186.491**	**- 8.847.062**	**- 7.959.129**	**- 8.242.861**
- Mutuo Linea 4	- 459.405	- 1.916.000	- 1.628.250	- 1.316.259	- 1.267.395	- 1.134.298	- 1.068.095	- 1.076.250
- Mutui rinegoziati	- 2.289.585	- 8.885.447	- 8.361.797	- 5.926.337	- 5.725.410	- 4.981.998	- 4.480.964	- 4.616.175
- Mutui con IntesaSanPaolo	-	*- 6.962.186*	*- 6.551.760*	*- 4.642.493*	*- 4.485.856*	*- 3.905.663*	*- 3.478.732*	*- 3.643.635*
- Mutui con Unicredit	-	*- 1.923.260*	*- 1.810.037*	*- 1.283.843*	*- 1.239.554*	*- 1.076.335*	*- 1.002.232*	*- 972.540*
- Mutui Cassa Depositi e Prestiti	- 952.872	- 3.035.413	- 2.737.321	- 2.426.500	- 2.093.192	- 1.769.718	- 1.525.388	- 734.717
- Altri mutui	- 163.212	- 501.513	- 422.210	- 355.613	- 329.884	- 304.198	- 279.326	- 277.409
- Nuovi mutui	-	-	-	- 453.437	- 770.610	- 656.851	- 605.356	- 1.474.464
- Collegno-Lingotto	-	-	-	*- 453.437*	*- 770.610*	*- 656.851*	*- 585.890*	*- 1.474.464*
- Lingotto-Bengasi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Collegno-Cascine Vica	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mutuo Immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	- 22.500
- Manutenzione straord. II.FF.	-	-	-	-	-	-	-	- 41.346
Rimborso oneri finanziari da Comune	**2.851.305**	**10.447.089**	**9.678.511**	**7.747.171**	**7.611.933**	**6.557.881**	**5.825.856**	**6.017.985**
- Mutui rinegoziati	1.932.535	7.537.136	7.081.912	5.011.568	4.844.589	4.205.084	3.770.996	3.896.057
- Mutui con IntesaSanPaolo	-	*5.912.557*	*5.564.007*	*3.939.788*	*3.807.597*	*3.304.979*	*2.961.098*	*3.112.953*
- Mutui con Unicredit	-	*1.624.579*	*1.517.905*	*1.071.780*	*1.036.992*	*900.105*	*809.898*	*783.104*
- Mutui Cassa Depositi e Prestiti	755.559	2.408.440	2.174.389	1.927.656	1.667.556	1.393.339	1.189.645	589.228
- Altri mutui	163.212	501.513	422.210	354.510	329.884	304.198	279.326	277.409
- Nuovi mutui	-	-	-	453.437	769.905	655.260	585.890	1.255.291
- Collegno-Lingotto	-	-	-	*453.437*	*769.905*	*655.260*	*585.890*	*1.255.291*
- Lingotto-Bengasi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Collegno-Cascine Vica	-	-	-	-	-	-	-	-
- Manutenzioni straord. Metro	-	-	-	-	-	-	-	-
- Manutenzioni straord. Reti Tranviarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri finanziari su mutui al netto dei rimborsi del Comune	**- 1.013.770**	**- 3.891.283**	**- 3.471.067**	**- 2.730.974**	**- 2.574.558**	**- 2.289.181**	**- 2.133.273**	**- 2.224.876**

Dati in Euro

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di circa 34.000 Euro.
In sede di Budget tale posta era stata considerata pari a zero.

Per effetto dell'accordo transattivo stipulato con GTT in data 31/01/2018 sono stati riconciliati i debiti ed i crediti con la stessa GTT per gli anni 2014 e 2015, con il riconoscimento degli adeguamenti dei canoni così come previsti sulle Convenzioni sottoscritte, salvaguardate dall'art. 74 del Contratto di Servizio.

Per l'anno 2016, invece, in via transattiva GTT ed Infratrasporti hanno concordato che gli adeguamenti dei canoni fossero mantenuti allo stesso importo dell'anno 2015, nelle more di ridefinire nel Contratto di Servizio i canoni e le regole di revisione e rivalutazione degli stessi.

Le imposte di competenza dell'esercizio 2016 sono risultate pari a circa 187 mila Euro.
Il positivo risultato ante imposte comporterebbe un costo per l'IRES di competenza pari a circa 365 mila Euro circa. Tale importo viene ridotto ad Euro 59 mila circa a seguito dell'utilizzo (all'80%) delle perdite pregresse ed all'applicazione della disciplina ACE.

INVESTIMENTI

Nel 2016 Infratrasporti ha continuato a potenziare e ad ammodernare gli impianti e le reti infrastrutturali di trasporto pubblico della Città di Torino – in linea con le indicazioni del Piano degli Investimenti 2016-2018 approvato dalla Società – grazie soprattutto al supporto finanziario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Piemonte, atteso che il Comune di Torino è in attesa di perfezionare il mutuo con CDP che consentirà all'Ente di erogare il proprio co-finanziamento per la tratta Lingotto-Bengasi.
Restano significativi i ritardi nell'erogazione del contributo statale (mediamente incassato circa 4-5 mesi dopo la data di presentazione della relativa istanza).

Complessivamente gli investimenti realizzati nel 2016 ammontano a circa 31,6 milioni di Euro, di cui il 66,1% per i lavori di esecuzione della nuova tratta da Lingotto a Bengasi e di progettazione definitiva della tratta Collegno-Cascine Vica (per complessivi 20,9 milioni di Euro circa), l'8,9% per interventi di manutenzione straordinaria della rete tranviaria del Comune di Torino (2,8 milioni in valore assoluto), il 6,7% per interventi di manutenzione straordinaria realizzati sulle linee tranviarie di proprietà della società (Linea 4 e Linea 16, rispettivamente per 1.788 e 330 mila Euro in valore assoluto), il 18,1% per interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo delle infrastrutture della Metropolitana in esercizio (5,73 milioni di Euro in valore assoluto); gli importi residui sono riferiti ad investimenti minori.

	2013	2014	2015	2016	
INVESTIMENTI	**25.734.767**	**17.535.709**	**24.843.834**	**31.628.395**	
Metropolitana	16.633.243	10.240.597	15.270.392	20.921.972	66,1%
- Tratta Collegno-PN-Lingotto	410.879	19.000	319.075	116.624	0,4%
- Tratta Lingotto-Bengasi	16.168.191	9.252.842	13.972.142	20.580.131	65,1%
- Tratta Collegno-Cascine Vica	54.174	968.755	979.174	225.216	0,7%
Manutenzione straord. Metropolitana	1.421.096	1.794.870	3.984.691	5.732.367	18,1%
Manutenzione straord. Tranvie	7.677.818	5.477.128	5.544.559	4.935.249	15,6%
- Linea 4	1.812.684	362.972	411.454	1.787.969	5,7%
- Linea 16	-	-	701.789	329.558	1,0%
- Resto Rete Tranviaria	5.865.134	5.114.156	4.431.316	2.817.722	8,9%
Altri investimenti	2.610	23.114	44.192	38.808	0,1%

Dati in Euro

METROPOLITANA AUTOMATICA

LINEA 1 – PROLUNGAMENTO SUD (tratta Lingotto-Bengasi)

Nel 2016 è proseguita l'attività di esecuzione delle opere civili al rustico realizzate dal Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, subentrato nel contratto di appalto risolto in danno all'ATI SELI-Coopsette ed affidato ai sensi della procedura ex art. 140 del Codice degli Appalti (contratto di subentro stipulato il 7 luglio 2014 per un valore complessivo di circa 65,38 milioni di Euro, relativo al completamento delle opere civili della tratta Lingotto-Bengasi).

In data 04/04/2016 con nota prot. n. 1000123/317 il Consorzio INTEGRA ha comunicato che, con atto del notaio Tassinari di Bologna in data 04 Aprile 2016, avente effetto giuridico dal 4 Aprile 2016, il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa con sede in Bologna Via Marco Emilio Lepido 182/2 - 40132 Bologna BO, Codice fiscale, Partita IVA e n° iscrizione registro Imprese 00281620377, aveva affittato il ramo d'azienda comprendente il contratto in oggetto a Consorzio Integra con sede in Bologna Via Marco Emilio Lepido 182/2 - 40132 Bologna BO, codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione ai Registro delle Imprese di Bologna 03530851207, R.E.A. numero 80-526322, iscritta all'Albo nazionale delle Società cooperative al numero C114692.

Con effetto dal 4 Aprile 2016 la società affittuaria Consorzio Integra è subentrata nel contratto in oggetto.

Nell'anno 2016 sono stati presentati ulteriori 5 Stati d'avanzamento lavori (l'ultimo riferito a lavori a tutto il 31/10/2016) per complessivi 14 milioni di Euro circa.

Nel contempo sono proseguite, anche se ad un ritmo meno sostenuto, tutte le altre attività relative al progetto e quindi lo spostamento dei sottoservizi, la progettazione esecutiva delle opere di sistema e la fornitura delle componenti della tecnologia automatica.

In relazione agli atti integrativi stipulati con il Transfima Geie (Atti Integrativi 2 e 3 all'Addendum n. 3 all'Accordo Quadro del 12 dicembre 2005), nel 2016 sono stati presentati Stati di avanzamento dei lavori da parte del Transfima Geie per complessivi 3,7 milioni di Euro circa (2,4 milioni relativi all'Atto Integrativo 3 e 1,3 milioni relativi all'Atto Integrativo 2).

Sono proseguiti i lavori per lo spostamento dei sottoservizi interferenti eseguiti dagli enti gestori (complessivamente nel 2016 sono stati valutati avanzamenti per 6,4 milioni di euro circa a fronte di importi approvati per 6,9 milioni di Euro ed una spesa preventiva del quadro economico di 7 milioni di Euro). Nel 2016 sono quindi stati realizzati circa 1,5 milioni di Euro di opere, principalmente riferite al consolidamento del fognatura delle acque bianche di via Nizza nel tratto compreso fra corso Maroncelli e via Sommariva (circa 600 metri).
Le fatturazioni degli enti gestori sono invece assai in ritardo, per cui al 31 dicembre 2016 risultavano pervenute fatture per complessivi 2,3 milioni di Euro.

Per la fornitura degli 8 treni, previsti nel progetto della tratta Lingotto–Bengasi, come già comunicato nella Relazione sulla Gestione dello scorso anno, non è stato ritenuto opportuno avviare la negoziazione sull'offerta presentata in data 5 maggio 2014 dal Geie VAL 208.
Considerando che il costo marginale di un veicolo VAL 208 dovrebbe essere significativamente inferiore al costo medio e che tale differenza tende a ridursi aumentando il numero di veicoli forniti, Infrato sta valutando se concordare con altri operatori di Sistemi Val 208 un ordine congiunto ovvero unificare la fornitura di materiale rotabile per la tratta Lingotto-Bengasi con quella per la tratta Collegno-Cascine Vica.

Per quanto riguarda la contribuzione statale, al 31 dicembre 2016 risultavano presentate ed erogate istanze per circa 21,95 milioni di Euro.

Non sono invece state presentate ulteriori istanze per la progettazione.

LINEA 1 – PROLUNGAMENTO OVEST (tratta Collegno-Cascine Vica)

In data 03/12/2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva trasmesso il provvedimento di chiusura della Conferenza dei Servizi ex artt. 165 e 166 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., indetta per la raccolta di tutti i permessi ed autorizzazioni di ogni genere e titolo da parte delle amministrazioni interessate dal progetto rappresentate nel CIPE, nonché dei gestori delle opere interferenti.

Parallelamente, la Commissione Negoziatrice ha definito con il detentore della tecnologia VAL (Transfima GEIE) le condizioni economiche della commessa e, attraverso un apposito gruppo legale, la bozza del contratto per la realizzazione delle Opere di Sistema.

I termini di scadenza per il completamento dell'iter procedurale del progetto definitivo dell'intera tratta fissati dal Decreto "sblocca Italia" sono tuttavia slittati, anche in relazione alla necessità di dover intervenire per la modifica del Decreto stesso e per l'integrazione di ulteriori risorse, al fine di poter presentare il progetto definitivo di un primo lotto funzionale.

In data 09/06/2016 INFRATO con nota prot. n. 495 ha trasmesso al MIT ed all'USTIF il progetto definitivo del 1° lotto funzionale (Fermi – Collegno Centro), che al 31/12/2016 risulta ancora all'esame del MIT per l'istruttoria preliminare necessaria ad attivare l'iter autorizzativo del CIPE.

LINEA 1 – (tratta in esercizio Collegno-Porta Nuova-Lingotto)

Sulle tratte in esercizio Infratrasporti è impegnata nella realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria realizzati dall'attuale gestore del servizio GTT e finanziati dall'Ente proprietario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 9 del "Contratto di Servizi di Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino" e dell'art. 7 comma 2 della Convenzione per l'uso della Linea 1 della Metropolitana Automatica del giugno 2011, salvaguardata all'art. 74 del sopra richiamato Contratto di Servizi.

Si evidenzia, inoltre, l'importante attività di manutenzione straordinaria condotta di concerto con GTT (attività preventiva sugli impianti di sistema e non di sistema, interventi straordinari ed evolutivi) che ha impegnato Infratrasporti per una spesa complessiva per l'anno 2016 pari a circa 4 milioni di Euro, cui vanno a sommarsi gli interventi straordinari sul sistema riconosciuti da Infratrasporti a GTT nella negoziazione dell'accordo transattivo per circa 1,6 milioni di Euro; queste spese sono autofinanziate dalla società grazie all'adeguamento dei canoni così come indicato all'art. 5.6 della convenzione per l'uso dell'infrastruttura della Linea 1 della Metropolitana.

La principale attività di manutenzione straordinaria nel 2016 è stata ancora una volta la Revisione Generale dei treni che nel 2016 ha coinvolto 10 veicoli VAL208 con percorrenza compresa tra 840.000 Km ed 1.000.000 Km in base a quanto concordato con il costruttore Siemens e nella Commissione Nazionale di Sicurezza del 18/09/2015. Le suddette Revisioni Generali hanno comportato un importo complessivo di spesa di circa 2,8 milioni di Euro, importo che ricomprende le attività svolte da Siemens, dai fornitori di alcuni sottosistemi dei veicoli e dal Gestore GTT.

Le altre attività di manutenzione straordinaria svolte nel 2016 sono principalmente riconducibili a:

- rinnovo del sistema di videosorveglianza nei treni per un importo complessivo di circa 500 mila Euro;
- sostituzione preventiva dei principali componenti meccanici maggiormente ammalorati effettuati presso alcune scale mobili ed ascensori delle prime 2 tratte Fermi-XVIII Dicembre e Vinzaglio-Porta Nuova (aperte rispettivamente al pubblico nel febbraio 2006 e nell'ottobre 2007) per un importo complessivo di circa 300 mila Euro. Si sottolinea al riguardo che tale attività di sostituzione preventiva (iniziata già nel precedente biennio 2014-2015) ha permesso di aumentare notevolmente la disponibilità degli impianti di risalita della metropolitana rispetto ai dati del passato.

ATTIVITA' DI ENGINEERING

Dell'attività di engineering relativa al progetto definitivo della tratta Collegno-Cascine Vica e del primo lotto funzionale (Fermi–Collegno Centro) si è già detto nella sezione specifica, così come dell'impegno del personale tecnico che opera nell'ambito della gestione e controllo dell'attività di manutenzione straordinaria delle tratte in esercizio.

IMPIANTI FISSI E LINEE TRANVIARIE

Nel corso del 2016 sono state effettuate attività di manutenzione straordinaria per una spesa complessiva di circa 5 milioni di Euro.

Di seguito viene data una breve descrizione degli interventi realizzati.

Manutenzione straordinaria e rinnovo dell'armamento tranviario: si segnala in particolare il completo rinnovo dell'armamento sui seguenti tratti della rete tranviaria:

- rifacimento dei gruppi scambi 955-956-957 e incrocio della linea 4 corso Turati/corso Lepanto;

- rifacimento binari e scambi della linea 4 di largo Gabriele da via Gorizia/corso Unione Sovietica;
- rifacimento scambio 467 della linea 16 via Cibrario/corso Tassoni;
- sostituzione pali della linea 16 in piazza Sabotino;
- sostituzione mensole del resto rete in corso Duca degli Abruzzi;
- molatura di parte della rete tranviaria del resto rete e principali ripristini stradali.

Inoltre sono stati effettuati interventi diffusi di:

- manutenzione straordinaria delle fermate;
- spostamento delle fermate;
- rinnovo sulla rete di alimentazione, con sostituzione parziale o totale dei conduttori di alimentazione.

Infratrasporti ha avviato in collaborazione con il Politecnico di Torino una ricerca per il telecomando, telecontrollo e taratura dei dispositivi ***Dia Igtv*** per la protezione dai contatti indiretti al fine di riattivare i ***relè Dia Igtv*** dell'intera rete dismessi da GTT per motivi di servizio. Nel contempo GTT ha avviato un'indagine tecnica finalizzata a determinare le cause dei disservizi dovute ai dispositivi prova tensione che diminuiscono l'affidabilità dell'intero sistema.

Anche nel 2016 la struttura delle tranvie ha continuato a svolgere le attività di alta sorveglianza sulle manutenzioni straordinarie effettuate da GTT anche attraverso i controlli contabili e tecnici relativi agli interventi su Linea 4, linea 16 e Resto della Rete Tranviaria della Città di Torino. In particolare nell'anno 2016, sulla base della procedura definita nel 2014 fra Infratrasporti e GTT, con l'accordo degli uffici della Città di Torino, sono state verificate le attività realizzate da GTT stessa verificandone la corretta contabilizzazione separatamente per linea 4, linea 16 e Resto rete, in coerenza con i criteri esposti nella convenzione tra Infratrasporti e GTT per la concessione d'uso della linea 4.

Nello specifico la struttura Infratrasporti ha eseguito le seguenti principali attività:

- Aggiornamento Elenco Prezzi Regionali con GTT.
- Rilievo e restituzione di via Po.
- Rilievo, restituzione e progetto binari di piazza Statuto - corso San Martino.
- Rilievo, restituzione e progetto binari di piazza Campanella.
- Rilevi parziali di piazza Baldissera e stilate n. 7 versioni di progetto compresa tutta la parte dello studio di ricollegamento elettrico e linea aerea.
- Monitoraggio muro di Losa.

- Verifiche per pensilina fermata bus e tram di Porta Nuova, con indicazioni tecniche per la posa del dispositivo VLD (Dispositivo per la limitazione di tensione).
- Ipotesi varie per usufruire della galleria e trincea della ferrovia Torino-Ceres (allacci su via Cigna, corso Giulio Cesare, Stazione Madonna di Campagna e binari su corso Principe Oddone fino a corso Vittorio Emanuele II).
- Studi in collaborazione con il Politecnico di Torino per la riattivazione dei relè DIA IGTV (Dispositivi di protezione in grado di discernere se si tratta di un assorbimento elettrico dovuto a un normale esercizio di linea, o di un guasto dovuto ad esempio a cortocircuito).
- Avviamento dello studio per la riscrittura di un Software di calcolo elettrico delle reti tranviarie, in collaborazione con il Politecnico di Torino.
- Controlli trimestrali degli interventi di manutenzione eseguiti da GTT.
- Ottenimento della variante CEI EN 50122-1/A2 in merito alla protezione dallo shock elettrico delle persone in presenza della linea aerea di trazione in prossimità di masse e altri impianti.
- Rilievo degli impianti elettrici civili del comprensorio di Porta Milano al fine dell'ottenimento del C.P.I..
- Studi di fattibilità della criticità in alcune zone elettriche tranviarie.
- Ricerca con il Politecnico di Torino che ha portato all'individuazione del cattivo funzionamento dei Dispositivi Prova Linea DPL dovuto alle motrici serie 5000.

ATTIVITÀ DI ENGINEERING PER LE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

Per quanto concerne la progettazione ferroviaria, nel 2016, sono state eseguite le seguenti attività:

- Studio di fattibilità tecnico economica - Interventi di modifica dei binari e relative banchine nella stazione di Feletto (Ferrovia del Canavese).
- Progettazione esecutiva e Direzione lavori generale e c.a. dell'intervento di ricostruzione e consolidamento dei camminamenti ferroviari a monte stazione di Losa.
- Direzione Lavori degli interventi di manutenzione straordinaria sull'armamento ferroviario sulla Ferrovia SFMA – Torino-Ceres e sulla Ferrovie SFM1 – Canavesana.
- Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione della bonifica della copertura in fibrocemento amianto e manutenzione straordinaria della Sottostazione elettrica Rigola a Venaria Reale (Ferrovia Torino-Ceres).

- Coordinamento delle attività tecnico-progettuali finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendi dei comprensori ferroviari di Ciriè, Rivarolo C.se (parte ferroviaria) e Torino Porta Milano.
- Supporto tecnico fornito a GTT SpA - Direzione MetroFerro per la verifica della progettazione esecutiva del collegamento ferroviario della linea Torino-Ceres con il passante ferroviario RFI di Torino lungo corso Grosseto, sviluppata per conto della stazione appaltante SCR Piemonte SpA dal raggruppamento Itinera/Lombardi.
- Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione della bonifica della copertura in fibrocemento amianto e manutenzione straordinaria della Sottostazione elettrica Rigola a Venaria Reale (Ferrovia Torino-Ceres).
- Studio per la caratterizzazione tipologica degli accessi alle linee ferroviarie Torino-Ceres e Canavesana nell'ambito del rischio "malore macchinista" valutato da GTT SpA, con verifica ed approvazione da parte della Centrale Operativa del servizio 118.
- Avvio della progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la demolizione di n. 10 caselli ferroviari dismessi lungo le ferrovie gestite da GTT SpA (n. 5 lungo la Torino-Ceres e n. 5 lungo la Canavesana).

ATTIVITÀ DI ENGINEERING PER NUOVA SEDE INFRATO TORINO

Nel corso del 2016 è proseguita l’attività di progettazione per la ristrutturazione ed il restauro conservativo della futura sede InfraTo Srl sita in via Magenta n. 6 a Torino. In particolare sono stati redatti i computi metrici estimativi preliminari ed è stato elaborato il progetto architettonico, completato alla fine del mese di ottobre. Il progetto complessivo, terminato a metà novembre 2016 con l'integrazione degli elaborati del progetto impiantistico, è stato consegnato in data 01/12/2016 alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino per l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004.

* * *

RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA' AZIENDALE

I rischi relativi all'attività aziendale sono principalmente legati all'eventuale insorgenza di maggiori costi per gli interventi infrastrutturali che l'azienda sta realizzando, che non trovino congrua copertura finanziaria da parte degli Enti Pubblici co-finanziatori di riferimento.

Le procedure di monitoraggio tecnico e finanziario per la valutazione e la verifica degli avanzamenti degli interventi suddetti, attuate e perfezionate in base ad un'esperienza ormai più che decennale, consentono di prevenire e provvedere alle opportune mitigazioni di tali rischi.

I rischi connessi alla gestione operativa dal lato ricavi sono mitigati dalla possibilità di sostituire il gestore del servizio che si dovesse rendere gravemente inadempiente alle proprie obbligazioni, mentre dal lato dei costi di detta struttura operativa rileva considerare che essi sono abbastanza contenuti e rappresentano una componente inferiore al 50% dei ricavi operativi.

COPERTURE ASSICURATIVE

Per quanto riguarda le coperture assicurative sui beni e sulla responsabilità civile della Società, il 9 novembre 2016 è stata rinnovata, a seguito di gara organizzata con il supporto del Broker AON, la polizza all risks per tre anni con la compagnia Generali Assicurazioni.

I lavori per la realizzazione della Metropolitana sono assicurati direttamente dall'azienda che successivamente ribalta in gran parte il costo dei premi alle imprese appaltatrici, ciò al fine di evitare conflitti fra diverse compagnie di assicurazioni nel caso in cui il sinistro possa coinvolgere più soggetti attivi sui cantieri.

I rischi connessi alla cattiva esecuzione delle opere realizzate sono coperti dalla polizza decennale postuma.

I lavori di costruzione della Metropolitana sono anche verificati da una società che effettua il cosiddetto "*Controllo Tecnico*", relazionando periodicamente alle compagnie di assicurazione circa la qualità dei lavori eseguiti e la loro rispondenza al progetto approvato.

L'azienda è assicurata per la responsabilità civile verso dipendenti, nonché per gli infortuni sul lavoro subiti dai dipendenti di Infratrasporti a copertura della rivalsa INAIL o del

cosiddetto “*danno differenziale*” lamentato dal dipendente rispetto quanto percepito dall’INAIL.

GESTIONE DEI RISCHI

In generale i rischi di un'attività aziendale sono di tre tipi:

- **rischio di mercato** è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato comprende tre tipi di rischi: *rischi valutari*, *rischi di prezzo* e *rischi di tasso d'interesse*;
- **rischio di credito** è il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione;
- **rischio di liquidità** è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni conseguenti alle passività finanziarie**.**

L'attività aziendale è soggetta prevalentemente al rischio di liquidità potendosi determinare la condizione di incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento per effetto del mancato rispetto degli impegni da parte del socio e di soggetti terzi (in primo luogo gli Enti Pubblici di riferimento che erogano i contributi in conto investimento, così come il gestore del servizio).

Rischio di mercato *: Rischi valutari*

Infratrasporti non presenta attività in valuta e pertanto non sussistono rischi valutari.

Rischio di mercato *: Rischi di prezzo*

Il valore della produzione aziendale è principalmente determinato dai canoni d'uso delle Infrastrutture gestite e realizzate, definiti nelle relative convenzioni d'uso; pertanto le variazioni dei canoni sono definite contrattualmente e non costituiscono un rischio di prezzo. Parallelamente i costi della produzione non sono significativamente dipendenti dai prezzi delle commodity e quindi anche da questo punto di vista non si individuano significativi rischi di prezzo.

Rischio di mercato*: Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse*

Infratrasporti, esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento, valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse.

I tassi d'interesse a cui l'azienda è maggiormente esposta sono l'Euribor a 3 mesi e l'Euribor a 6 mesi.

La tabella che segue riporta il livello di indebitamento finanziario netto ed il relativo tasso di riferimento:

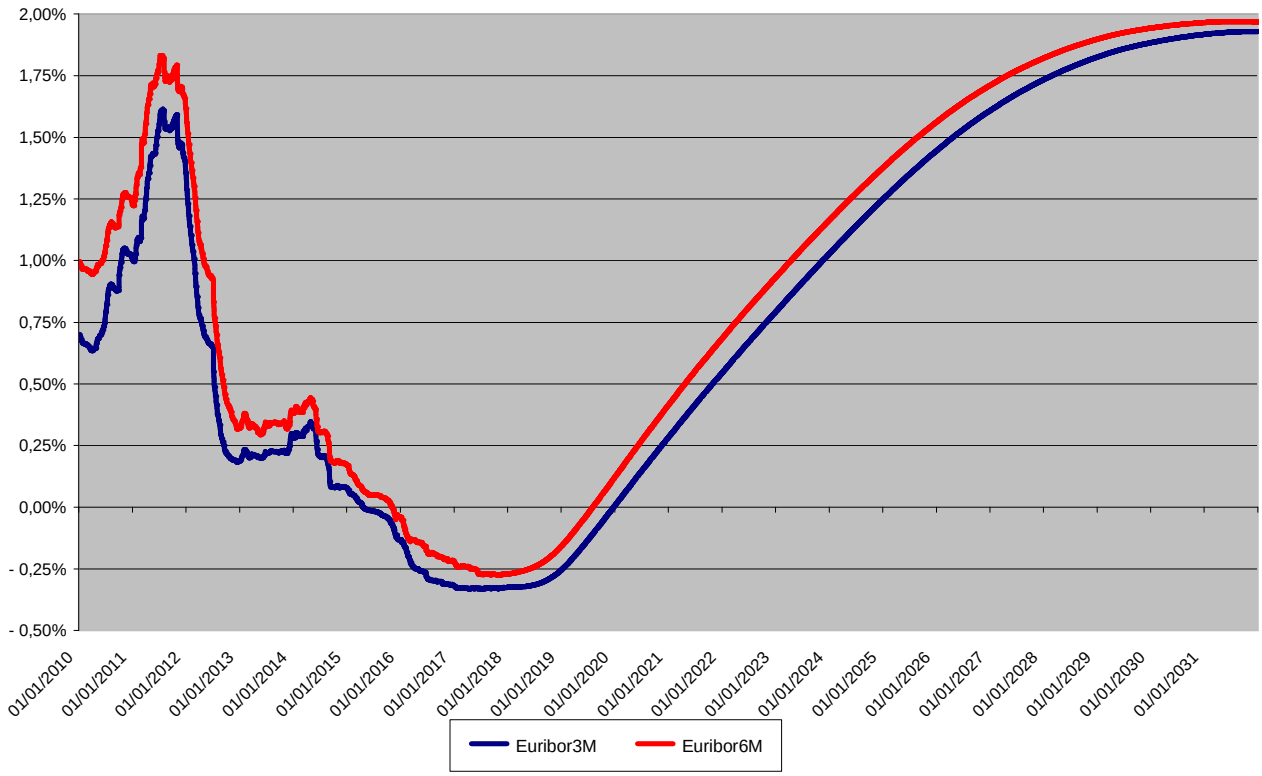
Esposizione Finanziaria	al 31/12/2010	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015	al 31/12/2016
Mutui indicizzati a tasso Euribor 6 mesi	234.045.747	234.045.747	229.544.380	237.626.262	226.259.351	214.424.707	202.100.880
Mutui indicizzati a tasso Euribor 3 mesi	50.000.000	50.000.000	49.038.357	47.056.989	44.995.573	42.850.876	40.619.534
Mutui a tasso fisso	70.013.144	62.595.960	54.956.924	48.143.603	41.115.281	33.641.829	25.773.671
Finanziamenti da società di Factoring	-	15.414.575	26.707.724	11.222.000	-	-	4.145.261
Totale esposizione finanziaria	**354.058.891**	**362.056.282**	**360.247.385**	**344.048.854**	**312.370.205**	**290.917.412**	**272.639.346**
Quota mutui a tasso Euribor 6 mesi da Comune	197.534.882	197.534.882	193.735.723	203.264.434	193.402.804	183.134.814	172.439.794
Quota mutui a tasso fisso da Comune	57.948.618	51.817.795	45.300.557	39.901.093	34.221.142	28.295.725	21.992.385
Totale mutui garantiti dal Comune di Torino	**255.483.500**	**249.352.677**	**239.036.280**	**243.165.527**	**227.623.946**	**211.430.539**	**194.432.179**
Totale esposizione finanziaria netta	***98.575.391***	***112.703.605***	***121.211.105***	***100.883.327***	***84.746.259***	***79.486.873***	***78.207.167***

Dati in Euro

Occorre inoltre considerare che il rischio di variazione sui tassi d'interesse può generare oneri finanziari supplementari limitatamente ad una quota di circa 70,2 milioni di Euro – ovvero il residuo debito dei mutui a tasso variabile, al netto della quota di competenza del Comune di Torino (dal calcolo sono state escluse le operazioni di factoring in quanto operazioni di breve termine).

L'andamento favorevole dei tassi Euribor nel corso del 2016, anticipato dalla forma della curva dei tassi, ha sconsigliato di procedere alla strutturazione di operazioni di hedging, condizione che sta mantenendosi anche nel 2017 (si veda al riguardo la curva dei tassi FRA sotto riportata).

ANDAMENTO TASSI EURIBOR



In relazione a quanto sopra esposto la direzione finanziaria dell'azienda, in collegamento con i competenti uffici del Comune di Torino, sta esaminando possibili strategie di hedging da porre in essere con effetto dal 2018 per i successivi 5 anni, valutandone gli effetti.

La società, anche per garantire un maggiore coordinamento con gli uffici finanziari del Comune di Torino, a cui è legata da impegni definiti nell'ambito della Convenzione Finanziaria di dettaglio (deliberata con DGC mecc. 2010 04692/024), si è munita già dal 2012 degli stessi strumenti utilizzati dalla Città per il controllo dell'indebitamento; la direzione finanziaria ha messo a punto un report specifico sul debito finanziario.
La società non ha emesso strumenti finanziari (art. 2427 – 11° comma – n. 19 C.C.) né a strumenti finanziari derivati (art. 2427 bis – 1° comma – n. 1 C.C.)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può manifestarsi ove le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a fronteggiare le obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nei tempi previsti.
La liquidità, i flussi di cassa ed i fabbisogni per il finanziamento degli investimenti di Infratrasporti sono gestiti, di concerto con l'azionista unico Comune di Torino, attraverso politiche e processi il cui obiettivo è la minimizzazione del rischio di liquidità.
In particolare Infratrasporti:

- monitora e gestisce, in coordinamento con gli uffici finanziari del Comune di Torino, le risorse finanziarie disponibili, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle stesse, anche in termini prospettici;
- mantiene disponibilità liquide adeguate in conti correnti di tesoreria;
- ha avviato consultazioni con il sistema finanziario finalizzato ad ottenere linee di credito coerenti con gli impegni finanziari aziendali derivanti dal piano investimenti e dal rimborso dell'indebitamento finanziario;
- pianifica gli andamenti prospettici della liquidità nell'ambito di un processo continuo di riprogrammazione del budget e degli investimenti.

La copertura dei debiti verso fornitori viene garantita da Infratrasporti mediante un'attenta gestione del capitale circolante, cui concorrono la consistenza dei crediti e le relative condizioni di regolamento contrattuale.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Infratrasporti a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali (GTT S.p.A.) che finanziarie (Comune di Torino per rimborsi rate dei mutui garantiti).

I crediti commerciali sono essenzialmente relativi ai canoni d'uso delle Infrastrutture gestite dall'azienda.

La grave e reiterata inadempienza da parte del gestore del servizio di trasporto pubblico alle obbligazioni monetarie dedotte a suo carico negli accordi convenzionali e contrattuali, ancora più rilevante se si tiene conto dell'ulteriore mancato adempimento dei concordati piani di rientro, costituiscono, se reiterati, presupposti per la risoluzione del relativo contratto e, di conseguenza e per l'effetto, la necessità di individuare un nuovo concessionario del servizio di trasporto pubblico.

Al fine di controllare tale rischio Infratrasporti verifica periodicamente il livello dei propri crediti commerciali, mettendo in essere, di concerto con la Città di Torino che controlla entrambe le società, tutte le azioni necessarie all'eventuale recupero del credito, mentre, per i crediti finanziari, la stretta relazione con gli uffici finanziari del Comune di Torino garantisce l'adozione di azioni coerenti e corrette.

Con l'accordo transattivo stipulato con GTT in data 31/01/2018 si è convenuto che il mancato adempimento ai nuovi piani di rientro costituiranno un grave inadempimento alle obbligazioni assunte e che la relativa garanzia è costituita dal Piano Industriale certificato attraverso il quale GTT stessa si impegna nei confronti di altri Enti Pubblici finanziatori del risanamento della società.

Si confida quindi nell'adempimento volontario di GTT S.p.A. al rispetto degli impegni assunti, trovandosi altrimenti costretta Infratrasporti a recuperare in via coattiva i propri crediti e a valutare di chiedere la risoluzione del Contratto di Servizio per grave inadempienza.

ADEMPIMENTI EX D.LGS. 175/2016

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 con entrata in vigore il 23 settembre 2016, a seguito del quale una Società a controllo pubblico deve predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, informandone l'Assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che le società devono predisporre annualmente.

In ragione di quanto sopra e della qualifica di società a controllo pubblico, sono state adottate entro il 31 dicembre 2016 le opportune modifiche statutarie come da verbale di Assemblea Straordinaria del 11 gennaio 2017 ed è stata effettuata la verifica degli strumenti di governo adottati dalla Società.

Ai sensi di quanto disposto all'art. 6 comma 2 della D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, la società analizza costantemente e riferisce con periodicità al socio unico circa le potenziali criticità in ordine all'emergenza di situazioni che potrebbero determinare una crisi di impresa secondo le metodiche e le analisi illustrate nel precedente paragrafo "GESTIONE DEI RISCHI". Al riguardo il successivo paragrafo "SITUAZIONE FINANZIARIA" da evidenza della forma con cui la Società monitora ed informa il socio unico sull'andamento dei fabbisogni finanziari prospettici.

Con riferimento agli strumenti di governo societario previsti all'art. 6 comma 3 della D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016, tenuto conto della natura facoltativa degli strumenti di governo ivi elencati, la Società sta analizzando e valutando se e quali strumenti integrativi adottare.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA, ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

PERSONALE

La forza complessiva di Infratrasporti al 31 dicembre 2016 era pari a 34 addetti (di cui 9 donne): 31 impiegati e 3 dirigenti, in riduzione di 1 unità rispetto al dato dell'anno 2015.
Il costo complessivo nel 2016 è pari ad Euro 2.516.842, in riduzione rispetto all'esercizio dell'anno precedente di Euro 30.743.

Nel 2016 la forza economica media del personale Infratrasporti è stata pari a 34,43 FTE, in quanto 3 addetti svolgono attività part-time, 1 addetto è andato in quiescenza alla fine del mese di ottobre ed 1 addetto è andato in quiescenza alla fine di dicembre.
Il parametro medio d'inquadramento del personale non dirigenziale è risultato pari a 201,23.

Dal punto di vista dell'impegno nelle Business Unit aziendali si è registrata la seguente distribuzione:

- Metropolitana: 9,88 addetti
- Tranvie: 5 addetti
- Ferrovie: 4,55 addetti
- Direzione 7 addetti
- Supp.gen/AFC.: 5 addetti

Gli interventi formativi del personale sono progettati come strumento di sviluppo delle competenze interne e vengono rivolti alle seguenti aree tematiche:

- formazione obbligatoria: sicurezza e legale (qualità, privacy, mod. 231);
- addestramento: formazione tecnica di aggiornamento, specifica per attività svolta;
- altre attività formative: il personale direttivo di Infratrasporti partecipa frequentemente a convegni e seminari, nazionali ed internazionali, anche con funzioni di relatore.

Nel 2016 si è concluso il piano formativo, elaborato con il supporto di Confservizi e finanziato con i fondi di Fonservizi, rivolto alla formazione obbligatoria sulla sicurezza e sulla salute dei luoghi di lavoro e su un percorso formativo tecnico finalizzato al miglioramento della conoscenza di strumenti software di assistenza computerizzata alla progettazione (Computer Aided Design).
Nel mese di aprile 2017, in relazione al suddetto piano formativo, Fonservizi ha assegnato un premio alla Società.

SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

Nel 2016 Infratrasporti ha garantito l'esecuzione del piano di sorveglianza sanitaria affidando ad una struttura sanitaria convenzionata il compito dell'espletamento delle visite

mediche programmate, in attuazione del protocollo sanitario concordato con il Medico Competente.

Ai sensi all'art. 37 del D.Lgs 81/2008, inerente alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro, i dipendenti della società aventi mansioni specificatamente collegate alla gestione della sicurezza sul lavoro, hanno partecipato a specifici corsi di aggiornamento professionale.

L'azienda ha infine definito un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. Al riguardo, in particolare, viene prestata attenzione alle politiche di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti.

Nel corso del 2016 la Società ha continuato a perseguire obiettivi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro; in particolare ha utilizzato il modello di organizzazione e controllo delle attività previsto dal D.lgs 231/01.

In virtù di questa politica, l'INAIL ha accolto la domanda della Società per ottenere la riduzione del tasso di rischio applicato.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2016 è continuato il costruttivo confronto avviato già nel 2015 con le rappresentanze sindacali dei lavoratori.

Al riguardo, nel corso del 2016 sono continuati gli incontri che hanno portato ad una nuova modifica della contrattazione di secondo livello sia per il personale impiegatizio che per il management intermedio.

Si ricorda che la contrattazione di secondo livello era stata ridefinita nel 2013 in via sperimentale con l'obiettivo di verificarne l'efficacia al fine di poter ampliare la quota variabile, anche in relazione ai potenziali vantaggi fiscali connessi.

Nel mese di giugno 2016, la direzione della Società ha raggiunto un accordo con le rappresentanze sindacali relativamente alla nuova piattaforma della contrattazione di secondo livello ancora più sbilanciata verso il raggiungimento di obiettivi di produttività.

In base alla nuova piattaforma la parte variabile del Premio Risultato degli impiegati (ora pari a circa il 70% del premio di base) è determinata dal raggiungimento di obiettivi economici aziendali per il 50%, dalla riduzione dell'assenteismo per il 35% ed dal rispetto del piano degli investimenti per il 15%; il periodo di validità dell'accordo è riferito al triennio 2016-2018.

Anche per il Middle Management, il nuovo accordo prevede un impegno superiore legato al raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati dai dirigenti responsabili ed è stato introdotto un ulteriore step (step I) con riferimento all'ultima fascia del sistema retributivo (parametro 250 quadro).

Resta ancora irrisolta la vertenza con l'INPS relativamente all'inquadramento previdenziale del personale impiegatizio della società per cui si è in attesa dei conseguenti provvedimenti relativi al formale ricorso contro la decisione dell'Istituto di Previdenza.
Il clima con le OO.SS. è stato comunque sempre di positiva e fattiva collaborazione nella gestione del contratto integrativo di lavoro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Continua l'impegno della Società assieme a GTT S.p.A., gestore del servizio TPL nell'area metropolitana della Città di Torino, in attività di ricerca tese a valutare la possibilità di definire nuove procedure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle infrastrutture in termini di migliore efficienza (consumi energetici) e minore rischio di guasti.

Con riferimento alla Metropolitana Automatica si sta dando attuazione ai progetti con il detentore del Sistema Transfima GEIE per ammodernare l'infrastruttura di controllo, al fine di migliorare le modalità di interfaccia con i sistemi informatici degli organismi di vigilanza e controllo (Polizia, Vigili del Fuoco), ma anche scongiurare malfunzionamenti del Sistema derivanti dal progressivo aumento degli apparati che stanno diventando tecnologicamente obsoleti ("trattamento delle obsolescenze").
In tal senso il Piano degli Investimenti 2017-2019 prevede la realizzazione di investimenti per circa 3,3 milioni di Euro. GTT ed Infratrasporti sono entrambe impegnate a ricercare tutte le possibili contribuzioni relative a questi importanti interventi di miglioria del sistema infrastrutturale della Città di Torino.

Per quanto riguarda l'efficienza dei consumi energetici, di concerto con l'attuale gestore del servizio GTT, sono state avviate analisi di approfondimento dello studio di fattibilità elaborato da Transfima GEIE per il recupero energetico sulle tratte in esercizio, al fine di verificare la convenienza economica per uno sviluppo di un tale progetto.

Per la rete tranviaria continua lo studio e la valutazione per migliorare l'efficienza della rete di alimentazione tranviaria svolto in collaborazione con il Politecnico di Torino. Si stanno in particolare eseguendo le campagne di misurazioni per la taratura degli esistenti relè elettronici in grado di analizzare le forme d'onda per poter discriminare carichi anomali equivalenti al corto circuito.

Nel 2017, presso il cantiere della tratta Lingotto-Bengasi, è stata inoltre avviata una sperimentazione da parte del Politecnico di Torino, in collaborazione con Infratrasporti e con il Consorzio Integra, relativa allo scambio energetico a bassa entalpia tra il rivestimento strutturale della galleria (conci sperimentali appositamente attrezzati), il terreno e la falda acquifera circostante.

RAPPORTI CON CONTROLLANTI E COLLEGATE

RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO CITTA' DI TORINO

Il dettaglio dei crediti verso il socio unico Comune di Torino è riportato nella tabella seguente.

DETTAGLIO CREDITI

	CREDITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016
A - Mutui metropolitana ed Impianti Fissi	**229.265.572**
- Crediti percontributi su Mutui metropolitana e impianti fissi	194.432.178
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana e Impianti Fissi (rate scadute al 31/12/2014)	2.930.185
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana (rate scadute al 31/12/2015)	15.883.722
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana e Impianti Fissi (rate scadute al 31/12/2016)	15.999.662
- Crediti per interessi di mora aggiuntivi (importi scaduti al 31/12/2016)	19.825
B - Contributi per infrastrutture	**20.337.779**
- Credito per contributo Oneri Accessori 2010-2011	7.490.873
- Credito per contributi su oneri accessori 2012	2.298.222
- Credito per contributi su oneri accessori 2013	1.730.373
- Credito per contributi su oneri accessori 2014	2.024.925
- Credito per contributo su progettazioni tratta Metro Lingotto-Bengasi 2013	607.612
- Credito per contributo su progettazioni tratta Metro Lingotto-Bengasi 2014	2.426.610
- Credito per contributi su oneri accessori 2015	2.016.895
- Credito per contributi su oneri accessori 2016	1.742.269
Totale A + B	**249.603.351**

Dati in Euro

I dati sono elaborati applicando, così come negli anni passati, la Convenzione di dettaglio stipulata nel settembre 2010 e consegnata alle banche finanziatrici per la ristrutturazione del debito ereditato da GTT alla scissione.

Anche quest'anno si torna a ricordare la necessità di modificare tale convenzione per tenere conto della delibera di Giunta mecc. 2015 01797 del 28 aprile 2015 che ha condotto alla eliminazione di 25 milioni di Euro circa di crediti di Infratrasporti per rate scadute (art. 10 "Quota Parte Rate Scadute").

I debiti verso il socio unico Comune di Torino sono dettagliati nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEBITI	**DEBITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016**
Debito per disagi cantieri anno 2011	4.000.000
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2011	5.742.750
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2011	1.700.000
Debito per adeguamento canone tranviario 2011	14.250
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2012	5.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2012	100.178
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2012	1.700.000
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2013	5.700.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2013	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2013	143.679
Debito per adeguamento canoni metro 2013	12.750
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2014	5.662.521
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2014	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2014	148.539
Debito per adeguamento canoni metro 2014	14.463
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2015	4.180.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2015	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2015	116.084
Debito per adeguamento canoni metro 2015	17.034
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2016	4.180.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2016	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2016	120.380
Debito per adeguamento canoni metro 2016	18.751
Totale Debiti verso il Comune di Torino	**46.071.379**

Dati in Euro

Pertanto al 31 dicembre 2016 i rapporti crediti/debiti verso il Socio Unico risultano i seguenti:

Crediti	***Debiti***
249.603.351	46.071.379

Dati in Euro

Il Comune di Torino nel corso del 2016 ha erogato i seguenti importi a valere sugli impegni assunti:

- 21,46 milioni di Euro circa per il rimborso delle rate di mutuo a suo carico relative agli impegni assunti nei confronti della Società e delle banche finanziatrici ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio stipulata in data 23 settembre 2010;
- 0,65 milioni di Euro per il rimborso dei lavori di sistemazione di piazza Carducci eseguiti nel 2011 dall'appaltatore delle opere civili della tratta Porta Nuova-Lingotto;
- 0,54 milioni di Euro circa di contributi finalizzati al co-finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sulla rete tranviaria della Città nell'anno 2014.

I contributi per il finanziamento degli "oneri accessori" relativi alla tratta Lingotto-Bengasi sono contabilizzati da Infratrasporti, in coerenza con gli anni precedenti, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 7 "Costi di Progettazione" della Convenzione di Dettaglio, i costi relativi al supporto tecnico-amministrativo sostenuti per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana e non coperti da contribuzioni statali. Si sottolinea al riguardo che comunque tali crediti non hanno avuto alcun effetto nei conti economici dei differenti esercizi.

Le presenti informazioni sono state prima d'ora inviate al Comune di Torino nell'ambito della procedura di allineamento delle rispettive contabilità.
La Città ha risposto per richiedere l'asseverazione dei reciproci rapporti evidenziando i seguenti saldi contabili:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CREDITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016		DEBITI VERSO LA PARTECIPATA AL 31.12.2016	DEBITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016		CREDITI VERSO LA PARTECIPATA AL 31.12.216
INFRATRASPORTI.TO S.r.l.	Finanziari	249.715.734,93	9.000.000,00	Finanziari	46.071.379,37	46.071.380,03

I revisori stessi in particolare con nota prot. n. 1186 del 21 aprile 2017 precisavano quanto segue:

"*La Società espone crediti per Euro 249.715.734,93.*
La Città espone debiti per Euro 9.000.000,00.
Le differenze sono dovute:
194.432.170,99 euro per diversa contabilizzazione relativa ai mutui stipulati da Infra.to per la realizzazione della Linea 1 (con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito per mutui mentre la Città espone le rate scadute e impegnate;
34.814.054 euro per rate di mutuo scadute e non corrisposte dalla Città;
17.435.288,04 euro per crediti della società per oneri accessori relativi alla metropolitana. La spesa sarà finanziata attraverso il ricorso ad un mutuo non ancora autorizzato dalla Città;
-5.965.778,1 euro per la tratta Lingotto-Bengasi, che risulta dalla differenza tra 9 mln e 3,034 mln, sono dovuti al fatto che la Città espone anche gli oneri per la costruzione della tratta.
La società espone debiti per Euro 46.071.379,37.
La Città espone crediti per Euro 46.071.380,03."

La società in data 18 maggio 2017 aggiornava il dato provvisorio che modificava il dato dei crediti da euro 249.715.734,93 a euro 249.603.350,63, per cui, a seguito di specifica richiesta del socio unico (PEC del 23 maggio 2017) il 31 maggio 2017 ha comunicato al socio unico Città di Torino le motivazioni delle differenze effettivamente consuntivate dei crediti e precisamente:

- modifica dei crediti per mutui metropolitana e impianti fissi da euro 15.980.151,98 ad euro 15.999.661,80 con variazione positiva di euro 19.509,82;
- modifica dei crediti per interessi di mora aggiuntivi da euro 20.000,00 ad euro 19.824,80 con variazione negativa di euro -175,20;
- modifica dei crediti per oneri accessori 2016 da euro 1.874.000,00 ad euro 1.742.268,57 con variazione negativa di euro -131.731,43.

In data 25 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2017 03062/024 il socio unico ha riconosciuto come dovute le rate dei mutui scadute e non liquidate per cui, tenuto conto anche degli impegni di tutto l'anno 2017 e degli stanziamenti effettuati per il medesimo anno (pari ad euro 18.852.000,00), ha valutato l'importo dovuto e non corrisposto per le rate scadute a tutto il 31 dicembre 2017 pari ad euro 38.236.045,09 oltre

agli interessi di mora, impegnandosi a riconoscere il suddetto importo in dieci rate annuali costanti senza interessi da liquidarsi entro il 30 aprile di ogni anno, a partire dal 2018.
Nella stessa deliberazione, oltre a dare atto che con separato provvedimento si provvederà alle necessarie variazioni del Bilancio Preventivo triennale, veniva anche approvato lo schema di "Convenzione per la regolazione dei rimborsi dei mutui per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino" nella quale all'art. 2 è appunto precisato l'impegno al rimborso di Euro 18.852.000,00 nel 2017 e di euro 38.236.045,09 in dieci anni in parti eguali con scadenza della prima rata al 30/04/2018, mentre all'art. 3 si specifica che la modalità di regolazione dell'importo dovuto non prevede l'applicazione di interessi.

In questo senso la Società ha chiesto ed ottenuto dalla Città di Torino (nota Infratrasporti Prot. 78 del 24/1/2018 nota Comune di Torino Prot. 215/680.1 del 31/1/2018) di tenere opportunamente conto anche del debito di Infratrasporti verso la Città di Torino medesima di oltre 46 milioni di Euro in modo tale da consentire ad Infratrasporti di poter adottare modalità di gestione dei pagamenti che, fermo restando il riconoscimento della certezza ed esigibilità dei crediti vantati dalla Città medesima, consenta alla Società di procedere secondo una dinamica di pagamenti, senza l'applicazione di interessi, coerente con gli incassi dei propri crediti nei confronti della Città stessa e di GTT, avendo Infratrasporti concesso a quest'ultimo un dilazionamento con esdebitazione in 12 anni di circa l'84% dei crediti netti al 31/12/2017 (ovvero all'esito della compensazione delle reciproche posizioni debitorie-creditorie) della Società verso GTT.

Nella redazione del Bilancio 2016 la Società espone quindi il dato dei crediti e dei debiti verso il Comune di Torino al valore nominale.
Relativamente ai crediti non sono stati calcolati interessi sul ritardato pagamento delle rate in scadenza, mentre sono computati tutti gli interessi addebitati dalle banche sulle quote di competenza e contro garantite nel rimborso dalla Città di Torino.
Parallelamente anche sui debiti non sono stati calcolati interessi di ritardato pagamento, per cui, essendo le due poste contabili di importo confrontabile e presumiblmente incassabili e pagabili alle stesse scadenze, è stato ritenuto appropriato non applicare il principio contabile del "Costo Ammortizzato".

RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO TPL GTT S.p.A.

Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Investimenti infrastrutture	Canoni ed altri servizi	Service da GTT
579.001	41.538.763	323.136	10.200.724	- 10.181.548	21.676.691	- 19.909

Dati in Euro

I **crediti finanziari** sono principalmente costituiti da interessi per ritardato pagamento (pari a circa 456 mila di Euro) e di altri crediti maturati a seguito della scissione.

I **crediti commerciali** si riferiscono per oltre il 97,7% a canoni.

I **debiti finanziari** sono principalmente dovuti agli interessi pari a circa 303 mila Euro riferiti a ritardati pagamenti degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture concesse in uso.

I **debiti commerciali** si riferiscono principalmente a debiti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da GTT sulla rete tranviaria del Città (22,9%), sulla Linea tranviaria 4 (17,5%), sulla Linea tranviaria 16 (3,2%) ed infine sulla Linea 1 della Metropolitana (56,2%) ai sensi del Contratto di Servizio e delle Convenzioni d'uso delle infrastrutture aziendali.

Il totale dei crediti e dei debiti, così come sopra indicati, sono diversamente presentati nella tabella che segue in ragione della relativa fatturazione intervenuta nell'anno.

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Crediti Totali	**42.117.764**	**44.285.685**
- per fatture emesse	12.102.695	21.864.139
- per fatture da emettere	29.932.162	22.338.639
- altri crediti	82.908	82.907
Debiti Totali	**10.523.860**	**18.376.389**
- per fatture ricevute	-	10.117.786
- per fatture da ricevere	10.504.492	8.241.162
- altri debiti	19.368	17.441

Dati in Euro

Così come indicato lo scorso anno, Infratrasporti e GTT hanno avviato una verifica congiunta delle rispettive posizioni che hanno evidenziato disallineamenti fra le rispettive poste contabili di credito e di debito negli anni 2014 e 2015 al fine di giungere ad una comune ricostruzione delle partite contabili. A seguito di questa complessa attività le due

società all'inizio del 2018 hanno raggiunto un accordo transattivo attraverso il quale sono state riallineate nel 2016 le poste contabili che presentavano disallineamenti. Nell'ambito di tale accordo Infratrasporti ha visto accolti da GTT, seppure in via transattiva, i valori dei crediti e dei debiti esposti negli esercizi 2014 e 2015.

Tenuto conto, inoltre, che il credito netto di Infratrasporti nei confronti di GTT è ulteriormente cresciuto nel 2016 del 21,9% (circa 5,7 milioni di Euro in valore assoluto) nell'accordo transattivo è stato concordato fra le parti un piano di rientro delle posizioni creditorie nette che prevede:

- la liquidazione accelerata di circa 5,9 milioni di Euro, di cui 1,95 milioni di Euro in tranches mensili costanti di 500 mila Euro a partire dal 31 gennaio 2018 con saldo finale liquidato entro il 30 aprile 2018 e 3,977 milioni di Euro entro il termine che sarà convenuto tra GTT e SACE;
- la liquidazione di un importo di circa 18,9 milioni di Euro in quote mensili costanti di circa 153 mila Euro per 12 anni a partire dal mese di gennaio 2018.

Tale rateizzazione è stata convenuta con GTT ad un tasso di interesse nominale annuo del 2,5%.

Circa il credito di Infratrasporti verso GTT emergente dall'esercizio 2017 le parti hanno convenuto che esso potrà essere compensato con i crediti che GTT vanterà verso Infratrasporti nello stesso esercizio e che il conseguente credito netto di Infratrasporti verso GTT sia rimborsabile sempre in 12 anni con l'applicazione del medesimo tasso di interesse nominale annuo del 2,5%, fatta salva specifica autorizzazione delle banche finanziatrici di Infratrasporti titolari del diritto su parte dei crediti in forza di atti di cessione autorizzati da GTT stessa.

Le parti hanno concordato, infine, che la sostenibilità del suddetto piano di rientro si fonda sul piano industriale in via di perfezionamento da parte di GTT e sottoposto a certificazione da parte di società specializzata, così come richiesto dal socio unico e dagli Enti di riferimento (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e Comune di Torino).

Nella redazione del Bilancio 2016 la Società espone il dato del credito e del debito verso GTT S.p.A. al valore nominale in considerazione del fatto che il tasso d'interesse applicato così come indicato nei rapporti convenzionali in essere risulta sostanzialmente allineato al tasso di mercato e non sono previsti costi di transazione. Infatti nel 2016 la Società ha addebitato a GTT oneri finanziari in misura pari ad Euro 496.093,34 mentre GTT ha parallelamente addebitato ad Infratrasporti oneri finanziari in misura pari ad Euro 193.864,41.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda l'argomento a quanto trattato nella Nota Integrativa

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società nei prossimi anni sarà impegnata nelle attività di realizzazione del completamento della Linea 1 della metropolitana automatica. In particolare si stima di poter completare la tratta Lingotto-Bengasi per la fine del 2019, mentre l'avviamento dei cantieri sul primo lotto funzionale della tratta Collegno Cascine Vica dovrebbe avvenire nella seconda metà dell'anno 2018.

Il contratto per il potenziamento del parco dei rotabili VAL 208 dovrebbe essere formalizzato nel primo semestre del 2018, con la consegna del primo veicolo in circa 27 mesi. Al riguardo la Società sta valutando la possibilità di consorziarsi nell'acquisto con altre città dotate dello stesso sistema al fine di migliorare le condizioni di acquisto, atteso che i costi marginali della fornitura di questi veicoli possono essere sensibilmente inferiori al costo medio.

Parallelamente gli Enti Pubblici di riferimento stanno cercando di reperire i finanziamenti per il completamento della tratta Collegno-Cascine Vica. Nel caso in cui queste risorse fossero rese prontamente disponibili si potrebbero evitare costi aggiuntivi di realizzazione derivanti da mancate sinergie costruttive, ma soprattutto un minore impatto negativo alla collettività ed allo sviluppo economico comportato dalla presenza dei cantieri.

Con il completamento della fase di progettazione preliminare della Linea 2, assieme alla definizione del nuovo Piano Industriale della controllata GTT S.p.A., principale operatore

del trasporto pubblico locale nell'area metropolitana, la Città di Torino dovrebbe delineare il quadro di sviluppo futuro del sistema di trasporto dell'area metropolitana stessa.

Con riferimento alle attività di gestione delle infrastrutture già in esercizio, la Società continuerà ad essere impegnata, in collaborazione con il gestore del servizio TPL GTT, nella realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria dell'intera rete tranviaria della Città di Torino, parzialmente ceduta/conferita in proprietà (Linea 4 e Linea 16) e delle tratte di metropolitana in esercizio (Collegno-Porta Nuova-Lingotto).
Continuano in particolare gli interventi di revisione generale del materiale rotabile della metropolitana automatica realizzati da GTT con il supporto di Siemens e gli interventi per il trattamento delle obsolescenze del sistema.
Tenuto conto del consistente impegno economico che comporteranno tutti questi interventi (si stimano circa 31 milioni di Euro nel triennio 2017-2019), assieme a GTT, con la regia del socio unico Città di Torino, si stanno valutando opportunità per ricercare cofinanziamenti statali o regionali destinati al rinnovo della rete tranviaria e per le manutenzioni straordinarie della metropolitana. In tal senso appare importante l'estensione dei costi standard per gli impianti fissi dei mass transit attraverso cui dovrebbe essere verificato il corretto e sostenibile finanziamento delle infrastrutture di trasporto nelle aree metropolitane italiane.
Nel 2018 dovrebbe poi essere rinnovata la concessione della rete tranviaria scaduta nel 2017 e prorogata di un anno al fine di poter recepire i principi della Delibera della Giunta mecc. 2011 02525 che aveva ridefinito in tal senso i ruoli di GTT e di Infratrasporti a valle della intervenuta scissione del 2010.

Si prevede, infine, di concludere l'attivazione nel 2018 dei lavori per la realizzazione della nuova sede della Società attraverso la ristrutturazione dello stabile di via Magenta ceduto in concessione dal socio unico e per il quale è stato, come detto, redatto ed approvato il relativo progetto.

Dal punto di vista finanziario, tenuto conto dell'impossibilità sinora di addivenire alla rimodulazione dei debiti con le banche finanziatrici, si prevede che tale attività slitti nel 2018. Al riguardo le banche hanno indicato che per poter deliberare su una tale ipotesi la Società deve elaborare un Business Plan decennale dal quale si evinca l'equilibrio

economico-finanziario della società, tenuti in particolare conto i rapporti con il socio unico Città di Torino e GTT (coerenza con il Piano Industriale).
Nei prossimi mesi la Società sarà quindi impegnata nella redazione del Business Plan, anche con l'ausilio di professionisti incaricati all'uopo.

LEGGE 231

La società ha adottato il modello organizzativo ed il codice etico di cui al D.Lgs 231/2011.
L'Organismo di Vigilanza ha presentato all'Amministratore Unico in data 28 luglio 2016 ed in data 27 gennaio 2017 le due relazioni semestrali previste per l'anno 2016.
Dall'attività e dalle verifiche effettuate l'organismo di vigilanza non ha rilevato fatti censurabili o violazioni del modello organizzativo adottato né è venuto a conoscenza – anche nell'ambito dei periodici contatti con il Collegio Sindacale per lo scambio di informazioni circa lo svolgimento dell'attività - di atti o condotte che comportino violazioni delle disposizioni contenute nel DLgs. 231/2001.
Sono stati organizzati e si sta dando attuazione a corsi di formazione specifici sulla materia da parte dell'OdV, assistito dalla funzione legale della Società.

*** * ***

SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel corso del 2017 la situazione finanziaria di Infratrasporti è progressivamente migliorata relativamente al rapporto con le imprese appaltatrici, grazie soprattutto alla liquidazione da parte del Comune di Torino di parte dei contributi di propria competenza, mentre è parallelamente peggiorato il rapporto con le banche finanziatrici alle quali in data 7 giugno 2017, anche su richiesta del socio unico, era stata richiesta la disponibilità ad una ristrutturazione del debito ed ad un suo allungamento.
Tale situazione è ben rappresentata dal prospetto che segue.

FLUSSI DI CASSA	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2017
FABBISOGNI COMPLESSIVI																
- Esborsi operativi	- 4.582.345	- 4.222.651	- 4.322.061	- 496.847	- 542.322	- 240.551	- 297.836	- 255.809	- 399.720	- 469.067	- 212.551	- 230.134	- 357.174	- 377.372	- 319.939	- 4.199.322
- Investimenti	- 10.343.091	- 14.292.703	- 19.884.595	- 90.867	- 1.132.886	- 165.439	- 4.406.314	- 28.291	- 8.470.473	- 44.006	- 3.741.587	- 2.598.387	- 412.095	- 8.682	- 2.949.252	- 24.048.278
- Esborsi finanziari	- 41.896.005	- 30.583.643	- 24.268.961	- 1.931.146	-	-	-	- 142.145	-	- 18.095.553	-	-	- 642.947	- 3.385.158	- 2.337.423	- 26.534.372
TOTALE ESBORSI	***- 53.965.468***	***- 49.098.997***	***- 48.475.617***	***- 2.518.859***	***- 1.675.208***	***- 405.990***	***- 4.704.150***	***- 426.245***	***- 8.870.193***	***- 18.608.626***	***- 3.954.138***	***- 2.828.521***	***- 1.412.217***	***- 3.771.212***	***- 5.606.613***	***- 54.781.972***
- Incassi operativi (da GTT)	10.269.155	7.140.429	5.720.590	5.262	1.255.069	591.706	2.100.000	100.900	543.722	3.100.440	59.622	52.595	535.273	-	1.210.211	9.555.600
- Anticipazioni SACE su crediti vs. GTT			6.346.441	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Contributi su investimenti (da Stato, Regione e Comune)	13.900.081	22.352.869	15.828.196	-	-	-	2.548.170	10.087.466	-	-	7.284.839	-	-	-	4.897.512	24.817.987
- Rimborsi per mutui (da Comune Torino)	22.428.251	20.123.760	21.461.129	-	-	-	-	-	-	15.000.000	-	-	-	3.852.000	-	18.852.000
- Erogazione nuovi finanziamenti per invest.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INCASSI	***54.597.486***	***49.617.058***	***49.356.357***	***5.262***	***1.255.069***	***591.706***	***4.648.970***	***10.188.366***	***543.722***	***18.100.440***	***7.344.461***	***52.595***	***535.273***	***3.852.000***	***6.107.723***	***53.225.587***
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	***632.018***	***518.061***	***880.739***	***- 2.513.596***	***- 420.139***	***185.716***	***- 55.179***	***9.762.121***	***- 8.326.471***	***- 508.186***	***3.390.323***	***- 2.775.926***	***- 876.944***	***80.788***	***501.110***	***- 1.556.385***
- Interessi passivi	-	- 14.378											- 387.099			
TESORERIA DI FINE PERIODO	***1.793.574***	***2.296.803***	***3.173.645***	***660.049***	***239.910***	***425.625***	***370.446***	***10.132.566***	***1.806.096***	***1.297.909***	***4.688.232***	***1.912.306***	***648.263***	***729.051***	***1.230.161***	***1.230.161***

In particolare le rate scadute verso il sistema bancario sono passate da circa 20,5 milioni di Euro a circa 24,9 milioni di Euro, con una crescita di 4,4 milioni di Euro alimentata dalla mancata erogazione da parte della Città di Torino di circa 3,4 milioni di Euro di stanziamenti previsti nel 2017 e rinviati con delibera di Consiglio 2017 03062/024 ai prossimi dieci anni assieme ai crediti per le rate scadute e non pagate fino al 31/12/2016 (circa 34,8 milioni di Euro).

E' anche rilevante notare come nel corso del 2017 gli incassi per l'attività operativa, in massima parte derivante dai canoni fatturati a GTT, seppure aumentati di 3,8 milioni di Euro, siano risultati ancora inferiori agli incassi effettivamente dovuti, crescendo infatti nel 2017 il credito netto verso GTT di circa 3,1 milioni di Euro (da 31,6 milioni di Euro circa del 2016 ad una ragionevole stima di 34,7 milioni di Euro).

Con l'approvazione del Piano Industriale di GTT e la stipula dell'Accordo Transattivo, il rapporto con il gestore del trasporto pubblico della Città di Torino dovrebbe regolarizzarsi, essendo previsti nel 2018 il pagamento dei canoni base come previsti dai relativi contratti e l'attuazione dei piani di rientro del debito di GTT verso Infratrasporti.

La tabella della pagina seguente riporta il flusso di cassa stimato della gestione operativa per l'anno 2018 che evidenzia una importante crescita di 8,1 milioni di Euro (da 5,4 a 13,5 milioni di Euro).

FLUSSI DI CASSA	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
Servizi	- 1.085.978	- 1.124.602	- 1.133.907	- 272.000	- 91.000	- 70.304	- 66.504	- 50.304	- 103.535	- 66.504	- 51.026	- 63.735	- 72.747	- 71.304	- 68.252	- 1.047.215
Personale (incluso AU e Brandolini)	- 2.702.898	- 2.610.939	- 2.612.457	- 255.000	- 160.000	- 200.000	- 175.000	- 195.000	- 290.000	- 370.000	- 195.000	- 155.000	- 170.000	- 170.000	- 220.000	- 2.555.000
Godimento beni di terzi	- 109.716	- 116.040	- 100.795	- 13.550	- 2.050	- 1.502.050	- 37.650	- 2.050	- 1.502.050	- 13.550	- 2.050	- 1.502.050	- 37.650	- 2.050	- 1.502.050	- 6.118.800
Oneri diversi di gestione	- 19.802	- 6.972	- 20.379	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 4.000	- 48.000
Pagamento imposte	- 304.257	- 463.508	- 331.784	- 5.400	- 5.400	- 5.400	- 30.000	- 5.400	- 100.000	- 5.400	- 10.000	- 5.400	- 5.400	- 255.400	- 5.400	- 438.600
TOTALE ESBORSI OPERATIVI	**- 4.222.651**	**- 4.322.061**	**- 4.199.322**	**- 549.950**	**- 262.450**	**- 1.781.754**	**- 313.154**	**- 256.754**	**- 1.999.585**	**- 469.454**	**- 262.076**	**- 1.730.185**	**- 289.797**	**- 502.754**	**- 1.799.702**	**- 10.207.615**
Canoni incassati da GTT	6.785.250	5.207.476	8.427.726	653.741	4.106.137	1.406.137	1.355.248	3.606.137	906.137	906.137	3.606.137	906.137	906.137	3.606.137	906.137	22.870.358
Prestazioni di servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso CCNL	232.965	295.628	277.308	-	-	50.000	-	-	50.000	-	-	50.000	-	-	50.000	200.000
Rimborsi e ricavi vari	122.214	217.486	838.254	-	-	103.000	-	82.000	-	83.000	-	169.000	-	172.000	-	609.000
Altri ricavi minori	-	-	12.312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INCASSI OPERATIVI	**7.140.429**	**5.720.590**	**9.555.600**	**653.741**	**4.106.137**	**1.559.137**	**1.355.248**	**3.688.137**	**956.137**	**989.137**	**3.606.137**	**1.125.137**	**906.137**	**3.778.137**	**956.137**	**23.679.358**
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	**2.917.778**	**1.398.529**	**5.356.278**	**103.791**	**3.843.687**	**- 222.617**	**1.042.094**	**3.431.383**	**- 1.043.448**	**529.683**	**3.344.062**	**- 605.048**	**616.340**	**3.275.383**	**- 843.565**	**13.471.744**

Le proiezioni finanziarie delle attività di investimento indicano che nel 2018 Infratrasporti dovrebbe effettuare liquidazioni alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta Lingotto-Bengasi, ma anche della tratta Collegno-Cascine Vica, per circa 58,5 milioni di Euro.
Inoltre Infratrasporti liquiderà a GTT per le attività di manutenzione straordinaria circa 10,2 milioni di Euro, per una spesa complessiva di circa 69,2 milioni di Euro.

FABBISOGNI FINANZIARI	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
FABBISOGNI PER INVESTIMENTI																	
- METROPOLITANA	- 10.316.256	- 14.274.517	- 19.740.376	- 25.543.073	- 99.000	- 6.166.118	- 335.309	- 5.231.787	- 664.000	- 7.304.000	- 1.279.000	- 7.004.000	- 2.064.000	- 8.204.000	- 13.129.000	- 7.040.000	- 58.520.214
COLLEGNO-PORTA NUOVA	- 66.785	- 1.601	- 2.566	- 52.075													-
PORTA NUOVA-LINGOTTO	- 724.978	- 176.366	- 125.750	- 229.767		- 85.679											- 85.679
LINGOTTO-BENGASI	- 9.524.493	- 13.512.260	- 19.387.753	- 24.850.345	- 99.000	- 6.080.440	- 335.309	- 4.183.192	- 214.000	- 7.304.000	- 679.000	- 7.004.000	- 1.514.000	- 8.204.000	- 3.229.000	- 7.040.000	- 45.885.941
COLLEGNO-CASCINE VICA	-	- 584.291	- 224.307	- 410.886	-	-	-	- 1.048.595	- 450.000	-	- 600.000	-	- 550.000	-	- 9.900.000	-	- 12.548.595
- RINNOVI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 3.398.750	-	-	- 3.398.750	-	-	- 3.398.750	- 10.196.250
- ALTRI INVESTIMENTI MINORI	- 26.836	- 18.186	- 144.219	- 51.186	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 10.000	- 200.000	- 10.000	- 150.000	- 450.000
TOTALE INVESTIMENTI	- 10.343.091	- 14.292.703	- 19.884.595	- 25.594.259	- 109.000	- 6.176.118	- 345.309	- 5.241.787	- 674.000	- 10.712.750	- 1.289.000	- 7.014.000	- 5.472.750	- 8.404.000	- 13.139.000	- 10.588.750	- 69.166.464

La tabella che segue riporta la stima delle coperture degli interventi finanziati dagli Enti di Riferimento (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e Comune di Torino), complessivamente pari a circa 54,7 milioni di Euro.

FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
METROPOLITANA																	
STATO (FINANZIAMENTI CDP)	5.684.369	10.802.836	6.650.036	10.130.521	-	12.415.384	-	4.159.789	-	15.149.466	-	-	5.468.199	311.125	5.204.105	492.011	43.200.078
- LINGOTTO-BENGASI	5.684.369	10.802.836	6.650.036	10.130.521	-	12.415.384	-	4.159.789	-	2.799.466	-	-	5.468.199	311.125	5.204.105	492.011	30.850.078
- COLLEGNO-CASCINE VICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.350.000	-	-	-	-	-	-	12.350.000
CONTRIBUTI REGIONALI	-	10.500.000	7.000.000	3.500.000	-	-	-	-	-	3.500.000	-	-	-	-	3.500.000	-	7.000.000
- LINGOTTO-BENGASI	-	10.500.000	7.000.000	3.500.000	-	-	-	-	-	3.500.000	-	-	-	-	3.500.000	-	7.000.000
- COLLEGNO-CASCINE VICA	-			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI ALTRI EE.LL.	-	-	-														
CONTRIBUTI COMUNE METRO	-	-	1.648.160	10.087.466													
- CONTRIBUTI COLLEGNO-LINGOTTO E ONERI ACCESSORI	-	-	648.160														
- LINGOTTO-BENGASI	-	-	1.000.000	10.087.466	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- COLLEGNO-CASCINE VICA	-	-	-														
CONTRIBUTI SULLE MANUTENZIONI STRAORD.	-	-	-														
TOTALE CONTRIBUTI METROPOLITANA	5.684.369	21.302.836	15.298.196	23.717.987	-	12.415.384	-	4.159.789	-	18.649.466	-	-	5.468.199	311.125	8.704.105	492.011	50.200.078
CONTRIBUTI ALLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE	8.215.712	1.050.033	530.000	1.100.000												4.500.000	4.500.000
COPERTURE COMPLESSIVE INVESTIMENTI	13.900.081	22.352.869	15.828.196	24.817.987	-	12.415.384	-	4.159.789	-	18.649.466	-	-	5.468.199	311.125	8.704.105	4.992.011	54.700.078

Il flusso di cassa dopo gli investimenti e l'erogazione dei contributi è riportato nella tabella della pagina seguente e risulta negativo per un ammontare pari a circa 1 milione di Euro.

FLUSSI DI CASSA	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
FLUSSO DI CASSA DOPO GLI INVESTIMENTI	3.343.719	- 11.374.925	- 18.486.066	- 18.692.000	- 5.209	- 2.332.431	- 567.926	- 4.199.694	2.757.383	- 11.756.198	- 759.317	- 3.669.938	- 6.077.798	- 7.787.660	- 9.863.617	- 11.432.315	- 55.694.721
CONTRIBUTI PUBBLICI SU INVESTIMENTI	13.900.081	17.939.243	15.828.196	24.817.987	-	12.415.384	-	4.159.789	-	18.649.466	-	-	5.468.199	311.125	8.704.105	4.992.011	54.700.078
FLUSSO DI CASSA DOPO I CONTRIBUTI	17.243.799	6.564.318	- 2.657.870	6.125.987	- 5.209	10.082.952	- 567.926	- 39.905	2.757.383	6.893.268	- 759.317	- 3.669.938	- 609.599	- 7.476.535	- 1.159.512	- 6.440.303	- 994.643

La simulazione qui descritta, peraltro, ipotizza che vengano rinegoziati i mutui concessi dalle banche finanziatrici come segue:

- rifinanziamento del debito CDP (residuo al 31/12/2016 pari a 31,6 milioni di Euro) con un aumento di circa 15 milioni di Euro per finanziare gli investimenti di competenza di Infratrasporti relativi al progetto Lingotto-Bengasi (7,42 milioni di Euro) e gli oneri accessori residui relativi al progetto Porta Nuova-Lingotto (7,49

milioni di Euro), con rimborso garantito dagli impegni della Città di Torino verso Infratrasporti;

- slittamento di 6 mesi delle quote capitali a partire dal mese di giugno 2018 dei mutui Metro rinegoziati con Unicredit e Intesa SanPaolo e del mutuo Linea 4;
- estensione a 10 anni del residuo debito di circa 5,6 milioni di Euro dei mutui per il finanziamento degli impianti fissi ferrofilotranviari, con un incremento di circa 1 milione di Euro.

I fabbisogni finanziari derivanti dalla nuova struttura dei finanziamenti sono stimati essere pari a circa 30,5 milioni di Euro e la loro distribuzione nel tempo è riportata nella tabella che segue.

FABBISOGNI FINANZIARI	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
FABBISOGNI PER MUTUI E FINANZIAMENTI																	
Flussi finanziari connessi alla metro	- 37.647.439	- 26.395.090	- 20.069.418	- 22.250.128	- 31.899	- 4.200.000	-	- 10.210.553	-	- 2.141.416	- 31.899	-	- 22.502	- 31.899	-	- 9.663.209	- 26.333.376
- Esborso per rate mutui	- 23.934.644	- 23.825.024	- 18.775.157	- 22.155.567	-	- 4.200.000	-	- 10.210.553	-	- 1.834.746	-	-	-	-	-	- 7.538.337	- 23.783.636
- Esborso per rate nuovo mutuo CDP	- 2.490.417	- 2.469.048	- 1.238.469	-						- 306.670						- 2.068.645	- 2.375.315
- Esborso per rate nuovo mutui METRO	-	-	-	-						-						-	-
- Esborso rate nuovi mutui man. straord.			-	-													-
- Oneri finanziari vs. IFITALIA o altro Factor	- 11.222.378	-	- 12.240	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 22.502	-	-	- 56.227	- 78.729
- Oneri finanziari factoring SACE	-	- 101.017	- 43.552	- 94.561	- 31.899	-	-	-	-	-	- 31.899	-	-	- 31.899	-	-	- 95.696
Flussi finanziari connessi alle reti tranviarie	- 4.248.567	- 4.188.554	- 4.199.543	- 4.284.244	-	-	-	- 1.680.182	-	- 282.696	-	-	- 245.107	-	-	- 1.907.835	- 4.115.820
- Esborso rate mutuo Linea 4	- 3.318.382	- 3.258.368	- 3.269.358	- 3.819.151			-	- 1.680.182	-	- 239.363	-	-	- 245.107	-	-	- 1.507.139	- 3.671.791
- Esborso rate nuovi mutui man. straord. Tranvie			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esborso rate mutui rete Comune (non rinegoziati)	- 930.185	- 930.185	- 930.185	- 465.093	-	-	-		-	- 43.333			-		-	- 400.696	- 444.029
TOTALE FABBISOGNI MUTUI E FINANZIAMENTI	***- 41.896.005***	***- 30.583.643***	***- 24.268.961***	***- 26.534.372***	***- 31.899***	***- 4.200.000***	***-***	***- 11.890.735***	***-***	***- 2.424.112***	***- 31.899***	***-***	***- 267.610***	***- 31.899***	***-***	***- 11.571.043***	***- 30.449.196***

Parallelamente l'andamento delle coperture finanziarie (rimborsi dei mutui da parte della Città di Torino) e le erogazioni delle nuove operazioni finanziarie sopra descritte (con un aumento di 14,5 milioni di Euro) sono riportate nella tabella che segue.

FONTI DI FINANZIAMENTO	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
COPERTURE DEI MUTUI E DEI FINANZIAMENTI																	
- Erogazione nuovi finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	14.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	14.500.000
- Erogazione da società Factoring (gest. operativa)			6.346.441							1.757.500							1.757.500
Totale incasso da nuovi finanziamenti	-	-	*6.346.441*	-	-	-	-	*14.500.000*	-	*1.757.500*	-	-	-	-	-	-	*16.257.500*
- Incasso per rate mutui rimodulati e vecchi mutui CDP	16.156.205	12.500.000	19.527.183	18.313.925	-	4.200.000	-	-	-	1.549.599	-	-	-	-	-	6.370.200	12.119.798
- Incasso per rate nuovo mutuo CDP	-	-	73.577	538.075						-						-	-
- Incasso per rate mutuo rinegoziato con CDP	-	-	-	-						306.670						2.068.645	2.375.315
Rimborsi da Comune rate mutui Metropolitana	*16.156.205*	*12.500.000*	*19.600.760*	*18.852.000*	-	*4.200.000*	-	-	-	*1.856.269*	-	-	-	-	-	*8.438.845*	*14.495.113*
Rimborsi da Comune rate mutui impianti fissi	-	*930.184*	*1.860.369*	-	-	-	-	*93.019*	-	*43.333*	-	-	-	-	-	*400.696*	*537.048*
Incasso crediti rate mutui scadute	*6.272.046*	*6.693.576*	-	-				*3.903.605*									*3.903.605*
Totale incasso rimborso mutui da Comune	*22.428.251*	*20.123.760*	*21.461.129*	*18.852.000*	-	*4.200.000*	-	*3.996.623*	-	*1.899.602*	-	-	-	-	-	*8.839.541*	*18.935.765*
COPERTURE COMPLESSIVE FINANZIAMENTI	***22.428.251***	***20.123.760***	***27.807.570***	***18.852.000***	***-***	***4.200.000***	***-***	***18.496.623***	***-***	***3.657.102***	***-***	***-***	***-***	***-***	***-***	***8.839.541***	***35.193.265***

Come si vede le nuove operazioni finanziarie congiuntamente agli impegni della Città di Torino (rimborsi per oltre 18,9 milioni di Euro) consentono di garantire ampiamente la copertura dei fabbisogni finanziari e dei flussi di cassa dopo gli investimenti e le contribuzioni degli stessi.

La Tabella che segue riporta una ragionevole previsione dei flussi di cassa complessivi di Infratrasporti per l'anno 2018 ed il loro presunto andamento nel tempo.

FLUSSI DI CASSA	TOTALE 2014	TOTALE 2015	TOTALE 2016	TOTALE 2017	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE 2018
FABBISOGNI COMPLESSIVI																	
- Esborsi operativi	- 4.582.345	- 4.222.651	- 4.322.061	- 4.199.322	- 549.950	- 262.450	- 1.781.754	- 313.154	- 256.754	- 1.999.585	- 459.454	- 262.076	- 1.730.185	- 289.797	- 502.754	- 1.799.702	- 10.207.615
- Investimenti	- 10.343.091	- 14.292.703	- 19.884.595	- 24.048.278	- 109.000	- 6.176.118	- 345.309	- 5.241.787	- 674.000	- 10.712.750	- 1.289.000	- 7.014.000	- 5.472.750	- 8.404.000	- 13.139.000	- 10.588.750	- 69.166.464
- Esborsi finanziari	- 41.896.005	- 30.583.643	- 24.268.961	- 26.534.372	- 31.899	- 4.200.000	-	- 11.890.735	-	- 2.424.112	- 31.899	-	- 267.603	- 31.899	-	- 11.570.993	- 30.449.138
TOTALE ESBORSI	***- 53.965.468***	***- 49.098.997***	***- 48.475.617***	***- 54.781.972***	***- 690.849***	***- 10.638.568***	***- 2.127.063***	***- 17.445.676***	***- 930.754***	***- 15.136.447***	***- 1.780.353***	***- 7.276.076***	***- 7.470.538***	***- 8.725.696***	***- 13.641.754***	***- 23.959.444***	***- 109.823.218***
- Incassi operativi (da GTT)	10.269.155	7.140.429	5.720.590	9.555.600	653.741	4.106.137	1.559.137	1.355.240	3.600.137	956.137	989.137	3.606.137	1.125.137	906.137	3.776.137	956.137	23.079.350
- Anticipazioni SACE su crediti vs. GTT			6.346.441	-	-	-	-	-	-	1.757.500	-	-	-	-	-	-	1.757.500
- Contributi su investimenti (da Stato, Regione e Comune)	13.900.081	22.352.869	15.828.196	24.817.987	-	12.415.384	-	4.159.789	-	18.649.466	-	-	5.468.199	311.125	8.704.105	4.992.011	54.700.078
- Rimborsi per mutui (da Comune Torino)	22.428.251	20.123.760	21.461.129	18.852.000	-	4.200.000	-	3.996.623	-	1.899.602	-	-	-	-	-	8.839.541	18.935.765
- Erogazione nuovi finanziamenti per invest.	-	-	-	-	-	-	-	14.500.000	-	-	-	-	-	-	-	-	14.500.000
TOTALE INCASSI	***54.597.486***	***49.617.058***	***49.356.357***	***53.225.587***	***653.741***	***20.721.521***	***1.559.137***	***24.011.660***	***3.688.137***	***23.262.704***	***989.137***	***3.606.137***	***6.593.336***	***1.217.262***	***12.482.242***	***14.787.689***	***113.572.702***
FLUSSO DI CASSA DEL PERIODO	***632.018***	***518.061***	***880.739***	***- 1.556.385***	***- 37.108***	***10.082.952***	***- 567.926***	***6.565.983***	***2.757.383***	***8.126.257***	***- 791.216***	***- 3.669.938***	***- 877.202***	***- 7.508.434***	***- 1.159.512***	***- 9.171.755***	***3.749.484***
- Interessi passivi	-	- 14.378															
TESORERIA DI FINE PERIODO	***1.793.574***	***2.296.803***	***3.173.645***	***1.230.161***	***1.193.053***	***11.276.006***	***10.708.080***	***17.274.063***	***20.031.446***	***28.157.703***	***27.366.487***	***23.696.549***	***22.819.347***	***15.310.913***	***14.151.401***	***4.979.645***	***4.979.645***

Le proiezioni elaborate su base mensile potranno evidentemente slittare di qualche mese, sia per quanto riguarda le entrate che per gli esborsi (a volte le poste sono correlate, come ad esempio gli investimenti per la realizzazione delle nuove tratte di metropolitana ed i contributi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) per cui i risultati infrannuali devono essere interpretati come mera indicazione.

Si rinnova, ad ogni modo, la raccomandazione indicata nel Bilancio 2015, ovvero che la capacità della Società di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei propri Fornitori e delle Banche mutuanti in una situazione di equilibrio economico-finanziario, tenuto anche conto della propria natura di società “in house” del Comune di Torino quale società delle infrastrutture del trasporto pubblico locale, è strutturalmente correlata a:

- rispetto ed attuazione dell’Accordo Transattivo stipulato con GTT il 31/01/2018;
- adempimento da parte della Città di Torino agli obblighi contrattuali e convenzionali, specificatamente dedotti nell’”Atto modificativo ma non novativo della convenzione di dettaglio” (Convenzione di Dettaglio), approvato con deliberazione di Giunta Comunale della Città (mecc. N. 2010 04692/24) del 14 settembre 2010 e perfezionata tra Infratrasporti e la Città di Torino in data 23 settembre 2010 avente principalmente ad oggetto il rimborso delle rate di mutuo di competenza della Città;
- rispetto e garanzia da parte della Città di Torino degli impegni assunti nei confronti di Infratrasporti, con particolare riferimento alla delibera di Consiglio Comunale mecc. 2017 03062/024
- flessibilità circa il rimborso dei debiti di Infratrasporti verso la Città di Torino in linea con le indicazioni della nota Infratrasporti Prot. 78 del 24/01/2018 condivise dal Comune di Torino nota Prot. 215/680.1 del 31/01/2018;
- adempimento da parte della Città di Torino, specificatamente dedotto dal ”Contratto Servizi Mobilità Urbana e Metropolitana di Torino” (Contratto di Servizio), stipulato in data 29 ottobre 2012, segnatamente a quanto indicato all’art. 25 comma 16, circa gli obblighi di finanziare e/o reperire le risorse finanziarie necessarie alla copertura

degli investimenti di manutenzione straordinaria della rete tranviaria rimasta di proprietà alla Città stessa.

La Società provvederà a monitorare l'andamento delle proprie posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Città di Torino e di GTT, confidando in ogni caso che, atteso il rilevante interesse pubblico sotteso all'esercizio della sua impresa di società "in house" delle infrastrutture di trasporto pubblico, principalmente la Città di Torino ed anche GTT adempiranno le loro obbligazioni nel corso dell'anno 2018, garantendo in tal modo alla Società un corretto equilibrio economico e finanziario.

SEDI SECONDARIE

A sensi art. 2428 C.C. IV comma, la società non ha sedi secondarie.

* * *

Torino, 23 febbraio 2018

L'Amministratore Unico
(Arch. Giovanni Currado)

INFRA.TO
infrastrutture per la mobilità

Società unipersonale

Sede Legale CORSO SICCARDI 15 TORINO TO
Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e n.iscrizione 10319310016
Iscritta al R.E.A. di TORINO al n.1123292
Capitale Sociale Euro 217.942.216,00 interamente versato
P.IVA n. 10319310016

Bilancio al 31/12/2016

(Valori in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			Al 31/12/2016		Al 31/12/2015
B	***IMMOBILIZZAZIONI***		***1.166.404.762***		***1.179.572.012***
B.I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**82.859.063**		**83.359.432**
- B.I.1	Costi di impianto		-		-
- B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.992		2.810
- B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti		-		-
- B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		82.857.072		83.356.622
B.II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**1.083.537.945**		**1.096.207.049**
- B.II.1	Terreni e fabbricati		-		-
- B.II.2	Impianti e macchinario		87.552.628		88.971.958
- B.II.3	Attrezzatura industriale e commerciale		6.781		6.718
- B.II.4	Altri beni materiali		920.471.739		952.526.923
- B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		75.506.798		54.701.450
B.III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**7.754**		**5.531**
- B.III.2	Crediti		7.754		5.531
C	***ATTIVO CIRCOLANTE***		***296.803.815***		***313.732.121***
C.II	**CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		**293.630.018**		**311.435.318**
- C.II.1	Crediti verso clienti (entro l'anno successivo)		43.021.798		45.025.455
- C.II.4	Crediti verso imprese controllanti		249.603.351		265.678.688
	Credito v/ controllanti (entro l'esercizio successivo)	*34.813.569*		*15.776.443*	
	Crediti diversi v/Comune di Torino	*20.357.603*		*20.773.669*	
	Credito v/controllanti (oltre l'esercizio successivo)	*194.432.178*		*229.128.575*	
- C.II.4-bis	Crediti tributari (entro l'anno successivo)		521.787		197.679
- C.II.4-ter	Crediti imposte anticipate		123.780		91.783
- C.II.5	Crediti verso altri (entro l'anno successivo)		346.614		429.014
- C.II.5	Crediti verso altri (oltre l'anno successivo)		12.688		12.699
C.IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**3.173.796**		**2.296.803**
- C.IV.1	Depositi bancari e postali		3.173.646		2.296.387
- C.IV.3	Denaro e valori in cassa		151		416
D	***RATEI E RISCONTI ATTIVI***		***18.298***		***204.161***
D.II	**Altri ratei e risconti attivi**		**18.298**		**204.161**
TOTALE ATTIVO			**1.463.226.875**		**1.493.508.294**

PASSIVO			Al 31/12/2016		Al 31/12/2015
A	*PATRIMONIO NETTO*		*219.289.200*		*218.979.445*
A.I	Capitale		217.942.216		217.942.216
A.IV	Riserva Legale		51.862		20.371
A.VII	Altre Riserve		985.368		387.045
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		309.752		629.813
B	*FONDI RISCHI E ONERI*		*33.750.532*		*33.246.486*
B.2	Per imposte, anche differite		119.062		102.740
B.3	Altri fondi		33.631.470		33.143.746
C	*TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*		*601.557*		*623.752*
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		601.557		623.752
D	*DEBITI*		*371.025.917*		*383.367.268*
D.4	Debiti verso banche		288.879.767		305.267.133
- D.4.2	Banche c/anticipi		-		-
- D.4.3	Mutui passivi bancari		288.879.767		305.267.133
271150	*Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)*	*43.924.248*		*36.814.173*	
	Debiti verso banche(oltre l'esercizio successivo)	*244.955.519*		*268.452.960*	
D.7	Debiti verso fornitori		29.917.840		36.065.674
D.11	Debiti verso controllanti		46.071.380		40.052.248
D.12	Debiti tributari		72.791		161.821
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		188.987		198.679
D.14	Altri Debiti		5.895.152		1.621.713
E	*RATEI E RISCONTI PASSIVI*		*838.559.669*		*857.291.343*
E.II	Altri ratei e risconti passivi		838.559.669		857.291.343
TOTALE PASSIVO			1.463.226.875		1.493.508.294

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			Al 31/12/2016		Al 31/12/2015
A	***VALORE DELLA PRODUZIONE***		**57.982.345**		**57.979.330**
- A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.650.190		21.650.152
- A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.554.185		1.834.236
- A.5	Altri ricavi e proventi		34.777.970		34.494.942
A.5.B	*Ricavi e proventi diversi*	34.777.970		34.494.942	
B	***COSTI DELLA PRODUZIONE***	**Parziali**	**55.228.051**	**Parziali**	**55.040.683**
- B.7	Costi per servizi		1.222.281		1.311.732
- B.8	Costi per godimento beni di terzi		6.125.822		6.121.488
- B.9	Costi per il personale		2.516.843		2.547.585
B.9.a	*Salari e stipendi*	*1.836.608*		*1.856.101*	
B.9.b	*Oneri sociali*	*551.993*		*563.709*	
B.9.c	*Trattamento di fine rapporto*	*112.141*		*111.749*	
B.9.e	*Altri costi*	*16.101*		*16.026*	
- B.10	Ammortamenti e svalutazioni		44.797.867		44.453.786
B.10.a	*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*	*3.350.301*		*3.239.928*	
B.10.b	*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*	*41.447.566*		*41.213.858*	
- B.12	Accantonamento per rischi		504.376		500.000
- B.14	Oneri diversi di gestione		60.862		102.092
Differenza tra valore e costi della produzione			**2.754.294**		**2.938.647**
C	***PROVENTI E ONERI FINANZIARI***		**- 2.257.227**		**- 2.084.011**
- C.16	Altri proventi finanziari		496.240		373.778
- C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		- 2.753.467		- 2.457.789
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**Parziali**	**497.067**	**Parziali**	**854.636**
- 22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		187.315		224.823
22.a	*Imposte correnti sul reddito dell'esercizio*	*202.990*		*244.461*	
22.b	*Imposte differite*	*- 15.675*		*- 19.638*	
23	***UTILE (perdite) DELL'ESERCIZIO***		**309.752**		**629.813**

L'Amministratore Unico

INFRATRASPORTI.TO srl
con socio unico Città di Torino

Sede legale in Torino – C.so Siccardi 15
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino – Codice Fiscale e n. iscrizione 10319310016
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1123292
Capitale sociale euro 217.942.216,00= interamente versato
Partita IVA 10319310016

BILANCIO AL 31/12/2016

NOTA INTEGRATIVA

ORGANI SOCIETARI

AMMINISTRATORE UNICO

ARCH. GIOVANNI CURRADO

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

DOTT. GIAN PIERO BALDUCCI

SINDACI EFFETTIVI

DOTT. SSA BARBARA BUCCHIONI

DOTT. ALESSANDRO ROSSI

SINDACI SUPPLENTI

DOTT. SSA ISABELLA BOSELLI

DOTT. SSA GIUSEPPE ROBASTO

SOCIETÀ DI REVISIONE [1]

BDO ITALIA S.P.A.

IL DIRETTORE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

ING. MARCO CESARETTI

1 Nominata dall'Assemblea Ordinaria in data 07/07/2015

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**309.752**	**629.813**
Imposte sul reddito	**187.315**	**224.823**
Interessi passivi/(attivi)	2.257.227	2.084.013
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**2.754.294**	**2.938.649**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	504.376	500.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	44.797.867	44.467.955
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.302.243	44.967.955
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**48.056.537**	**47.906.604**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.003.657	-9.744.878
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-6.147.834	1.820.242
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	185.863	6.736
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-18.731.674	-13.358.915
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	25.824.499	19.975.216
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.134.511	-1.301.599
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**51.191.048**	**46.605.005**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.257.227	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-38.847	-49.840
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-2.296.074	-49.840
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**48.894.974**	**46.555.165**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-28.778.462	-19.085.733
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.849.932	-4.465.069
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-2.223	3.050
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	**-31.630.617**	**-23.547.752**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.110.075	-196.757
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-23.497.441	-21.452.792
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**-16.387.363**	**-21.649.548**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**876.994**	**1.357.865**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.296.387	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	416	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**2.296.803**	**0**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.173.646	2.296.387
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	151	416
Totale dipsonibilità liquide a fine esercizio	**3.173.797**	**2.296.803**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del Codice Civile; si precisa in proposito che le voci non espressamente riportate s'intendono a saldo zero.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio; contiene inoltre le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, da altre disposizioni del D.Lgs n. 127/1991 o da altre leggi vigenti.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e le informazioni concernenti i settori di attività, si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In aderenza al disposto dell'art. 2423 Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico d'esercizio.

Le norme di legge di riferimento sono quelle vigenti al 31/12/2016; i rinvii al Codice Civile si riferiscono agli articoli in vigore a tale data ancorché successivamente abrogati o modificati nei contenuti e/o nella numerazione.

Si sono osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis Codice Civile e segnatamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Nella redazione del Bilancio il riferimento, compatibilmente con le norme di legge, è ai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e non si è fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, conformemente a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Nei successivi paragrafi sono illustrati dettagliatamente i principi contabili ed i criteri di valutazione delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisizione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, e, ove prescritto dalla Legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Nella posta Immobilizzazioni Immateriali, nella voce Diritto di Superficie, è iscritta la proprietà superficiaria per anni 86 della porzione di immobile sito in Torino via Magenta n. 6 acquisita in data 28 dicembre 2012 dal Comune di Torino per 730 mila Euro. Tale investimento non viene ammortizzato nell'esercizio in quanto i locali, che ospiteranno in futuro la sede e gli uffici della società, non sono ancora utilizzabili ed è in corso di definizione il progetto per la relativa ristrutturazione.

Immobilizzazioni materiali

In bilancio sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso è al netto dei

corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore dei beni gratuitamente devolvibili (Metropolitana Automatica), al lordo dei contributi ricevuti, ricomprende anche gli oneri finanziari non contribuiti ed i costi generali capitalizzabili in corso d'opera, in conformità con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in linea con i corretti principi contabili. Tale valore è esposto al netto dell'ammortamento finanziario calcolato sulla durata della concessione che, a seguito di delibera di Giunta Comunale mecc. 2011-02525 del 10 maggio 2011, è stata prorogata, rispetto al precedente provvedimento, indicando il periodo in trenta anni a far data dal 6/3/2011.

Le quote di ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali sono determinate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata tecnico-economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote applicate sono state ridotte alla metà per i beni acquisiti nell'esercizio.

Le aliquote su base annua sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI ALIQUOTE SU BASE ANNUA	Aliquote
Impianti Filoferrotranviari	*3,33%*
Macchine elettroniche d'ufficio	*20%*
Mobili e arredi	*12%*
Impianti generici	*12%*
Attrezzature varie	*12%*
Costruzioni leggere	*3,33%*

La voce "immobilizzazioni in corso" comprende le opere non ancora terminate e non è oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite dai crediti relativi all'anticipo di imposta su TFR istituito dalla Legge 140/97, non comportanti, come tali, rischi di mancato realizzo; sono esposti al valore nominale e rivalutati a norma della Legge medesima.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale di presunto realizzo.

Le attività per imposte anticipate, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in

cui le stesse si riverseranno, di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili. I crediti per imposte anticipate sono computati tenendo conto delle aliquote e normativa fiscale vigenti alla data della stesura di questo bilancio.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Nei risconti passivi pluriennali figurano i contributi erogati dallo Stato, dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino in conto investimenti per la realizzazione della Metropolitana Automatica secondo quanto previsto, per la parte più rilevante, dalla Legge 211/92 o da apposite delibere degli Enti di riferimento.

Nella voce sono inclusi i risconti pluriennali relativi ai contributi concessi; essi vengono ridotti alla fine d'ogni esercizio di una quota correlata all'aliquota d'ammortamento del cespite cui si riferiscono ed in contropartita accreditati tra i proventi del Conto Economico.

Patrimonio netto

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti in conseguenza degli atti deliberativi societari.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in applicazione a quanto previsto dall'art. 2424 bis Codice Civile per coprire oneri, perdite o debiti di natura determinata e d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente art. 2120 del C.C. e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, tenuto conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza temporale; in particolare: i contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono registrati per competenza in relazione all'ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base della normativa. Il debito rilevato nel passivo dello stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.
Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee al valore attribuito alle attività e alle passività secondo i criteri civilistico e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Nelle pagine successive sono indicate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, evidenziando, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e gli utilizzi.
Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in euro, senza cifre decimali.

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI — Euro 1.166.404.762

Si precisa preliminarmente, agli effetti del n. 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, che non si sono effettuate svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti sotto riportati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 82.859.063 (€ 83.359.432 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Spese cost. società	Opere e migl.beni di terzi	Software	Spese acc. su mutui	Spese stip. finanziam.	Diritto di Superficie	Totale
Valori iniziali al 31/12/2015	-	**79.419.979**	**2.810**	**2.237.491**	**924.844**	**774.308**	**83.359.432**
Variazioni al 31/12/2015							
Acquisizioni	-	*2.817.722*	*1.836*	-	-	*30.375*	**2.849.933**
Alienazioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	*-3.129.571*	*-2.654*	*-154.310*	*-63.767*	-	**-3.350.301**
Svalutazioni (-)	-	-	-	-	-	-	
Riclassifica od altra attività	-	-	-	-	-	-	
Totale variazioni	-	**-311.849**	**-818**	**-154.310**	**-63.767**	**30.375**	**-500.369**
Valori al 31/12/2016	-	**79.108.130**	**1.992**	**2.083.181**	**861.077**	**804.683**	**82.859.063**

La voce Diritto di Superficie è riferita all'acquisto dal Comune di Torino del diritto superficiario per 86 anni dell'immobile sito in Torino Via Magenta formalizzato nel mese di dicembre 2012.

L'immobile, che dovrà essere ristrutturato, è stato acquisito al fine di trasferire la sede e tutti gli uffici della società in un unico sito. L'acquisto del diritto è mantenuto in sospensione dall'ammortamento in attesa del completamento del progetto di ristrutturazione, dei relativi lavori necessari per l'uso dell'immobile e quindi dell'entrata nel ciclo produttivo aziendale. Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati piccoli interventi di manutenzione per verificare l'idoneità statica ed è proseguita l'elaborazione del progetto degli interventi di ristrutturazione, al fine di poter procedere alla redazione del progetto per il relativo restauro conservativo, così come convenuto con la sovrintendenza dei Beni Architettonici e Culturali di Torino.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.083.537.945 (€ 1.096.207.049 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Impianti e macchinari	Attrezz. varie	Beni gratuit. devolvibili	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio elettroniche	Costruzioni leggere	Immob. in corso	Totale
Valori iniziali al 31/12/2015	**88.971.958**	**6.718**	**948.429.486**	**11.615**	**14.815**	**4.071.008**	**54.701.450**	**1.096.207.050**
Variazioni al 31/12/2016								
Acquisizioni	2.118.427	1.420	5.848.991	115	4.162	-	20.805.348	**28.778.463**
Alienazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-3.537.757	-1.357	-37.734.498	-2.440	-5.544	-165.970	-	**-41.447.566**
Riclassifica ad altra attività	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Variazioni	**-1.419.330**	**63**	**-31.885.507**	**-2.326**	**-1.381**	**-165.970**	-	**-12.669.103**
Valori al 31/12/2016	**87.552.628**	**6.781**	**916.543.979**	**9.290**	**13.433**	**3.905.038**	**75.506.798**	**1.083.537.945**

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

La voce Impianti e macchinari è relativa alla Linea tranviaria 4 acquistata nel 2010 dalla Città di Torino e al conferimento avvenuto sempre dal socio Unico nel dicembre 2014 relativo alla quasi totalità della Linea tranviaria 16.
Le acquisizioni sono riferite ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati da GTT S.p.A. sulle Linee tranviarie 4 e 16 per complessivi 2.117,5 mila Euro circa e fatturate alla Società ai sensi e per gli effetti dei contratti in essere.

Impianti e macchinari	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	88.971.958	91.341.007
Acquisizioni Linea 4	1.787.969	411.647
Acquisizioni Linea 16	329.558	702.926
Acquisizioni Impianti generici	900	204
Riclassificazione	-	-
Ammortamenti	-3.537.757	-3.483.826
Valore finale	**87.552.628**	**88.971.958**

La voce Attrezzatture varie è relativa alla strumentazione topografica necessaria all'esecuzione dei rilievi di cantiere per la tracciatura delle curve tranviarie e ferroviarie.

Attrezzature varie	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	6.718	7.990
Acquisizioni	1.420	-
Ammortamenti	-1357	-1.272
Valore finale	**6.781**	**6.718**

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 920.471.738 ricomprende beni gratuitamente devolvibili, mobili e arredi, macchine d'ufficio e costruzioni leggere, connessi alle infrastrutture in concessione (Metropolitana Automatica) di seguito dettagliati:

Beni gratuitamente devolvibili - Metro	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	*948.429.486*	*982.703.190*
Acquisizioni	*5.848.991*	*3.280.653*
Riclassificazione	-	-
Ammortamenti	*-37.734.480*	*-37.554.357*
Valore finale	***916.543.979***	***948.429.486***

La voce ricomprende i beni infrastrutturali relativi alla Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino (Tratta Collegno - Porta Nuova - Lingotto), concessi per 30 anni a far data dall'avvio dell'esercizio della nuova tratta Porta Nuova - Lingotto (6 marzo 2011), ivi comprese le relative progettazioni.

Mobili e arredi	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	*11.615*	*12.882*
Acquisizioni	*115*	*1.100*
Ammortamenti	*-2.440*	*-2.367*
Valore finale	***9.290***	***11.615***

Macchine ufficio elettroniche	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	*14.815*	*11.077*
Acquisizioni	*4.162*	*9.803*
Ammortamenti	*-5.544*	*-6.065*
Valore finale	***13.433***	***14.815***

Costruzioni Leggere	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	*4.071.008*	*4.236.978*
Acquisizioni	-	-
Ammortamenti	*-165.970*	*-165.970*
Valore finale	***3.905.038***	***4.071.008***

La voce si riferisce alle strutture leggere realizzate durante la costruzione della Linea tranviaria 4.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti riguarda le opere infrastrutturali della Linea 1 della Metropolitana Automatica che sono in corso di realizzazione; in particolare i dati riguardano i lavori eseguiti sulla tratta del prolungamento sud (Lingotto-Bengasi) e la progettazione definitiva del prolungamento ovest (Collegno - Cascine Vica), oltre alle attività preliminari (studi, progettazioni) relativi alla Linea 2.

Tra le immobilizzazioni in corso, ai suddetti investimenti, in coerenza con quanto effettuato nell'esercizio precedente, figurano le opere di predisposizione per i citati prolungamenti eseguiti durante la realizzazione delle tratte in esercizio, ovvero:

- L'ampliamento dell'officina a Collegno;
- Il "salto del montone";
- Retrostazione Lingotto;
- Banchina Stazione Lingotto.

Immobilizzazioni in corso e acconti	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Valore iniziale	*54.701.450*	*40.773.186*
Acquisizioni	*20.805.348*	*13.928.264*
Diminuzioni	-	-
Valore finale	***75.506.798***	***54.701.450***

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

La società non detiene Partecipazioni, titoli e azioni proprie al 31/12/2016.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.754 (€ 5.531 nel precedente esercizio).
Il valore delle immobilizzazioni finanziarie, comprensivo delle rivalutazioni annuali e al netto dei recuperi già operati, corrisponde al credito verso lo Stato che deriva dall'anticipo dell'IRPEF sul TFR versato ai sensi della Legge 28 maggio 1997 n.440.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	5.531	-	5.531	-	-
Totale	5.531	-	5.531	-	-

	(Svalutazioni)/Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	-	-	2.223	7.754	-	7.754
Totale	-	-	2.223	7.754	-	7.754

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	5.531	2.223	7.754	7.754	-	-
Totale crediti immobilizzati	5.531	2.223	7.754	7.754	-	-

Partecipazioni in imprese controllate

Alla data del 31/12/2016 la società non ha partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Al 31/12/2016 la società non detiene partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata.

Partecipazioni in imprese collegate

Alla data del 31/12/2016 la società non ha partecipazioni in imprese collegate.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 293.630.018 (€ 311.435.318 nel precedente esercizio).
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	43.021.798	-	43.021.798	-	43.021.798
Verso controllanti	34.813.569	214.789.782	249.603.351	-	249.603.351
Crediti tributari	521.787	-	521.787		521.787
Imposte anticipate			123.780		123.780
Verso altri	346.614	12.688	359.302	-	359.302
Totale	78.703.768	214.802.470	293.630.018	-	293.630.018

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Crediti verso clienti — Euro 43.021.798

I crediti sono principalmente determinati dai canoni dovuti da GTT, attuale gestore del servizio TPL della città di Torino, per l'uso delle infrastrutture di proprietà, in concessione ed in gestione all'azienda, in forza di apposite convenzioni, nonché derivanti dalla Delibera del Comune di Torino G.C. mecc. 2011-02525.

L'andamento dei crediti commerciali nel corso dell'esercizio evidenzia una diminuzione di Euro 2.003.657 rispetto al 2015.

Crediti verso Controllanti Euro 249.603.351

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n.6 Codice Civile, si specifica che: i crediti con scadenza superiore a cinque anni sono esclusivamente nei confronti della Città di Torino, socio unico della società, e riguardano principalmente le quote di competenza del Comune, inerenti gli oneri derivanti dai contratti di mutuo stipulati con Istituti di Credito diversi, per il finanziamento dei lavori di costruzione e di manutenzione straordinaria delle infrastrutture in proprietà, in concessione e in gestione pari a Euro 114.586.751.

In particolare si segnala che la composizione dei predetti crediti è così strutturata:

- 34,8 milioni di Euro per rate non ancora liquidate;
- 194,4 milioni di Euro per rate dei mutui a scadere negli esercizi futuri, che saranno impegnate dalla Città alla naturale scadenza.

Si segnalano inoltre 20.357.603 Euro di crediti per contributi finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture aziendali. Nella posta, in particolare, sono stati inseriti i seguenti contributi:

- 7,49 milioni di Euro circa per il completamento della copertura degli oneri accessori del biennio 2010-2011 (Delibera mecc. del Comune di Torino 2011-07973) costante rispetto all'anno precedente, avendo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti a giugno del 2013 un mutuo per complessivi 19 milioni di Euro i cui oneri ai sensi della citata delibera sono a carico della Città di Torino;
- 2,3 milioni di Euro per la copertura degli oneri accessori dell'anno 2012, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio del 23/9/2010;
- 1,73 milioni di Euro per la copertura degli oneri accessori dell'anno 2013, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio del 23/9/2010;
- 2,02 milioni di Euro per la copertura degli oneri accessori dell'anno 2014, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio del 23/9/2010;
- 3,03 milioni di Euro di contributi per la progettazione della tratta Lingotto-Bengasi che il Comune di Torino si è impegnato ad erogare in forza del Convenzionamento stipulato in data 14 dicembre 2011 fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Torino ed Infratrasporti;
- 2,02 milioni di Euro per la copertura degli oneri accessori dell'anno 2015, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio del 23/09/2010;

- 1,74 milioni di Euro per la copertura degli oneri accessori dell'anno 2016, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio del 23/09/2010.

Crediti verso il Comune di Torino	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
A- Mutui per lavori Metropolitana	153.226.447	164.184.078
B- Mutui per oneri accessori Metropolitana	68.802.440	71.921.120
C- Mutui per impianti fissi tranviari	7.216.861	8.799.820
D- Contributi per infrastrutture	20.357.603	20.125.510
E-Lavori di sistemazione di Piazza Carducci	-	648.160
Totale crediti verso il Comune di Torino	249.603.351	265.678.688

I crediti verso il Socio Unico sono diminuiti di 16,1 milioni di Euro nell'esercizio.

Nella tabella che segue sono riportati i crediti dettagliati per ogni singolo finanziamento e per scadenza.

N. Mutuo	Mutuo	Settore	Residuo debito	Rate scadute	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
1	Mutuo CCDDPP	MTR	18.026.276	5.377.263	12.649.013	-
2	Mutuo Banca OPI	MTR	2.531.803	180.140	728.549	***1.623.115***
4	Mutuo Banca OPI	MTR	13.944.235	1.009.033	4.007.344	***8.927.859***
5	Mutuo Unicredit Banca	MTR	31.751.707	3.166.213	8.857.017	***19.728.476***
6	Mutuo Unicredit Banca	MTR	6.198.813	434.272	1.784.671	***3.979.869***
7	Mutuo Banca OPI	II.FF.	4.774.930	645.894	2.571.049	***1.557.987***
8	Mutuo Banca OPI	MTR	42.041.713	3.042.296	12.082.074	***26.917.343***
9	Mutuo Banca OPI	MTR	9.165.524	663.252	2.634.016	***5.868.256***
10	Mutuo Banca Intesa	II.FF.	2.441.931	284.293	1.104.835	***1.052.802***
11	Mutuo Banca Intesa	MTR	32.777.796	2.801.787	9.286.610	***20.689.400***
12	Mutuo BIIS	MTR	7.822.354	744.028	2.192.875	***4.885.451***
13	Mutuo BIIS	MTR	14.684.721	1.553.797	4.067.979	***9.062.945***
14	Mutuo BIIS	MTR	14.894.503	1.742.857	4.074.398	***9.077.248***
15	Mutuo CCDDPP	MTR	11.347.703	8.291.005	3.056.698	-
17	Mutuo CCDDPP	MTR	16.841.740	4.877.440	10.748.300	***1.216.000***
	Totale Crediti		**229.245.747**	**34.813.569**	**79.845.428**	**114.586.751**

MTR = Metropolitana
II.FF. = Impianti Fissi

Crediti Tributari 521.787

La voce al 31/12/2016 è così dettagliata:

Crediti Tributari (entro l'anno successivo)	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Crediti verso l'Erario per IVA	479.198	127.673
Crediti verso l'Erario per IRES	32.693	-
Credito per rimborso IRES	1.126	1.126
Credito per acconto imposta IRAP	8.770	68.880
Totale Crediti Tributari	**521.787**	**197.679**

Il credito verso l'erario per IVA è aumentato nel corso dell'esercizio per fatture ricevute in relazione a lavori eseguiti su rete tranviaria e metropolitana.

Crediti imposte anticipate 123.780

Informazioni in merito ai "crediti per imposte anticipate" vengono fornite nella sezione "imposte dell'esercizio".
La loro iscrizione è giustificata da un opposto piano predisposto dalla Società che prevede il loro recupero in um periodo di tempo ragionevole.

Crediti verso altri 359.302

Crediti v/altri (entro 5 anni)	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Crediti v/fornitori per anticipi su servizi	*3.464*	*5.159*
Crediti v/GTT Spa	*82.908*	*82.907*
Crediti vreso altri soggetti	*42.463*	*42.326*
Crediti verso personale per prestiti aziendali	*3.164*	*3.541*
Crediti verso personale per abbonamenti familiari	*1.470*	*1.935*
Altri crediti verso i dipendenti	*119*	*4.027*
Crediti v/Inps per contributi su malattia	*58.833*	*36.950*
Contributi CCNL Agenzia A.M.M. T.	*136.648*	*-*
Contributi CCNL Regione Piemonte	*-*	*232.955*
Crediti v/Inps per DM10	*17.547*	*17.547*
Crediti v/Inail	*-*	*1.667*
Totale Crediti v/altri (entro 5 anni)	***346.614***	***429.014***
Crediti per depositi cauzionali in denaro	*12.688*	*12.699*
Totale Crediti verso altri (oltre 5 anni)	***12.688***	***12.699***
Totale Crediti verso altri	359.302	441.713

I crediti verso GTT SpA si riferiscono principalmente a posizioni che si sono originate al momento della scissione e non ancora liquidate.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.025.455	-2.003.657	43.021.798	43.021.798	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	265.678.688	-16.075.337	249.603.351	34.813.569	214.789.782	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.679	321.108	521.787	521.787	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.783	31.997	123.780	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	441.713	-82.411	359.302	346.614	12.688	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	311.435.318	-17.805.300	293.630.018	78.703.768	214.802.470	-

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

C.2.4 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI					
	Italia	*Altri paesi U.E*	*Resto d'Europa*	*Resto del Mondo*	*Totale*
Entro 5 anni	*135.016.600*	-	-	-	*135.016.600*
Oltre 5 anni	*114.586.751*	-	-	-	*114.586.751*
Totale	249.603.351	-	-	-	249.603.351

C.2.1 - CREDITI VERSO CLIENTI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Entro 5 anni	*43.014.140*	*7.658*	-	-	*43.021.798*

C.24. bis - CREDITI TRIBUTARI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Entro 5 anni	*521.787*	-	-	-	*521.787*

C.24. ter - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Entro 5 anni	123.780	-	-	-	123.780

C.2.5 - CREDITI VERSO ALTRI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Entro 5 anni	346.614	-	-	-	346.614
Oltre 5 anni	12.688	-	-	-	12.688
Totale	359.302	-	-	-	359.302

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 3.173.797 (€ 2.296.803 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.296.387	877.259	3.173.646
Denaro e altri valori in cassa	416	-265	151
Totale disponibilità liquide	2.296.803	876.994	3.173.797

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 18.298 (€ 204.161 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	9.742	-	9.742
Risconti attivi	194.419	-185.863	8.556
Totale ratei e risconti attivi	204.161	-185.863	18.298

Oneri finanziari capitalizzati

Sono capitalizzati oneri finanziari per complessivi 439.109 Euro, relativi alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione.

Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, la società precisa che non ci sono svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del 2016.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 la società non ha mai eseguito rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 219.289.200 (€ 218.979.445 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

ANNO 2016

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	217.942.216	-	-	-
Riserva legale	20.371	-	-	-
Riserva straordinaria	387.045	-	-	-
Totale altre riserve	387.045	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	629.813	-	-629.813	-
Totale Patrimonio netto	218.979.445	-	-629.813	-

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	-	-		*217.942.216*
Riserva legale	-	31.491	-	*51.862*
Riserva straordinaria	-	598.323	-	*985.368*
Varie altre riserve		2		*2*
Totale altre riserve	-	598.325	-	*985.370*
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	309.752	*309.752*
Totale Patrimonio netto	-	628.816	309.752	*219.289.200*

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

ANNO 2015

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	217.942.216	-	-	-
Riserva legale	13.058	-	-	-
Riserva straordinaria	248.111	-	-	-
Totale altre riserve	248.111	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	146.247	-	-146.247	-
Totale Patrimonio netto	218.349.632	-	-146.247	-

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	-	-		217.942.216
Riserva legale	-	7.313	-	20.371
Riserva straordinaria	-	138.934	-	387.045
Totale altre riserve	-	138.934	-	387.045
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	629.813	629.813
Totale Patrimonio netto	-	146.247	629.813	218.979.445

PROSPETTO DELLA DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	217.942.216			-	-	-
Riserva legale	51.862		B	-	-	-
Altre riserve				-	-	-
Riserva straordinaria	985.368		A - B - C	-	-	-
Varie altre riserve	-1			-	-	-
Totale altre riserve	985.367			-	-	-
Totale	***218.979.445***			**-**	**-**	**-**

Legenda: A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari
E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

A bilancio non vi sono riserve di rivalutazione.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 33.750.532 (€ 33.246.486 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio	-	102.740	-	33.143.746	33.246.486
Altre variazioni	-	16.322	-	487.724	504.046
Totale variazioni	-	16.322	-	487.724	504.046
Valore di fine esercizio	-	119.062	-	33.631.470	33.750.532

La voce è costituita da:

- **Fondo imposte, anche differite** di Euro 119.062 Informazioni in merito alle imposte differite vengono fornite nella sezione "imposte dell'esercizio".
- **Fondo Rinnovo Legge 204** di Euro 27.590.121: il fondo è stato costituito dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. a fronte dei contributi statali straordinari finalizzati al rafforzamento finanziario delle aziende di trasporto nell'ottica del rinnovo e dell'ammodernamento delle tecnostrutture nell'ambito del trasporto pubblico.

  Tale fondo è stato utilizzato per circa 4,2 milioni di euro nel 2015 per la copertura degli oneri derivanti dalla già descritta operazione di svalutazione del credito verso la Città di Torino per contributi finalizzati alla realizzazione della Metropolitana.

  Nell'esercizio non ci sono state variazioni.
- **Fondo Rinnovo e ripristino beni gratuitamente devolvibili** di Euro 3.492.601: il fondo è stato costituito dal Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla sostituzione ovvero il ripristino delle parti dell'infrastruttura in concessione (beni gratuitamente reversibili) soggette ad usura.

  Nell'esercizio non ci sono state variazioni.
- **Fondo rischi** equivalente all'accantonamento effettuato per l'adeguamento Canoni di Euro 34.126: il fondo è stato costituito per copertura del rischio di mancato riconoscimento dell'aumento dei canoni Metropolitana e Linea 4 in riferimento all'inflazione programmata.

  Nell'esercizio non ci sono state variazioni.
- **Fondo rischi e oneri futuri** di Euro 2.514.623 accantonamento effettuato per potenziali passività che potrebbero derivare alla Società da vertenze giudiziali e da altro contenzioso, senza considerare gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo.

  Nell'esercizio il fondo è aumentato di 487.724 Euro.

C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 601.557 (€ 623.752 nel precedente esercizio).

Il debito per TFR quantifica l'effettivo impegno dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31/12/2016. L'importo è al netto delle anticipazioni

concesse ai dipendenti a norma di legge.

La diminuzione del debito è da attribuire principalmente al pensionamento di due addetti nel terzo quadrimestre dell'esercizio e per il residuo alla richiesta di anticipazioni di alcuni dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	623.752
Variazioni nell'esercizio	-
Altre variazioni	-22.195
Totale variazioni	-22.195
Valore di fine esercizio	**601.557**

Valore di inizio esercizio	Rivalutazione	TFR liquidato per anticipazione	TFR liquidato per pensionam.	Valore di fine esercizio
623.752	9.196	23.602	7.788	601.557

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 371.025.917 (€ 383.367.268 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	305.267.133	(16.387.366)	288.879.767
Debiti verso fornitori	36.065.674	(6.147.834)	29.917.840
Debiti verso controllante Comune di Torino	40.052.248	6.019.132	46.071.380
Debiti tributari	161.821	(89.030)	72.791
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.679	(9.692)	188.987
Altri debiti	1.621.713	4.273.439	5.895.152
Totale	**383.367.268**	**(12.341.351)**	**371.025.917**

Debiti verso banche

La voce è così formata:

- Mutui passivi bancari per complessivi Euro 268.494.085 (di cui Euro 23.526.859 entro l'esercizio successivo ed Euro 244.467.227 oltre l'esercizio successivo) in riduzione rispetto al bilancio 2015 di 22,42 milioni di Euro;

- Debiti per competenze da liquidare sui mutui per 20.385.682 Euro.

Nella tabella che segue vengono riportati i residui debiti dei mutui per tipologia di infrastruttura finanziata:

Mutui passivi bancari	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Mutui per lavori Metropolitana	*168.708.672*	*180.467.607*
Mutui per oneri accessori Metropolitana	*52.879.207*	*60.659.480*
Mutui per impianti fissi tranviari	*6.286.673*	*6.939.449*
Mutui per acquisto Linea 4	*40.619.534*	*42.850.876*
Totale Mutui passivi bancari	**268.494.086**	**290.917.412**

Nella tabella che segue vengono esposti per i singoli mutui l'importo originariamente erogato, il residuo debito al 31/12/2016, le quote capitali scadenti entro 5 anni (complessivamente pari a 105,4 milioni di Euro) ed il residuo debito scadente oltre il 2021 (pari a 163,1 milioni di Euro).

N. Mutuo	Mutuo	Settore	Imp. Iniziale	Res. Debito	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
1	Mutuo CCDDPP	MTR	51.533.607	15.416.695	15.416.695	**-**
2	Mutuo Banca OPI	MTR	12.011.755	2.351.664	728.549	***1.623.115***
3	Mutuo Dexia - Crediop	MTR	10.839.543	-	-	**-**
4	Mutuo Banca OPI	MTR	23.361.344	14.445.138	4.475.124	***9.970.014***
5	Mutuo Unicredit Banca	MTR	55.876.000	35.859.942	11.109.460	***24.750.482***
6	Mutuo Unicredit Banca	MTR	15.735.307	5.760.695	1.784.671	***3.976.024***
7	Mutuo Banca OPI	II.FF.	8.511.000	4.129.035	2.571.049	***1.557.987***
8	Mutuo Banca OPI	MTR	59.836.339	38.999.417	12.082.074	***26.917.343***
9	Mutuo Banca OPI	MTR	21.143.911	8.502.272	2.634.016	***5.868.256***
10	Mutuo Banca Intesa	II.FF.	3.961.000	2.157.638	1.104.835	***1.052.802***
11	Mutuo Banca Intesa	MTR	59.500.000	40.385.690	12.511.543	***27.874.147***
12	Mutuo BIIS	MTR	13.469.065	7.078.326	2.192.875	***4.885.451***
13	Mutuo BIIS	MTR	39.920.000	23.601.790	7.311.868	***16.289.923***
14	Mutuo BIIS	MTR	23.250.257	13.151.646	4.074.398	***9.077.248***
15	Mutuo CCDDPP	MTR	33.000.000	4.070.303	4.070.303	**-**
16	Mutuo CCDDPP	LINEA 4	50.000.000	40.619.534	12.583.988	***28.035.545***
17	Mutuo CCDDPP	MTR	19.000.000	11.964.300	10.748.300	**1.216.000**
	Totale Crediti		**500.949.129**	**268.494.086**	**105.399.749**	**163.094.336**

MTR= Metropolitana
II.FF= Impianti Fissi
LINEA 4= Linea 4

Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a 244.967.227 con una riduzione rispetto al dato dell'anno 2015 di 23.485.733.

Detti debiti finanziari trovano riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, trattandosi di operazioni finanziarie in tutto o in parte controgarantite dall'azionista, con esclusione del mutuo stipulato con la banca Unicredit per l'acquisto della Linea 4.

Debiti verso i fornitori — Euro 29.917.841

La voce è pari ad Euro 29.917.841 di cui 17.977.979 per fatture da ricevere relative a

servizi. Il dato evidenzia una diminuzione rispetto al 2015 di 6.147.833, principalmente a causa della significativa riduzione dei debiti verso GTT determinata attraverso una compensazione delle partite creditorie a seguito dell'accordo transattivo con GTT.

Tutti i debiti verso i fornitori hanno scadenza entro il termine di un anno e non sono assistiti da garanzie reali.

Debiti - Distinzione per scadenza

Nella pagine seguente vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadernte entro l'esercizio	Quota scadernte oltre l'esercizio
Debiti verso banche	305.267.133	(16.387.366)	288.879.767	43.924.248	244.955.519
Debiti verso fornitori	36.065.674	(6.147.834)	29.917.840	29.917.840	-
Debiti verso controllante Comune di Torino	40.052.248	6.019.132	46.071.380	46.071.380	-
Debiti tributari	161.821	(89.030)	72.791	72.791	-
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.679	(9.692)	188.987	188.987	-
Altri debiti	1.621.713	4.273.439	5.895.152	5.895.152	-
Totale	**383.367.268**	**(12.341.351)**	**371.025.917**	**126.070.398**	**244.955.519**

Debiti verso controllanti

Il debito verso le controllanti è pari ad Euro 46.071.380. Il dato dell'esercizio aumenta di circa 6 milioni di Euro.

La voce rappresenta il debito verso il Comune di Torino connesso alle quote di canoni dovute dal gestore del servizio TPL di Torino GTT relative all'uso delle infrastrutture ferrofilotranviarie cittadine (pari a circa 4,2 milioni di Euro all'anno oltre gli adeguamenti), nonché al canone per l'allungamento della concessione della Linea 1 Metropolitana al 2041 (pari a 1,7 milioni di Euro all'anno oltre gli adeguamenti). Tutti i debiti hanno scadenza entro il termine di un anno e non sono assistiti da garanzie reali.

Peraltro la Società subordina il pagamento di detti debiti al contestuale incasso di somme equivalenti di credito esigibili verso il Comune di Torino e GTT, come meglio esposto nel paragrafo rapporti con le parti correlate.

Debiti tributari

La voce in diminuzione di 89.030 Euro rispetto al 2015 è così composta:

Debiti Tributari	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Variazione
Erario c/IRES	-	51.160	(51.160)
Erario c/IRAP	-	-	0
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	62.757	64.477	(1.720)
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	8.035	43.258	(35.223)
Erario c/ritenute Co.Pro - Co.co.co	1.071	2.045	(974)
Irpef su ritenute T.F.R.	-	- 208	208
Erario c/ritenute Addizionali Regionali	729	843	(114)
Erario c/ritenute Addizionali Comunali	199	246	(47)
Irap	-	-	0
Totale Debiti Tributari	**72.791**	**161.821**	**(89.030)**

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così composta:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Debiti verso INPS	87.539	89.614
Debiti INPS gestione separata	2.161	2.105
Debiti INAIL	3.987	741
Contributi MBO Dirigenti	28.739	28.132
Contributi su premio dipendenti	10.140	12.242
Contributi SIAMM	47.078	53.519
Contributi rinnovo contratto	886	7.382
Contributi rateo ferie, permessi, 14ma	8.457	4.944
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**188.987**	**198.679**

I debiti verso istituti di previdenza sono interamente scadenti entro il termine di un anno e non sono assistiti da garanzie né gravati da interessi.

Altri debiti

Gli altri debiti aumentano nel 2016 di circa 4,3 milioni di Euro essenzialmente a causa dell'anticipazione pro-solvendo ottenuta da SACE FCT a fronte della cessione di crediti relativi a fatture verso GTT per i canoni tranviari; nell'Accordo Transattivo stipulato il 31 gennaio 2018 con GTT, la stessa società è impegnata al relativo rimborso.

Nella tabella che segue si riportano i dati di dettaglio:

Altri Debiti	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Debiti verso il personale	414.229	445.163
Debiti verso Fondi di previdenza complementare	16.495	15.806
Debiti diversi verso GTT	19.367	17.441
Debiti verso SACE per cessione crediti vs. GTT	4.145.261	-
Debiti v/banche per interessi di mora	132.743	-
Debiti verso diversi	1.167.057	1.143.303
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	**5.895.152**	**1.621.713**

I suddetti debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

D.4.3 - MUTUI PASSIVI BANCARI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	125.785.431	-	-	-	125.785.431
Lungo termine	163.094.336	-	-	-	163.094.336
Totale	**288.879.767**	**-**	**-**	**-**	**288.879.767**

D.7 - DEBITI VERSO FORNITORI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	29.896.203	21.638	-	-	29.917.841

D.11 - DEBITI VERSO CONTROLLANTI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	46.071.380	-	-	-	46.071.380

D.12 - DEBITI TRIBUTARI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	72.791	-	-	-	72.791

D.13 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	188.987	-	-	-	188.987

D.14 - ALTRI DEBITI					
	Italia	Altri paesi U.E	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Totale
Breve termine	5.895.152	-	-	-	5.895.152

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile, si attesta che non risultano finanziamenti effettuati dai soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 838.559.669 (€ 857.291.343 nel precedente esercizio).
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	857.291.343	(18.731.674)	838.559.669
- Contributi dallo Stato per Metro	*453.719.018*	*(11.592.978)*	*442.126.040*
- Contributi da Regione Piemonte per Metro	*77.927.723*	*4.321.281*	*82.249.004*
- Contributi da Comune di Torino per Metro	*306.264.902*	*(10.684.074)*	*295.580.829*
- Contributi da Comune di Torino per Rete Tranviaria	*18.990.513*	*(760.466)*	*18.230.048*
- Contributi per ricambi Metro	*389.186*	*(15.438)*	*373.749*
Totale ratei e risconti passivi	**857.291.343**	**(18.731.674)**	**838.559.669**

Si riferiscono ai contributi che Infratrasporti ha ricevuto e riceve dagli Enti Pubblici co-finanziatori delle infrastrutture realizzate; nell'esercizio si sono ridotti delle quote di competenza dell'anno pari a 32.505.805 e sono aumentati per effetto degli ulteriori contributi incassati per il co-finanziamento delle opere in corso di realizzazione (Euro 13.649.975).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce è così composta:

Valore della Produzione	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.650.190	21.650.152	38
Incrementi di immobiizzazioni per lavori interni	1.554.185	1.834.236	(280.051)
Altri ricavi e proventi	34.777.970	34.494.942	283.028
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**57.982.345**	**57.979.330**	**3.015**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Nella pagina seguente vengono dettagliate e commentate le singole componenti del Valore della Produzione.

A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Canone base Metropolitana Collegno - P. Nuova	6.300.000	6.300.000	-
Canone base Metropolitana P. Nuova - Lingotto	2.728.757	2.728.757	-
Canone base Linea 4	3.400.000	3.400.000	-
Canone base Rete Tranviaria di Torino	7.400.000	7.400.000	-
Servizi di Engineering	392.030	397.591	(5.561)
Concessione spazi pubblicitari	281.000	275.400	5.600
Adeguamento Canoni	1.148.404	1.148.404	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**21.650.190**	**21.650.152**	**38**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, costituiti in gran parte dai canoni per l'utilizzo delle infrastrutture da parte di GTT, si mantengono sostanzialmente invariati nel 2016.

Infatti l'adeguamento dei canoni dell'esercizio 2016 è risultato dello stesso valore di quello 2015 a motivo dell'accordo transattivo raggiunto con GTT il 31/1/2018.

I servizi di engineering fatturati a GTT per le attività di progettazione e Direzione dei Lavori delle infrastrutture ferroviarie si sono ridotti 1,4% per effetto di un più razionale utilizzo delle risorse umane di Infratrasporti.

I ricavi per la concessione a terzi degli spazi pubblicitari, regolati dall'art. 13 del Convenzionamento per l'utilizzo da parte di GTT della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, sono invece aumentati del 2,2% a causa della crescita dei passeggeri trasportati dalla Metropolitana.

A.4) Incrementi di immobilizzazioni di beni patrimoniali

La voce è così composta:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Engineering tranviario capitalizzato	486.068	465.468	20.600
Capitalizzazione costo del personale dedicato alla Metro	460.255	871.478	(411.223)
Capitalizzazione oneri accessori personale Metro	168.753	232.643	(63.890)
Capitalizzazione oneri finanziari Metro	439.109	264.647	174.462
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**1.554.185**	**1.834.236**	**(280.051)**

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1.554.185 Euro, comprendono costi patrimonializzati sostenuti in relazione alla realizzazione delle infrastrutture in proprietà o in concessione, nonché agli interventi di carattere straordinario sulla rete tranviaria del Comune di Torino.
I costi capitalizzati connessi agli investimenti per la realizzazione delle tratte di prolungamento della Linea 1 della Metropolitana sono principalmente relativi alla

Tratta Lingotto-Bengasi.
Sono capitalizzati oneri finanziari per complessivi 439.109 Euro, relativi alle opere infrastrutturali in corso di realizzazione.
Le capitalizzazioni effettuate sono giustificate dall'utilizzo pluriennale delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.
La possibilità di recupero nei futuri esercizi dei costi capitalizzati è supportata da adeguati piani gestionali predisposti dalla Società.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	*21.671.206*
Totale	**21.671.206**

Altre voci del valore della produzione

A.5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 34.777.970 (€ 34.494.942 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è riportata nella Tabella della pagina seguente.

A.5 Altri ricavi e proventi	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Contributi su investimenti	32.505.805	32.505.805	-
Contributi su spese tecniche Metro	1.618.113	1.293.699	324.414
Rimborsi assicurativi	292.870	221.720	71.150
Contributo CCNL	199.320	205.955	(6.635)
Ricavi diversi	115.305	196.678	(81.373)
Contributo maggior oneri malattia	21.884	15.013	6.871
Contributi su spese tecniche progetti Tranviari	-	45.548	(45.548)
Rimborsi diversi	*8.316*	*136*	8.180
Rimborso mensa del personale	*10.392*	*10337*	55
Sopravvenienze attive	5.967	52	5.915
A.5.B Totale Ricavi e proventi diversi	**34.777.970**	**34.494.942**	**283.028**

La posta è costituita in prevalenza da contributi connessi agli investimenti (circa 93,51% del totale) ovvero dal risconto dei contributi concessi dagli Enti di riferimento e portati a ricavo con lo stesso criterio di calcolo utilizzato per gli ammortamenti.

I Rimborsi assicurativi rappresentano il riaddebito agli appaltatori dei costi delle coperture assicurative sostenuti dall'azienda per le polizze CAR lavori.

I contributi per i maggiori oneri derivanti dai rinnovi - nel periodo dal 2000 al 2007 - del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Autoferrotranvieri (Contributo CCNL) sono contributi erogati dalla Regione Piemonte, su fondi parzialmente rivenienti dalla Stato, alle aziende del settore.

Le spese tecniche costituiscono costi sostenuti dall'azienda connessi agli investimenti infrastrutturali che vengono rendicontati agli Enti di riferimento per la relativa contribuzione.
I contributi statali sugli investimenti sulla rete della Metropolitana, pari ad Euro 6.649.975,23 , sono stati regolarmente incassati nell'esercizio, seppure con qualche ritardo.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.
I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in Conto Economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce comprende:

B) Costi della produzione	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Costi per servizi	*1.222.281*	*1.311.731*	*(89.450)*
Costi per godimento beni di terzi	*6.125.822*	*6.121.488*	*4.334*
Costo del personale	*2.516.842*	*2.547.585*	*(30.743)*
Ammortamenti	*44.797.867*	*44.453.786*	*344.081*
Accantonamento per rischi	*504.376*	*500.000*	*4.376*
Oneri diversi di gestione	*60.862*	*106.092*	*(45.230)*
Totale costi della produzione	***55.228.051***	***55.040.683***	***187.368***

Per il commento sulle singole voci si rimanda alla relazione sulla gestione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.222.281 (€ 1.311.732 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Spese per servizi	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Trasporti	*107*	*294*	*(187)*
Energia elettrica	*7.708*	*10.814*	*(3.106)*
Gas	*6.341*	*4.456*	*1.885*
Spese di manutenzione e riparazione	*14.055*	*15.168*	*(1.113)*
Compensi agli amministratori	*53.495*	*55.182*	*(1.687)*
Compensi ai Sindaci e Revisori	*68.840*	*74.400*	*(5.560)*
Compensi all'Organismo di Vigilanza	*13.466*	*13.966*	*(500)*
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	*65.603*	*63.061*	*2.542*
Pubblicità	*1.230*	*-*	*1.230*
Spese e consulenze legali	*138.364*	*148.327*	*(9.963)*
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	*32.284*	*39.182*	*(6.898)*
Spese telefoniche	*5.270*	*8.022*	*(2.752)*
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	*98.194*	*142.307*	*(44.113)*
Assicurazioni	*575.230*	*589.500*	*(14.270)*
Spese di rappresentanza	*84*	*94*	*(10)*
Spese di viaggio e trasferta	*11.586*	*14.677*	*(3.091)*
Altri	*130.424*	*132.282*	*(1.858)*
Totali spese per servizi	***1.222.281***	***1.311.732***	***(89.451)***

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.125.822 (€ 6.121.488 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

B.8) Costi per godimento beni di terzi	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Affitti e locazioni	*92.841*	*92.629*	*212*
Spese condominiali	*6.566*	*6.431*	*135*
Noleggi	*2.937*	*4.765*	*(1.828)*
Canone base a Comune di Torino per Rete Tranviaria	*4.180.000*	*4.180.000*	*0*
Canone base per allungamento Concessione Metropolitana	*1.700.000*	*1.700.000*	*0*
Adeguamento canone Tranviario	*120.380*	*116.084*	*4.296*
Adeguamento canone Metro	*18.751*	*17.034*	*1.717*
Noleggio auto	*2.616*	*4.546*	*(1.930)*
Noleggio auto - canone servizi	*1.730*	*-*	*1.730*
Totali costi per godimento beni di terzi	***6.125.822***	***6.121.488***	***4.333***

I costi per godimento beni di terzi sono principalmente costituiti dai canoni che Infratrasporti S.r.l. riconosce al Comune di Torino per la concessione della gestione della infrastruttura tranviaria e per l'allungamento della durata della concessione della Linea 1 della Metropolitana Automatica, ai sensi e per gli effetti della Delibera di Giunta del Comune di Torino mdcc. 2011 02525.

In coerenza a quanto indicato nella citata delibera, il canone per la rete tranviaria e quello per l'allungamento della durata della concessione della Linea 1 della Metropolitana sono stati vengono adeguati annualmente al 50% dell'inflazione programmata dal Governo pari allo 0,2% per il 2016.

B.9) Costi per il personale

La voce comprende:

Costi del personale	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Salari e Stipendi	*1.836.608*	*1.856.101*	*(19.493)*
Oneri sociali	*551.992*	*563.709*	*(11.717)*
Trattamento di fine rapporto	*112.141*	*111.749*	*392*
Altri costi del personale	*16.101*	*16.026*	*75*
Totali costi per godimento beni di terzi	**2.516.842**	**2.547.585**	**(30.743)**

Vengono di seguito riportati le singole voci di costo in dettaglio:

B.9.a Salari e Stipendi	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Stipendi impiegati	1.836.608	1.856.101
B.9.a Totale Salari e Stipendi	1.836.608	1.856.101

B.9.b Oneri sociali	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
Contributi INPS dipendenti	514.757	527.146
Inail	13.889	14.033
PREVINDAI	14.782	13.967
PRIAMO	8.564	8.563
B.9.b Totale Oneri sociali	551.992	563.709

B.9.c Trattamento di fine rapporto	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
T.F.R. dell'esercizio	88.318	88.026
F.do Previndai quota TFR Dirigenti	16.042	15.991
F.do Tesoreria quota TFR Dirigenti	7.781	7.732
B.9.c Totale Trattamento di fine rapporto	112.141	111.749

B.9.e Altri costi del personale	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
FASI	12.312	12.312
ASSIDAI Dirigenti	3.789	3.714
B.9.e Totale Altri costi del personale	16.101	16.026

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende:

B.10 Ammortamenti	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
B.10.a Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	*3.350.301*	*3.239.928*	*110.373*
B.10.a Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	*41.447.566*	*41.213.858*	*233.708*
B.10 Totale Ammortamenti	***44.797.867***	***44.453.786***	***344.081***

Ammortamento immobilizzazioni immateriali:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Quota ammort.to spese di costituzione società	-	*10.961*	*(10.961)*
Quota ammort.to software	*2.654*	*2.045*	*609*
Quota ammort.to Opere e migliorie su beni di terzi	*3.129.570*	*3.008.845*	*120.725*
Quota ammort.to spese accessorie su mutui	*154.310*	*154.310*	-
Quota ammort.to spese stipula finanziamenti	*63.767*	*63.767*	-
Totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	***3.350.301***	***3.239.928***	***110.373***

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Quota ammort.to Metropolitana Collegno - Porta Nuova	*26.954.379*	*26.782.287*	*172.092*
Quota ammort.to Metropolitana Porta Nuova - Lingotto	*10.780.119*	*10.772.070*	*8.049*
Quota ammort.to Impianti Filoferrotranviari	*3.535.652*	*3.481.788*	*53.864*
Quota ammort.to Costruzioni Leggere	*165.970*	*165.970*	*0*
Quota ammort.to Impianti Generici	*2.104*	*2.038*	*66*
Quota ammort.to Attrezzature varie	*1.357*	*1.272*	*85*
Quota ammort.to Mobili e arredi	*2.440*	*2.368*	*72*
Quota ammort.to Macchine d'ufficio elettroniche	*5.544*	*6.065*	*(521)*
Totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali	***41.447.566***	***41.213.858***	***233.708***

B.12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 504.376, riflette essenzialmente l'adeguamento del fondo rischi ed oneri in base alle valutazioni dell'Amministratore Unico ed alle indicazioni in merito dei legali interni ed esterni.

B.14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 60.862 (Euro 106.092 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione	Periodo corrente	Periodo precedente	Differenza
Imposte di bollo	*496*	*434*	*62*
ICI/IMU	*31.133*	*31.133*	*-*
Imposte di registro	*674*	*254*	*420*
Diritti camerali	*2.086*	*2.257*	*(171)*
Sopravvenienze passive	*9.347*	*13.492*	*(4.145)*
Altri oneri di gestione	*17.126*	*58.522*	*(41.396)*
Totale Oneri diversi di gestione	***60.862***	***106.092***	***(45.230)***

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15 del Codice Civile.

C) Proventi e oneri finanziari — Euro 2.257.226

C.16) Altri proventi finanziari — Euro 496.240

La voce è costituita da interessi di mora complessivamente addebitati alla GTT per il ritardato pagamento dei canoni di utilizzo della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, della Linea 4 e del resto della Rete Tranviaria della Città di Torino.

C.17) Interessi e altri oneri finanziari verso altri — Euro 2.753.466

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari", con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

C.17 Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Interssi passivi su debiti verso banche	*1*	*2.821*	*(2.820)*
Interssi passivi su mutui	*2.133.273*	*2.289.180*	*(155.907)*
Interessi passivi su Factor	*12.119*	*101.269*	*(89.150)*
Interessi passivi su debiti v/fornitori	*484.484*	*64.480*	*420.004*
Interessi passivi su imposte e tasse	*7*	*39*	*(32)*
Interesssi passivi su Factor Regione Piemonte	*43.552*	*-*	*43.552*
Interessi passivi su Factor GTT	*80.031*	*-*	*80.031*
C.17 Totale Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	***2.753.467***	***2.457.789***	***295.678***

Ripartizione degli interessi passivi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione alla suddivisione degli interessi passivi e altri oneri di cui all'art.2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

Interessi e altri oneri finanziari	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015	Differenza
Debiti verso banche	*2.133.274*	*2.292.001*	*(158.727)*
Debiti verso società di factoring	*135.702*	*101.269*	*34.433*
Debiti verso GTT	*193.864*	*64.480*	*129.384*
Altri	*290.626*	*39*	*290.587*
Totale	***2.753.467***	***2.457.789***	***295.678***

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che non ci sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Imposte sul reddito d'esercizio	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
IRAP	143.565	152.335	(8.770)
IRES	59.425	92.126	(32.701)
Imposte differite passive	16.322	-50.237	66.559
Imposte differite attive	-31.997	30.599	(62.596)
Totale	**187.315**	**224.823**	**(37.508)**

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate è illustrata nell'apposito prospetto complementare.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle perdite fiscali residue che risultano essere pari a Euro 13.117.536 utilizzabili in misura limitata secondo quanto in appresso riportato.

Perdite residue da modello Unico 2014	Compensazione perdite pregresse misura limitata Unico 2015	Compensazione perdite pregresse misura limitata Unico 2016	Perdite pregresse residue utilizzabili in misura limitata da modello Unico 2016
15.170.665	639.774	1.413.355	13.117.536

Perdite residue da modello Unico 2016	Compensazione perdite pregresse misura limitata Unico 2017	Perdite pregresse residue utilizzabili in misura limitata da modello Unico 2017
13.117.536	1.085.301	12.032.235

Qui di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art.2427, punto 14, lett. A) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte differite.

IMPOSTE DIFFERITE		Differite attive		Differite passive	
	Imponibile	IRES	IRAP	IRES	IRAP
		24%-27,5%	4,20%	24%-27,5%	4,20%
Saldo al 1/1/2016		**91.783**		**102.740**	
Anno 2015					
- Interessi attivi di mora 2015 non incassati	373.599			102.740	
- Interessi passivi di mora 2015 non pagati	64.479	17.732			
- 80% perdite fiscali per abbattimento IRES interessi att. 2015	247.295	68.006			
meno interessi passivi 2015					
- residuo differite 2014 per interessi attivi non incassati (interessi attivi 2014 non incassati pari a euro 109.904)		6.045			
diminuzioni					
- adeguamento aliquota 24% su residuo differite 2014		- 770			
- storno per imposte differite e anticipate 2016		- 85.738		- 102.740	
aumenti					
Anno 2016					
- Interessi attivi di mora 2016 (non incassati)	496.093			119.062	
- Interessi passivi di mora 2016 (non pagati)	484.483	116.276			
- 80% perdite fiscali per abbattimento IRES su interessi	9.288	2.229			
Saldo al 31/12/2016		**123.780**		**119.062**	

IRAP		
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PRODUZIONE	**2.754.294**	
IRAP Teorica (4,20%)		***115.680***
Spese personale dipendente	2.516.842	
INAIL (art.11 c.1 lett.A n.1 Dlgs 446/97)	-13.666	
Apprendisti/Disabili (art.11 c.1 lett.A n.5 Dlgs 446/97)	-84.421	
Deduzione costo residuo personale dipendente	-2.418.755	
IMPONIBILE IRAP costo dipendenti	-	
IRAP su costo personale dipendente		
Differenze permanenti		
Rimborsi chilometrici	824	
Costi indeducibili	10.221	
IMU	31.133	
Prestazioni occasionali	40.746	
Contributi su prestazioni occasionali e Amministratore Unico	17.018	
Compenso Amministratore Unico	53.495	
Accantonamenti per rischi e oneri	504.376	
Multe e ammende	395	
Costi autovetture	5.322	
Spese alberghi e ristoranti	397	
IMPONIBILE IRAP da variazioni	**663.927**	
IRAP su imponibile da variazioni		**27.885**
TOTALE IMPONIBILE	3.418.221	
IRAP effettiva		**143.565**

IRES	Imponibile	% IRES
Risultato prima delle imposte	**497.067**	
IRES Teorica (27,5%)		***136.693***
Differenze permanenti		
Aumenti		
Costi indeducibili	874	
Spese telefoniche indeducibili (20%)	1.054	
Imposte indeducibili IMU (80%)	24.906	
Accantonamenti per rischi e oneri	504.376	
Sopravvenienze passive	9.347	
Multe e ammende	395	
Costi autovetture	5.321	
Spese per alberghi e ristoranti	397	
Interessi attivi di mora 2015 incassati nel 2016	373.599	
Interessi passivi di mora 2016 non pagati	484.484	
Interessi passivi indeducibili	7	
Diminuzioni		
Super ammortamento	105	
Deduzione IRAP 10%	14.357	
Interessi passivi GTT 2015 compensati nel 2016	64.480	
Interessi attivi di mora 2016 non incassati	496.093	
Imponibile IRES da variazioni	**829.725**	
IRES su imponibile da variazioni		**228.174**
Totale imponibile terorico	**1.326.792**	
Totale IRES Teorica		**364.868**
meno		
ACE 2016	49.268	
Perdite fiscali scomputabili (80% perdite fiscali anni precedenti)	1.061.434	
	1.110.702	
IRES su diminuzioni		(305.443)
Reddito imponibile	**216.090**	
IRES effettiva		**59.425**

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile alla data del 31/12/2016.

Rispetto all'esercizio precedente il numero dei dipendenti è diminuito di un'unità in seguito al pensionamento di un quadro.

Personale impiegato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	*3*	*5*	*26*	*-*	*-*	*34*

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

I compensi indicati per l'Amministratore Unico, e riportati in bilancio, corrispondono a quanto deliberato nell'assemblea dei Soci. Essi sono stati stabiliti ed erogati nel

rispetto della normativa prevista dall'art. 6 Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78 (Manovra correttiva dei Conti Pubblici).

Compenso Organi Sociali	Valore
Compenso Amministratore	*53.495*
Compenso Sindaci	*55.840*
Totale Compenso Organi Sociali	***109.335***

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile; l'incarico di revisione legale per il triennio 2015 - 2017 è affidato alla società BDO Italia Spa.

Compenso società di Revisione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	*12.000*
Certificazione a Comune Torino prospetto saldi 2015 Infrato	*1.000*
Totale Compenso società di Revisione	***13.000***

A seguito di specifica richiesta della Città di Torino prot. 2506 del 26 ottobre 2016, la Società ha incaricato BDO Italia Spa di certificare al Comune di Torino il prospetto dei saldi a credito e a debito di Infratrasporti.To S.r.l. con il Comune di Torino al 31 dicembre 2015 redatto dall'Amministratore Unico della Società per le finalità previste dall'art. 6 comma 4 del D.L 6 luglio 2012 n. 95., convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari (art.2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile) né strumenti finanziari derivati (art.2427 bis comma 1 - n.1 del Codice Civile).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie esistenti al 31/12/2016 sono inerenti a polizze fidejussorie prestate a terzi per un importo pari ad Euro 8.738.565.

I beni immobili di terzi in uso/prestito ammontano a 187.094.050 Euro

I beni immobili di terzi sono costituiti dalla rete tranviaria della Città di Torino, con esclusione della Linea 4, impianto acquistato dalla città stessa, e da una porzione della Linea 16 conferita il 23 dicembre 2014 (valore stimato da CBRE pari ad Euro 34,57 milioni di Euro).

Con atti notarili del 23/09/2010 la società ha ceduto, a sensi art. 70 R.D. 2440/1923, i seguenti crediti presenti e/o futuri:

- a Unicredit SpA (già Unicredit Corporate Banking SpA) pro-solvendo a titolo di garanzia il 100% di tutti i crediti attualmente in essere o che possano sorgere in futuro per i canoni dovuti da GTT S.p.A. ad Infratrasporti S.r.l. per la concessione in uso della Linea 4 (i crediti ceduti garantiscono tutti i crediti derivanti dal contratto di finanziamento – capitale 50 milioni di Euro);
- a Unicredit SpA (già Unicredit Corporate Banking SpA) pro-solvendo a titolo di garanzia il 50% di tutti i crediti per i canoni dovuti da GTT S.p.A. ad Infratrasporti S.r.l. per la concessione in uso della tratta Collegno-Porta Nuova della Linea 1 della Metropolitana Automatica (i crediti ceduti garantiscono tutti i crediti derivanti dal contratto di finanziamento e/o contratti di mutuo rimodulati);
- a Unicredit SpA (già Unicredit Corporate Banking SpA) a titolo di garanzia il 21,41% di ogni importo derivante dai contributi che il Comune di Torino è impegnato a rimborsare ad Infratrasporti S.r.l. per il rimborso delle rate future dei finanziamenti rimodulati (i crediti ceduti garantiscono tutti i crediti derivanti dai contratti di mutuo);
- a Intesa Sanpaolo (già Banca Infrastrutture Innovazioni Sviluppo spa) pro-solvendo a titolo di garanzia il 50% di tutti i crediti per i canoni dovuti da GTT S.p.A. ad Infratrasporti S.r.l. per la concessione in uso della tratta Collegno-Porta Nuova della Linea 1 della Metropolitana Automatica (i crediti ceduti garantiscono tutti i crediti derivanti dai contratti di mutuo rimodulati);
- a Intesa Sanpaolo (già Banca Infrastrutture Innovazioni Sviluppo spa) a titolo di garanzia il 78,59% di ogni importo derivante dai contributi che il Comune di Torino è impegnato a rimborsare ad Infratrasporti S.r.l. per il rimborso delle rate future dei finanziamenti rimodulati (i crediti ceduti garantiscono tutti i crediti derivanti dai contratti di mutuo).
- La società ha ceduto a Cassa Depositi e Prestiti a titolo di garanzia, per il contratto di finanziamento di originari 19 milioni di Euro i canoni base della tratta Porta Nuova-Lingotto della Linea 1 della Metropolitana Automatica;

Nell'importo indicato per le fidejussioni prestate da terzi per conto della società figurano, infine, impegni della Società verso il sistema bancario di complessivi Euro …, per garantire il rimborso di finanziamenti ottenuti prima della scissione da GTT. Il Comune di Torino è

comunque impegnato nei confronti della società a rimborsare gran parte di questi debiti bancari.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Art. 2427 – comma 1 – n. 20)
Non sussistono.

Operazioni con parti correlate

(Art. 2427 – comma – n.22 bis C.C.)

RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO CITTA' DI TORINO

Il dettaglio dei crediti finanziari e dei debiti verso il socio unico Comune di Torino è riportato nelle tabelle seguenti.

I dati sono elaborati applicando, così come negli anni passati, la Convenzione di dettaglio stipulata nel settembre 2010 e consegnata alle banche finanziatrici per la ristrutturazione del debito ereditato da GTT alla scissione.

Anche per quest'anno si torna a ricordare la necessità di modificare tale Convenzione per tenere conto della delibera di Giunta mecc. 2015 01797 del 28 aprile 2015 che ha condotto alla eliminazione di 25 milioni di Euro circa di crediti di Infratrasporti per rate scadute (art. 10 "Quota Parte Rate Scadute").

DETTAGLIO CREDITI

	CREDITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016
A - Mutui metropolitana ed Impianti Fissi	**229.265.572**
- Crediti percontributi su Mutui metropolitana e impianti fissi	194.432.178
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana e Impianti Fissi (rate scadute al 31/12/2014)	2.930.185
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana (rate scadute al 31/12/2015)	15.883.722
- Crediti per contributi su Mutui metropolitana e Impianti Fissi (rate scadute al 31/12/2016)	15.999.662
- Crediti per interessi di mora aggiuntivi (importi scaduti al 31/12/2016)	19.825
B - Contributi per infrastrutture	**20.337.779**
- Credito per contributo Oneri Accessori 2010-2011	7.490.873
- Credito per contributi su oneri accessori 2012	2.298.222
- Credito per contributi su oneri accessori 2013	1.730.373
- Credito per contributi su oneri accessori 2014	2.024.925
- Credito per contributo su progettazioni tratta Metro Lingotto-Bengasi 2013	607.612
- Credito per contributo su progettazioni tratta Metro Lingotto-Bengasi 2014	2.426.610
- Credito per contributi su oneri accessori 2015	2.016.895
- Credito per contributi su oneri accessori 2016	1.742.269
Totale A + B	**249.603.351**

Dati in Euro

DETTAGLIO DEBITI	DEBITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016
Debito per disagi cantieri anno 2011	4.000.000
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2011	5.742.750
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2011	1.700.000
Debito per adeguamento canone tranviario 2011	14.250
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2012	5.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2012	100.178
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2012	1.700.000
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2013	5.700.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2013	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2013	143.679
Debito per adeguamento canoni metro 2013	12.750
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2014	5.662.521
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2014	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2014	148.539
Debito per adeguamento canoni metro 2014	14.463
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2015	4.180.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2015	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2015	116.084
Debito per adeguamento canoni metro 2015	17.034
Debito per canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2016	4.180.000
Debito per canone allungamento della concessione Linea 1 Metro 2016	1.700.000
Debito per adeguamento canoni concessione della gestione Rete Tranviaria 2016	120.380
Debito per adeguamento canoni metro 2016	18.751
Totale Debiti verso il Comune di Torino	**46.071.379**

Dati in Euro

Pertanto al 31 dicembre 2016 i rapporti crediti/debiti verso il Socio Unico risultano i seguenti:

Crediti	***Debiti***
249.603.351	46.071.379

Dati in Euro

Il Comune di Torino nel corso del 2016 ha erogato i seguenti importi a valere sugli impegni assunti:

- 21,46 milioni di Euro circa per il rimborso delle rate di mutuo a suo carico relativi agli impegni assunti nei confronti della Società e delle banche finanziatrici ai sensi e per gli effetti della Convenzione di Dettaglio stipulata in data 23 settembre 2010;
- 0,65 milioni di Euro per il rimborso dei lavori di sistemazione di piazza Carducci eseguiti nel 2011 dall'appaltatore delle opere civili della tratta Porta Nuova-Lingotto;
- 0,54 milioni di Euro circa di contributi finalizzati al co-finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sulla rete tranviaria della Città nell'anno 2014.

I contributi per il finanziamento degli "oneri accessori" relativi alla tratta Lingotto-Bengasi sono contabilizzati da Infratrasporti, in coerenza con gli anni precedenti, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 7 "Costi di Progettazione" della Convenzione di Dettaglio, i costi relativi al supporto tecnico-amministrativo sostenuti per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana e non coperti da contribuzioni statali. Si sottolinea al riguardo che comunque tali crediti non hanno avuto alcun effetto nei conti economici dei differenti esercizi.

Le presenti informazioni sono state prima d'ora inviate al Comune di Torino nell'ambito della procedura di allineamento delle rispettive contabilità.

La Città ha risposto per richiedere l'asseverazione dei reciproci rapporti evidenziando i seguenti saldi contabili:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CREDITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016		DEBITI VERSO LA PARTECIPATA AL 31.12.2016	DEBITI VERSO COMUNE DI TORINO AL 31.12.2016		CREDITI VERSO LA PARTECIPATA AL 31.12.216
INFRATRASPORTI.TO S.r.l.	Finanziari	249.715.734,93	9.000.000,00	Finanziari	46.071.379,37	46.071.380,03

I revisori stessi in particolare, con nota prot. n. 1186 del 21 aprile 2017, precisavano quanto segue:

"La Società espone crediti per Euro 249.715.734,93.

La Città espone debiti per Euro 9.000.000,00.

Le differenze sono dovute:

194.432.170,99 euro per diversa contabilizzazione relativa ai mutui stipulati da Infra.to per la realizzazione della Linea 1 (con rispetto ai propri principi contabili, la società espone a bilancio l'intero debito per mutui mentre la Città espone le rate scadute e impegnate)

34.814.054 euro per rate di mutuo scadute e non corrisposte dalla Città

17.435.288,04 euro per crediti della società per oneri accessori relativi alla metropolitana. La spesa sarà finanziata attraverso il ricorso ad un mutuo non ancora autorizzato dalla Città.

-5.965.778,1 euro per la tratta Lingotto-Bengasi, che risulta dalla differenza tra 9 mln e 3,034 mln, sono dovuti al fatto che la Città espone anche gli oneri per la costruzione della tratta.

La società espone debiti per Euro 46.071.379,37.

La Città espone crediti per Euro 46.071.380,03."

La società in data 18 maggio 2017 aggiornava il dato provvisorio che modificava il dato dei crediti da euro 249.715.734,93 a euro 249.603.350,63, per cui, a seguito di specifica richiesta del socio unico (PEC del 23 maggio 2017) il 31 maggio 2017 ha comunicato al socio unico Città di Torino le motivazioni delle differenze effettivamente consuntivate dei crediti e precisamente:

- modifica dei crediti per mutui metropolitana e impianti fissi da euro 15.980.151,98 ad euro 15.999.661,80 con variazione positiva di euro 19.509,82;
- modifica dei crediti per interessi di mora aggiuntivi da euro 20.000,00 ad euro 19.824,80 con variazione negativa di euro -175,20;
- modifica dei crediti per oneri accessori 2016 da euro 1.874.000,00 ad euro 1.742.268,57 con variazione negativa di euro -131.731,43.

In data 25 luglio 2017 con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 2017 03062/024 il socio unico ha riconosciuto come dovute le rate dei mutui scadute e non liquidate per cui, tenuto conto anche degli impegni di tutto l'anno 2017 e degli stanziamenti effettuati per il medesimo anno (pari ad euro 18.852.000,00), ha valutato l'importo dovuto e non corrisposto per le rate scadute a tutto il 31 dicembre 2017 pari ad euro 38.236.045,09 oltre agli interessi di mora, impegnandosi a riconoscere il suddetto importo in dieci rate annuali costanti senza interessi da liquidarsi entro il 30 aprile di ogni anno, a partire dal 2018.

Nella stessa deliberazione, oltre a dare atto che con separato provvedimento si provvederà alle necessarie variazione del Bilancio Preventivo triennale, veniva anche approvato lo schema di "Convenzione per la regolazione dei rimborsi dei mutui per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino" nella quale all'art. 2 è appunto precisato l'impegno al rimborso di Euro 18.852.000,00 nel 2017 e di euro 38.236.045,09 in dieci anni in parti eguali con scadenza della prima rata al 30/04/2018, mentre all'art. 3 si specifica che la modalità di regolazione dell'importo dovuto non prevede l'applicazione di interessi.

Nella redazione del Bilancio 2016 la Società espone il dato dei crediti e dei debiti verso il Comune di Torino al valore nominale.

Relativamente ai crediti non sono stati calcolati interessi sul ritardato pagamento delle rate in scadenza, mentre sono computati tutti gli interessi addebitati dalle banche sulle quote di competenza e contro garantite nel rimborso dalla Città di Torino.

Parallelamente anche sui debiti non sono stati calcolati interessi di ritardato pagamento, per cui, essendo le due poste contabili di importo confrontabile e presumibilmente incassabili e pagabili alle stesse scadenze, è stato ritenuto appropriato non applicare il principio contabile del "Costo Ammortizzato" .

RAPPORTI CON IL GESTORE DEL SERVIZIO TPL GTT S.p.A.

Crediti Finanziari	*Crediti Commerciali*	*Debiti Finanziari*	*Debiti Commerciali*	*Investimenti infrastrutture*	*Canoni ed altri servizi*	*Service da GTT*
579.001	41.538.763	323.136	10.200.724	- 10.181.548	21.676.691	- 19.909

Dati in Euro

I **crediti finanziari** sono principalmente costituiti da interessi per ritardato pagamento (pari a circa 456 mila di Euro) e di altri crediti maturati a seguito della scissione.
I **crediti commerciali** si riferiscono per oltre il 97,7% a canoni.
I **debiti finanziari** sono principalmente dovuti agli interessi pari a circa 303 mila Euro riferiti a ritardati pagamenti degli interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture concesse in uso.
I **debiti commerciali** si riferiscono principalmente a debiti per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da GTT sulla rete tranviaria del Città (22,9%), sulla Linea tranviaria 4 (17,5%), sulla Linea tranviaria 16 (3,2%) ed infine sulla Linea 1 della Metropolitana (56,2%) ai sensi del Contratto di Servizio e delle Convenzioni d'uso delle infrastrutture aziendali.

Il totale dei crediti e dei debiti, così come sopra indicati, sono diversamente presentati nella tabella che segue in ragione della relativa fatturazione intervenuta nell'anno.

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
Crediti Totali	**42.117.764**	**44.285.685**
- per fatture emesse	12.102.695	21.864.139
- per fatture da emettere	29.932.162	22.338.639
- altri crediti	82.908	82.907
Debiti Totali	**10.523.860**	**18.376.389**
- per fatture ricevute	-	10.117.786
- per fatture da ricevere	10.504.492	8.241.162
- altri debiti	19.368	17.441

Dati in Euro

Così come indicato lo scorso anno, Infratrasporti e GTT hanno avviato una verifica congiunta delle rispettive posizioni che hanno evidenziato disallineamenti fra le rispettive poste contabili di credito e di debito negli anni 2014 e 2015 al fine di giungere ad una comune ricostruzione delle partite contabili. A seguito di questa complessa attività le due società all'inizio del 2018 hanno raggiunto un accordo transattivo attraverso il quale sono state riallineate nel 2016 le poste contabili che presentavano disallineamenti. Nell'ambito di tale accordo Infratrasporti ha visto accolti da GTT, seppure in via transattiva, i valori dei crediti e dei debiti esposti negli esercizi 2014 e 2015.

Tenuto conto, inoltre, che il credito netto di Infratrasporti nei confronti di GTT è ulteriormente cresciuto nel 2016 del 21,9% (circa 5,7 milioni di Euro in valore assoluto) nell'accordo transattivo è stato concordato fra le parti un piano di rientro delle posizioni creditorie nette che prevede:

- la liquidazione accelerata di circa 5,9 milioni di Euro, di cui 1,95 milioni di Euro in tranches mensili costanti di 500 mila Euro a partire dal 31 gennaio 2018 con saldo finale liquidato entro il 30 aprile 2018 e 3,977 milioni di Euro entro il termine che sarà convenuto tra GTT e SACE;
- la liquidazione di un importo di circa 18,9 milioni di Euro in quote mensili costanti di circa 153 mila Euro per 12 anni a partire dal mese di gennaio 2018.

Tale rateizzazione è stata convenuta con GTT ad un tasso di interesse nominale annuo del 2,5%.

Circa il credito di Infratrasporti verso GTT emergente dall'esercizio 2017 le parti hanno convenuto che esso potrà essere compensato con i crediti che GTT vanterà verso Infratrasporti nello stesso esercizio e che il conseguente credito netto di Infratrasporti verso GTT sia rimborsabile sempre in 12 anni con l'applicazione del medesimo tasso di interesse nominale annuo del 2,5%, fatta salva specifica autorizzazione delle banche finanziatrici di Infratrasporti titolari del diritto su parte dei crediti in forza di atti di cessione autorizzati da GTT stessa.

Le parti hanno concordato, infine, che la sostenibilità del suddetto piano di rientro si fonda sul piano industriale in via di perfezionamento da parte di GTT e sottoposto a certificazione da parte di società specializzata, così come richiesto dal socio unico e

dagli Enti di riferimento (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte e Comune di Torino).

Nella redazione del Bilancio 2016 la Società espone il dato del credito e del debito verso GTT S.p.A. al valore nominale in considerazione del fatto che il tasso d'interesse applicato così come indicato nei rapporti convenzionali in essere risulta sostanzialmente allineato al tasso di mercato e non sono previsti costi di transazione. Infatti nel 2016 la Società ha addebitato a GTT oneri finanziari in misura pari ad Euro 496.093,34 mentre GTT ha parallelamente addebitato ad Infratrasporti oneri finanziari in misura pari ad Euro 193.864,41.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(art. 2427 - comma 1 - n.22 ter C.C.)
La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- Marzo 2017 - Il CIPE ha approvato definitivamente il progetto del primo lotto funzionale della tratta Collegno-Cascine Vica (da Collegno Fermi a Collegno Centro), per una spesa complessiva di 123,7 milioni di Euro. La pubblicazione in G.U. è avvenuta il 4 luglio.
- Marzo 2017 - Il CIPE ha approvato il contributo per la fornitura del materiale rotabile del progetto Collegno-Cascine Vica. La pubblicazione in G.U. è avvenuta il 4 luglio.
- Marzo 2017 - Il CIPE ha approvato il contributo integrativo per la fornitura di materiale rotabile del progetto Lingotto-Bengasi. Tale quota di contribuzione si è resa necessaria per garantire l'acquisto degli 8 treni previsti nel progetto. La pubblicazione in G.U. è avvenuta il 4 luglio.
- Agosto 2017 – Infrato, a seguito di procedura d'evidenza pubblica (gara europea) avviata nel mese di maggio, ha affidato la progettazione esecutiva delle opere civili del primo lotto funzionale della tratta Collegno-Cascine Vica (da Collegno Fermi a Collegno Centro) al raggruppamento temporaneo di imprese la cui capofila è la Società Geodata, con cui è stato stipulato il relativo contratto di appalto nel mese di settembre.
- Il 4 aprile 2017 è stata pubblicata sulla G.U. n. 88 la deliberazione del CIPE n. 54 che assegna le risorse finanziarie a valere sui fondi FSC 2014-2020 per 28,9 milioni di Euro per la realizzazione della tratta Lingotto-Bengasi della Linea 1 della Metropolitana di Torino. In ragione di questo stanziamento il quadro delle risorse disponibili per il progetto si riarticola come segue:
    - Stato: Euro 111.131.012,20
      Euro 28.912.534,40
    - Regione Piemonte: Euro 35.000.000,00
    - Comune di Torino: Euro 11.087.465,60
    - Infratrasporti.To S.r.l.: Euro 7.420.709,22
- Il 12 dicembre 2017 con Delibera di Giunta mecc. 2017 059941/034 il Comune di Torino

ha preso atto dell'assegnazione definitiva delle risorse finanziarie assegnate di Euro 28.912.534,40 destinate alla realizzazione della tratta Lingotto-Bengasi della Linea 1 di Metropolitana Automatica.

- In data 5 maggio 2017 è stata pubblicata la sentenza di primo grado della causa promossa dall'ex appaltatore (ATI SELI-Coopsette) delle opere civili della tratta Lingotto-Bengasi nei confronti di Infratrasporti. Al riguardo il giudice, pur riconoscendo la legittimità della risoluzione del contratto di appalto effettuata da Infrato, ha comunque condannato Infrato stessa al pagamento di circa 1,3 milioni di Euro.
- Successivamente alla sentenza sono stati avviati contatti con l'ex appaltatore ATI SELI-Coopsette attraverso i rispettivi legali finalizzati a comporre amichevolmente la controversia senza avviare la procedura di appello.
- Tenuto conto della complessità della procedura per il perfezionamento dell'accordo sulla controversia, in data 7 dicembre 2017 Infratrasporti ha proposto appello contro tale sentenza; la causa in appello sarà abbandonata a spese compensate qualora si giunga al perfezionamento dell'accordo, la cui validità è subordinata all'autorizzazione da parte del Ministero competente con riferimento alla procedura di liquidazione coatta ammnistrativa di Coopsette.
- Nel mese di aprile 2017 è stata costituita la Commissione ex art. 240 del D.Lgs 163/2006 per l'esame delle riserve iscritte nella contabilità dei lavori da parte dell'Appaltatore subentrato al contratto di appalto delle opere civili della tratta Lingotto-Bengasi (Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, cui è a sua volta subentrato per affitto di ramo di azienda il Consorzio Integra). La Commissione in data 24 luglio 2017 ha formulato proposta di Accordo Bonario che Infratrasporti non ha ritenuto di accettare.
- In data 25 ottobre 2017, in relazione al mancato accordo fra Infratrasporti e l'appaltatore delle opere civili Consorzio Integra, quest'ultimo ha citato la Società davanti al tribunale di Torino per il riconoscimento delle riserve iscritte nella contabilità dei lavori dell'appalto per un importo pari a 78,5 milioni di Euro.
- In data 25 gennaio 2018, a seguito di specifico incarico professionale agli avvocati Anna Casavecchia, Marco Casavecchia, Giuseppe Di Chio e Bruno Sarzotti, Infratrasporti si è costituita nella causa promossa dal Consorzio Integra; la prima udienza del relativo processo è fissata il 21 febbraio 2018.
- In data 3 maggio 2017 il Consorzio Integra ha presentato un Decreto Ingiuntivo per un importo di Euro 6.160.074,89 che Infratrasporti ha integralmente liquidato.
- In data 13 febbraio 2017 l'appaltatore delle opere di sistema GEIE Transfima ha presentato un Decreto Ingiuntivo per un importo di Euro 1.764.641,76 oltre interessi che Infrato ha parzialmente onorato per Euro 1.281.046,70, avviando successivamente un tavolo negoziale per la composizione della controversia.
- Nel mese di giugno 2017 è stato completato il primo tratto di galleria da Pozzo Terminale a Stazione Bengasi ed è quindi stata spostata la macchina da scavo da Pozzo Terminale a Stazione Bengasi per effettuare lo scavo del tratto di tunnel da Stazione Bengasi a Stazione di Lingotto.
- Nel mese di giugno 2017 Infrato ha formalizzato la richiesta alle banche finanziatrici per la ristrutturazione del debito così come richiesto dal socio unico Città di Torino con riferimento agli obiettivi fissati alla Società per l'anno 2017.
- Nel mese di aprile 2017 il Comune di Torino ha approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2017 prevedendo uno stanziamento di Euro 18.852.000 a copertura della quota

di propria competenza delle rate di mutuo in scadenza nel medesimo anno.

- In data 25 luglio 2017 il Comune di Torino ha approvato con Delibera di Consiglio Comunale mecc. 2017 03062/024 una Convenzione con la quale si impegna a rimborsare ad Infrato 38,2 milioni di Euro, pari alle rate dei mutui scaduti e non rimborsati garantiti dagli impegni regolati dalla Convenzione di dettaglio regolante i rapporti finanziari fra la Città e Infrato del 14 settembre 2010. La Convenzione prevede il rimborso dell'importo indicato in dieci rate annuali costanti di circa 3,82 milioni di Euro a partire dal mese di aprile 2018, senza l'applicazione di interessi.
- Nel mese di settembre 2017 Infrato ha affidato ad AON per il triennio 2017-2019 i servizi di brokeraggio assicurativo, in esito alla procedura di selezione pubblica condotta congiuntamente al socio Città di Torino.
- Nel mese di gennaio 2017 è stato raggiunto un accordo con il dirigente responsabile del settore costruzioni dell'area Tecnica per la risoluzione consensuale del contratto di lavoro, anticipando di qualche mese il pensionamento.
- Nel mese di giugno 2017 a seguito dell'emanazione del Decreto correttivo della Legge Madia (che impediva le assunzioni nelle società controllate dalla P.A.) è stata attivata una procedura di selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 3 addetti all'area tecnica, segnatamente un ingegnere elettrico, un tecnico progettista ed infine un tecnico di cantiere. A valle della procedura, completata nel mese di ottobre, sono state redatte le graduatorie dalle quali sono state selezionate le tre risorse formalmente assunte dal 9 novembre 2017, oltre ad aver trasformato a tempo indeterminato il rapporto di lavoro di un addetto assunto a tempo determinato nel 2016, avendo questi partecipato alla procedura di selezione pubblica qualificato come secondo nella graduatoria.
- In data 26 ottobre 2017 è stato stipulato il contratto per le Correnti Forti/Correnti Deboli a seguito di aggiudicazione con procedura d'evidenza pubblica (gara europea) al RTI capo filato da SIFEL S.p.A.
- In data 31 gennaio 2018 Infratrasporti e GTT hanno stipulato un Atto di Transazione, attraverso il quale, tra le altre cose, sono state riallineate le poste contabili delle due società; gli effetti economici e patrimoniali dell'Atto di Transazione sono stati recepiti nel presente Bilancio.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signor socio,
in considerazione di quanto esposto, si invita all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 così come proposto e a destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 309.752,17 come segue:

- per il 5% alla Riserva Legale pari ad Euro 15.487,61;
- per il 95% a Riserva Facoltativa pari ad Euro 294.264,56.

L'Amministratore Unico

(arch. Giovanni Currado)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

INFRATRASPORTI.TO S.r.l. con un unico Socio

****

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

EX ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE

ALL'ASSEMBLEA dei SOCI della

INFRATRASPORTI.TO S.r.l. con un unico Socio

SUL BILANCIO AL 31/12/2016 E SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

SVOLTA NELL'ANNO 2016 EX ART. 2403 CODICE CIVILE

Signor Socio,

abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 2016, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, unitamente alla Relazione sulla gestione, che l'Amministratore Unico ci ha trasmesso formalmente in data 23/02/2018.

Dal momento che abbiamo appreso che l'Assemblea dei Soci per l'approvazione di tale progetto di bilancio al 31/12/2016 sarà convocata per il 14/03/2018, abbiamo anche appreso che l'unico Socio, Città di Torino, ha rinunciato ai termini di cui al terzo comma dell'art. 2429 Codice Civile per consentirci di svolgere i nostri controlli.

Detto bilancio si chiude con un utile netto dell'esercizio di Euro 309.752.= ed evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	€	1.463.226.875.=
Passività	€	(1.243.937.675.=)
Capitale e riserve (ante risultato dell'esercizio)	€	(218.979.448.=)
Utile netto dell'esercizio	**€**	**309.752.=**

Conto economico

Valore della produzione	€	57.982.345.=
Costi della produzione	€	(55.228.051.=)
Risultato della gestione operativa	€	2.754.294.=
Risultato della gestione finanziaria	€	(2.257.227.=)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€	(187.315.=)
Utile netto dell'esercizio	**€**	**309.752.=**

Nel nostro esame abbiamo anche tenuto conto delle modifiche al Codice Civile in tema di bilancio introdotte dal D.Lgs. 139/15 (riguardanti i principi generali, i prospetti di bilancio ed i criteri di valutazione), nonché dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in ossequio al predetto D.Lgs. 139/15.

Diamo atto che la Società si è attenuta anche alle succitate nuove norme e ai principi contabili aggiornati dell'O.I.C. nella redazione del bilancio - ora costituito non solo dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa ma anche dal Rendiconto finanziario (come stabilito dal novellato 1° comma dell'art. 2423 Cod. civile); ove del caso, sono state effettuate le necessarie variazioni al bilancio dell'anno precedente, a fini comparativi.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sulle riclassifiche operate, sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale nella Nota integrativa, come ora prescritto dall'art. 2427, c. 1, n. 9, del Codice Civile.

La Nota integrativa, che costituisce (assieme al Rendiconto finanziario) parte

integrante del bilancio, illustra i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio stesso e la composizione delle varie voci.

I criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nonché ai principi contabili aggiornati dall'OIC in ossequio al predetto D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti e il conseguente controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge (per quel che riguarda la sua formazione e struttura) e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Intendiamo, tuttavia, porre in evidenza le ripetute sollecitazioni da noi indirizzate - a partire dal mese di marzo 2017 e sino ad oggi - all'Amministratore Unico della società, arch. Giovanni CURRADO, affinché il progetto di bilancio al 31/12/2016 della INFRA.TO s.r.l. venisse predisposto ed infine approvato in Assemblea da parte dell'unico Socio Comune di Torino entro gli ordinari termini di legge.

Detta tardività è stata giustificata dall'Amministratore Unico (nella Relazione sulla Gestione al Bilancio al 31/12/2016) sulla base di quanto di seguito riportato:

"… il Bilancio 2016 è stato approvato oltre i termini stabiliti dalla Legge e dallo Statuto in quanto la mancata rappresentazione in modo chiaro e corretto in merito a rilevanti poste creditorie e debitorie verso il socio unico e verso GTT S.p.A., pervenute solo a fine 2017/inizio 2018, avrebbero comportato una diversa esposizione dei dati, non corrispondente all'effettiva situazione economica e patrimoniale della Società…".

L’esercizio 2016 evidenzia un risultato positivo di circa 310 mila euro, anche grazie ad una politica di contenimento dei costi avviata dalla Società già negli esercizi precedenti.

Condividiamo, tuttavia, e riteniamo di doverci allineare a quanto evidenziato dalla società incaricata della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. nella propria Relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 al Bilancio al 31/12/2016 della Società, nei termini di seguito riportati (estratto di detta Relazione della BDO Italia S.p.a. al Bilancio al 31/12/2016 della INFRATRASPORTI.TO s.r.l.):

“… *Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio (‘A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Infratrasporti.To S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione’, ndr), si richiama quanto riportato nella relazione sulla gestione al capitolo “Situazione Finanziaria” riguardo alla capacità della Infratrasporti.To S.r.l. di operare in continuità aziendale e, in particolare, riguardo ai presupposti indicati dall’Amministratore unico per adempiere alle obbligazioni nei confronti dei fornitori e delle banche mutuanti…”

In particolare, relativamente alla situazione finanziaria della società ed alle condizioni che consentono il regolare adempimento delle obbligazioni sociali in una situazione di equilibrio economico-finanziario, tenuto conto della peculiare natura della INFRATRASPORTI.TO S.r.l. quale società “in house” del Comune di Torino quale società concessionaria della Linea 1 della metropolitana torinese e di due linee tranviarie, in ossequio a quanto disposto dall’art. 2423-bis Codice Civile (principio

del “going concern”), riteniamo, come più volte esposto all’Amministratore Unico e ai principali dirigenti della società a far data dalla nostra nomina, avvenuta nel mese di settembre 2016, che il prosieguo delle attività aziendali non possa prescindere dal puntuale rispetto, da parte dell’unico Socio Città di Torino e della sua controllata GTT S.p.A., degli accordi contrattuali e convenzionali sin qui intercorsi con la Società, tenuto anche in debito conto delle rassicurazioni ottenute in proposito dagli enti interessati in svariate occasioni.

Nella redazione del Bilancio al 31/12/2016 l’Amministratore Unico non si è avvalso delle deroghe di cui agli artt. 2423, comma IV, e 2423 bis, ultimo comma, del Codice Civile.

La Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio contiene le informazioni richieste dall’art. 2428 del Codice Civile e anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Per quanto di nostra competenza, Vi attestiamo, inoltre, nel corso dell’esercizio:

- di aver vigilato sull’osservanza delle disposizioni di legge e dello Statuto, tenuto anche conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale in materia, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- di aver richiesto ed ottenuto periodicamente dall’Amministratore Unico e/o da Dirigenti della Società notizie sull’andamento delle operazioni sociali e su determinati affari, dalle quali abbiamo tratto un giudizio positivo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte dell’organo amministrativo;
- di aver assistito alle riunioni assembleari svoltesi nel corso dell’esercizio, prendendo atto delle deliberazioni assunte, verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le

decisioni adottate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Società;

- di aver richiesto ed ottenuto dall'Amministratore Unico notizie sull'andamento delle operazioni sociali e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, dalle quali abbiamo tratto un giudizio positivo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte dell'organo amministrativo;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- di aver vigilato sull'adeguatezza dell'attività svolta dal sistema di controllo interno;
- di aver tenuto riunioni periodiche con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, dalle quali non sono emersi dati o informazioni rilevanti tali da essere evidenziati nella presente relazione;
- di aver incontrato periodicamente l'Organismo monocratico di Vigilanza per informarsi sul rispetto del Modello Organizzativo e del Codice Etico della Società, prendendo altresì visione del Rapporto annuale dell'Organismo stesso e del suo programma di attività.

  Dal Rapporto non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- di aver vigilato sull'indipendenza della società di revisione;
- di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile;
- che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali né con parti

correlate, né con terzi.

Come già evidenziato in precedenza, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, ha rilasciato la propria Relazione - attestante che il bilancio di esercizio al 31/12/2016 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è conforme alle norme che lo disciplinano - senza rilievi ma con un richiamo di informativa: richiamo di informativa che, come evidenziato in precedenza, condividiamo.

La società di revisione ha riscontrato la coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, riteniamo, dunque, che il bilancio sottoposto alla Sua deliberazione sia stato redatto nel rispetto della vigente normativa, osservando, in particolare, le disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Pertanto, a conclusione della presente relazione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ed alla proposta formulata dall'Amministratore Unico al termine della Nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

Torino, lì 8 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Gian Piero BALDUCCI)

(dott.ssa Barbara BUCCHIONI)

(dott. Alessandro ROSSI)

Tel: +39 011 56.28.264
Fax: +39 011 54.59.45
www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9 Bis
10121 Torino

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS. 39/2010

Al Socio della
Infratrasporti.To S.r.l. con unico socio

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Infratrasporti.To S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Infratrasporti.To S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto riportato nella relazione sulla gestione al capitolo "Situazione Finanziaria" riguardo alla capacità della Infratrasporti.To S.r.l. di operare in continuità aziendale e, in particolare, riguardo ai presupposti indicati dall'Amministratore unico per adempiere alle obbligazioni nei confronti dei fornitori e delle banche mutuanti.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Infratrasporti.To S.r.l., con il bilancio d'esercizio della Infratrasporti.To S.r.l. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Infratrasporti.To S.r.l. al 31 dicembre 2016.

Torino, 8 marzo 2018

BDO Italia S.p.A.

Eugenio Vicari
(Socio)